COMUNE DI NOVARA

Rendiconto 2021

Relazione illustrativa della Giunta Comunale

POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E CIRCOSCRIZIONE AL 31-12-2021

QUARTIERI	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2021			NATI			IMMIG.	MORTI			EMIG.	FAMIGLIE
	M	F	TOT	M	F	TOT	TOT	M	F	TOT	TOT	TOT
CENTRO	3.715	3.966	7.681	27	33	60	445	31	37	68	312	3.972
S.ANDREA	2.366	2.467	4.833	19	15	34	132	27	28	55	151	2.318
S.ROCCO	1.855	1.919	3.774	16	11	27	125	27	25	52	77	1.689
S.ANTONIO	3.248	3.411	6.659	20	21	41	202	37	29	66	238	3.099
VEVERI	1.177	1.142	2.319	8	8	16	107	14	15	29	77	927
VIGNALE	1.105	1.165	2.270	10	4	14	59	17	14	31	34	1.011
S.AGABIO	6.880	6.374	13.254	62	63	125	709	63	50	113	551	5.624
PORTA MORTARA	3.684	4.099	7.783	28	28	56	349	41	49	90	253	3.783
SACRO CUORE	3.596	4.260	7.856	29	20	49	274	58	74	132	184	3.861
SAN MARTINO	4.195	5.046	9.241	34	32	66	416	55	70	125	239	4.592
S.RITA	2.367	2.502	4.869	8	9	17	137	28	23	51	100	2.290
AGOGNATE	23	22	45	0	0	0	3	1	1	2	0	20
S.PAOLO	1.871	2.096	3.967	15	18	33	102	23	21	44	140	1.889
ZONA AGOGNA	2.424	2.782	5.206	23	30	53	152	28	47	75	119	2.489
CITTADELLA	3.575	3.926	7.501	26	24	50	194	50	43	93	169	3.253
T.QUARTARA	1.083	1.214	2.297	9	8	17	34	7	12	19	43	1003
V.DALMAZIA	356	409	765	2	3	5	35	5	12	17	17	388
BICOCCA	3.382	3.596	6.978	14	15	29	201	39	38	77	158	3.260
OLENGO	253	267	520	0	0	0	8	4	4	8	11	210
LUMELLOGNO	837	861	1698	6	3	9	56	10	5	15	39	767
PAGLIATE	30	21	51	0	0	0	0	1	1	2	1	24
CASALGIATE	59	48	107	0	0	0	0	2	0	2	5	46
GIONZANA	45	33	78	0	0	0	0	0	0	0	5	31
PERNATE	1.658	1.732	3.390	12	11	23	89	20	21	41	58	1.561
TOTALE	**49.784**	**53.358**	**103.142**	**368**	**356**	**724**	**3.829**	**588**	**619**	**1.207**	**2.981**	**48.107**

Territorio

Superficie totale del Comune: ha 10.302
Superficie urbana: ha 3.219
Superficie centro abitato: ha 2.608
Altitudine slm minima: mt 142,00
Altitudine slm massima: mt 159,00
Strade comunali: km 287
Strade vicinali: km 136

****

La presente Relazione, redatta ai sensi dell'articolo 231 del Dlgs 267/2000, illustra la gestione 2021 dell'Ente ed è suddivisa in due parti:

Parte prima: Gestione finanziaria dell'esercizio 2021

Parte seconda: Azione condotta nel corso dell'esercizio 2021

Inoltre alla Relazione viene allegata la scheda di monitoraggio, integrata da apposita relazione, prevista dall'articolo 1, commi 2 e 3, del DPCM del 1° luglio 2021.

Tale scheda di monitoraggio deve essere trasmessa a SOSE Spa entro il 31 maggio 2022 per dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di servizio stabiliti con il medesimo DPCM, in attuazione di quanto disposto dalla Legge 178/2020, articolo 1, comma 792, che ha incrementato l'assegnazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali.

L'incremento del FSC 2021 per il Comune di Novara è stato di € 1.191.270,68.

L'obiettivo di servizio è stato stabilito dal DPCM in base al valore del fabbisogno standard monetario per la funzione sociale di ogni ente. Per il Comune di Novara è stata individuata la soglia di spesa minima di € 10.968.614,50.

Nel caso in cui la spesa storica sociale sia inferiore all'obiettivo di servizio, il Comune deve dimostrare l'utilizzo dell'incremento della dotazione del FSC; nel caso in cui la spesa storica sia invece maggiore l'ente deve comunque predisporre il monitoraggio del livello dei servizi offerti sulla base del modello di certificazione definito dal citato DPCM, senza dimostrare l'utilizzo della maggiore assegnazione.

La spesa storica sociale è individuata dal questionario SOSE FC4OU relativo al 2017.
Per il Comune di Novara tale spesa ammontava a € 14.117.992,62. Pertanto devono essere compilati i quadri 1 (Autodiagnosi del numero di utenti serviti), 2 (Autodiagnosi della spesa per il sociale) e 4 (Relazione) della scheda di monitoraggio; mentre non deve essere compilato il quadro 3 (Rendicontazione delle risorse aggiuntive).

La **Scheda di monitoraggio** è allegata alla presente Relazione (allegato C1)

PRIMA PARTE

Gestione finanziaria

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

I risultati della gestione finanziaria 2021 vengono illustrati rappresentando:

- **la determinazione del risultato di amministrazione 2021**, con la suddivisione del risultato tra gestione residui e gestione competenza;

- l'analisi della **gestione di competenza** mediante:

  - il risultato del bilancio di competenza

  - la suddivisione del risultato di competenza nei comparti:

    - ✓ bilancio di parte corrente
    - ✓ bilancio investimenti
    - ✓ bilancio movimento fondi
    - ✓ bilancio servizi conto terzi e partite di giro

Di seguito vengono riportati i relativi prospetti dimostrativi.

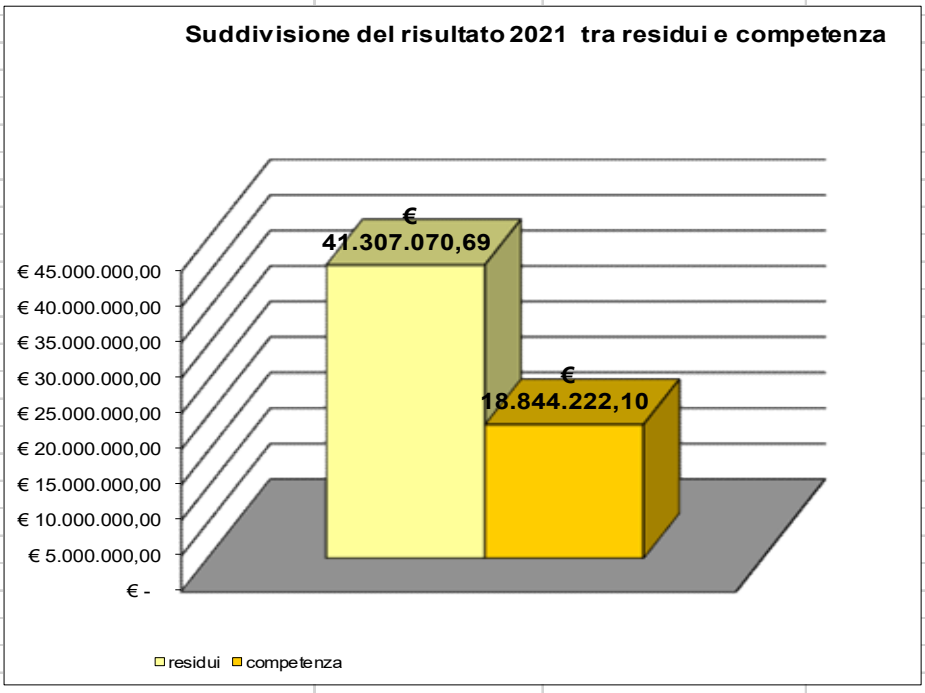
DETERMINAZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2021

Il risultato di Amministrazione 2021 viene determinato come indicato nella tabella seguente.

Tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione 2021

Suddivisione nelle componenti Residui e Competenza

	residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1 gennaio	€ 31.170.666,18	€ -	€ 31.170.666,18
Riscossioni 2021	€ 28.497.760,00	€ 105.741.782,27	€ 134.239.542,27
Pagamenti 2021	€ 16.282.254,93	€ 109.382.096,48	€ 125.664.351,41
Fondo di cassa al 31.12	€ 43.386.171,25	-€ 3.640.314,21	€ 39.745.857,04
Residui attivi al 31.12	€ 27.913.405,38	€ 30.412.890,53	€ 58.326.295,91
Residui passivi al 31.12	€ 4.934.012,59	€ 15.006.296,38	€ 19.940.308,97
	€ 66.365.564,04	**€ 11.766.279,94**	**€ 78.131.843,98**
Avanzo 2020 applicato	-€ 8.771.389,47	€ 8.771.389,47	
FPV entrata bilancio corrente	-€ 3.079.773,39	€ 3.079.773,39	
FPV entrata bilancio investimenti	-€ 13.207.330,49	€ 13.207.330,49	
FPV spesa bilancio corrente		-€ 3.817.729,11	**-€ 3.817.729,11**
FPV spesa bilancio investimenti		-€ 14.162.822,08	**-€ 14.162.822,08**
	€ 41.307.070,69	**€ 18.844.222,10**	**-€ 17.980.551,19**
	Risultato d'amm.ne al 31.12.2021 al netto del FPV (corrente e investimenti)		**€ 60.151.292,79**



ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2021

Risultato della gestione di competenza 2021	
Entrata	**Accertamenti 2021**
Titolo I - entrate tributarie	74.141.258,27
Titolo II - trasferimenti correnti	14.385.184,87
Titolo III - entrate extratributarie	15.322.886,39
Titolo IV - entrate in conto capitale	11.157.598,61
Titolo V - entrate da riduzione di attività finanziarie	3.741.541,82
Titolo VI - accensione di prestiti	3.741.541,82
Titolo VII - Anticipazioni da istituto Tesoriere	-
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.664.661,02
Avanzo d'amministrazione	8.771.389,47
FPV in entrata bilancio corrente	3.079.773,39
FPV in entrata bilancio investimenti	13.207.330,49
Totale entrate bilancio (1)	**161.213.166,15**
Spesa	**Impegni 2021**
Titolo I - spese correnti	89.899.041,90
Titolo II - spese in conto capitale	13.717.133,89
Titolo III - spese per incremento attività finanziarie	3.741.541,82
Titolo IV - Rimborso di prestiti	3.366.014,23
Titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere	-
Titolo VII - spese per conto terzi e partite di giro	13.664.661,02
FPV spesa corrente	3.817.729,11
FPV spesa conto capitale	14.162.822,08
Totale spese bilancio (2)	**142.368.944,05**
Risultato bilancio (1 - 2)	**18.844.222,10**

L'Avanzo di amministrazione 2020 è stato stanziato nel bilancio 2021 come di seguito indicato:		
al bilancio di parte corrente		
quota vincolata bilancio corrente	1.333.708,39	
Quota vincolata contributo COVID-19 - (quota enti particolarmente danneggiati)	233.531,00	iniziative a favore settore commerciale/produttivo
Quota vincolata contributo COVID-19 - (Fondo funzioni fondamentali)	416.469,00	iniziative a favore settore commerciale/produttivo
Quota vincolata contributo COVID-19 - (Fondo funzioni fondamentali)	389.476,66	iniziative a favore delle imprese - sostegno all'accesso al credito - CONFIDI (in sede di equilibri di bilancio la quota è stata sviincolata per € 350.000,00)
Quota vincolata contributo COVID-19 - (Fondo funzioni fondamentali)	100.000,00	riduzione canoni concessione del 90%
Quota vincolata contributo COVID-19 - (Fondo funzioni fondamentali)	50.000,00	interventi/acquisti gestione emergenza COVID-19
Quota vincolata contributo COVID-19 - (Fondo funzioni fondamentali)	100.000,00	interventi/servizi gestione emergenza COVID-19
Quota vincolata contributo COVID-19 - (sanificazione ambienti)	35.762,00	interventi di sanificazione ambiente - emergenza COVID-19
Quota vincolata contributo COVID-19 - (quota TARI)	1.323.741,00	iniziative/agevolazioni in materia di TARI
Quota vincolata contributo COVID-19 - (Fondo funzioni fondamentali)	352.638,34	interventi/servizi gestione emergenza COVID-19
Quota vincolata contributi Centri estivi	20.000,00	gestione Centri estivi
Quota vincolata contributi Centri estivi	3.349,16	gestione Centri estivi
Quota accantonata indennità fine mandato Sindaco	28.000,00	per erogazione indennità
avanzo applicato al bilancio corrente	**4.386.675,55**	**(a)**

al bilancio investimenti		
Quota vincolata - trasferimenti c/capitale	159.421,31	quota contributo incassato nel 2020; a copertura dell'entrata iscritta nel 2021 per € 69.973 e del FPV in spesa per € 89.448,31
Quota vincolata - mutui	211.728,08	mutuo CDP per interventi sicurezza edifici vari (Palazzo Cabrino)
Quota vincolata - mutui	894.022,00	mutuo CDP manutenzione straordinaria V recinto Cimitero
Quota vincolata urbanizzazioni	20.000,00	interventi sicurezza edifici vari (Palazzo Cabrino)
Quota vincolata urbanizzazioni	90.000,00	per restituzione costo di costruzione e oneri di urbanizzazione
Quota destinata a investimenti	50.000,00	manutenzione straordinaria V recinto Cimitero
Quota vincolata - mutui	1.631.125,40	antincendio scuole 2019 - 1 lotto
Quota vincolata urbanizzazioni	68.631,25	antincendio scuole 2019 - 1 lotto
Quota vincolata urbanizzazioni	25.135,88	rimozione amianto scuola Infanzia Opera Pia Negroni
Quota vincolata urbanizzazioni	300.000,00	riqualificazione via FAUSER
Quota vincolata urbanizzazioni	191.250,00	completamento itinerario ciclabile Bonfantini - Torrion Quartata
Quota vincolata urbanizzazioni	13.000,00	pista ciclabile Corso Risorgimento
quota destinata a investimenti	100.000,00	acquisto attrezzature per Servizio Urbanistica
quota destinata a investimenti	40.000,00	manutenzione straordinaria facciate scuola materna di Pernate
quota destinata a investimenti	20.000,00	maggiore spesa variante in corso d'opera ascensori Palazzo Negroni
quota destinata a investimenti	20.000,00	intervento di impermeabilizzazione edifici S. Rocco
quota destinata a investimenti	11.400,00	acquisto quote ATL
quota destinata a investimenti	20.000,00	acquisto automezzi Polizia Municipale
quota destinata a investimenti	68.500,00	acquisto attrezzature Servizio Polizia Municipale
quota destinata a investimenti	20.000,00	intervento di impermeabilizzazione copertura palestra Thouar
quota destinata a investimenti	7.000,00	acquisto arredi per "Casa delle donne"
quota destinata a investimenti	30.000,00	contributo ad investimenti (ristrutturazione locali)
quota destinata a investimenti	45.000,00	acquisto automezzi operativi per Servizio Cimitero
quota destinata a investimenti	50.000,00	acquisto pallone pressostatico impianto Lino Grassi
quota vincolata finanziamenti privati	1.500,00	acquisto attrezzature Servizio Polizia Municipale
quota destinata a investimenti	61.000,00	manutenzione straordinaria patrimonio
quota vincolata finanziamenti	22.000,00	Espropri - interventi Movilinea 1^ lotto
Quota vincolata urbanizzazioni	35.000,00	Restauro Tomba Faraggiana
Quota vincolata urbanizzazioni	35.000,00	Realizzazione fontanelle parchi
quota destinata a investimenti	10.000,00	a copertura minor contributo Stato Legge 145/2018 - Restauro Palazzo Negroni
quota destinata a investimenti	20.000,00	sostituzione finanziamento - mutuo cofinanziamento POR FESR Asse VI
quota destinata a investimenti	37.000,00	a copertura minor contributo Stato Legge 145/2018 - Restauro Palazzo Vochieri
quota destinata a investimenti	40.000,00	attrezzature varie
quota destinata a investimenti	22.000,00	manutenzione straordinaria beni patrimoniali
quota destinata a investimenti	15.000,00	arredi servizi sociali - alloggi emergenza abitativa
avanzo applicato al bilancio investimenti	**4.384.713,92**	**(b)**
totale avanzo applicato al bilancio 2021	**8.771.389,47**	**(a) + (b)**

SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DI COMPETENZA 2021

Bilancio Corrente 2021

Entrata	Accertamenti 2021
Titolo I - entrate tributarie	74.141.258,27
Titolo II - trasferimenti correnti	14.385.184,87
Titolo III - entrate extratributarie	15.322.886,39
a sommare	
Proventi dei permessi di costruire al bilancio corrente	950.000,00
Avanzo vincolato - da maggiori entrate / minori spese 2020	4.386.675,55
FPV entrata	3.079.773,39
a dedurre	
Risorse correnti a bilancio investimenti	-
Totale entrate bilancio corrente (A)	**112.265.778,47**

Spesa	Impegni 2021
Titolo I - spese correnti	89.899.041,90
Titolo IV - Rimborso quota capitale mutui	3.366.014,23
da Titolo II - 2.04 - altri trasferimenti di capitale	16.883,76
da Titolo II - FPV 2.04 - altri trasferimenti di capitale	12.716,24
a sommare	
FPV spesa	3.817.729,11
Totale spese bilancio corrente (B)	**97.112.385,24**
Risultato bilancio corrente (A - B)	**15.153.393,23**

Bilancio Investimenti 2021

Entrata		accertamenti 2021
Titolo IV - Entrate in conto capitale		11.157.598,61
a dedurre proventi permessi di costruire a bilancio corrente	-	950.000,00
a dedurre proventi da alienazioni destinati a estinzione anticipata mutui		-
Titolio IV netto		10.207.598,61
Titoli VI - accensione di prestiti		3.741.541,82
a sommare		
Avanzo amministrazione 2020		4.384.713,92
Risorse del bilancio corrente		-
FPV entrata		13.207.330,49
Totale entrate bilancio investimenti (C)		**31.541.184,84**

Spesa		impegni 2021
Titolo II - spese in conto capitale		13.717.133,89
a dedurre quota trasferimenti conto capitale imputata a bilancio corrente		-
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	-	16.883,76
FPV 2.04 per Altri trasferimenti in conto capitale	-	12.716,24
FPV spesa		14.162.822,08
Totale spese bilancio investimenti (D)		**27.850.355,97**
Risultato bilancio investimenti (C - D)		**3.690.828,87**

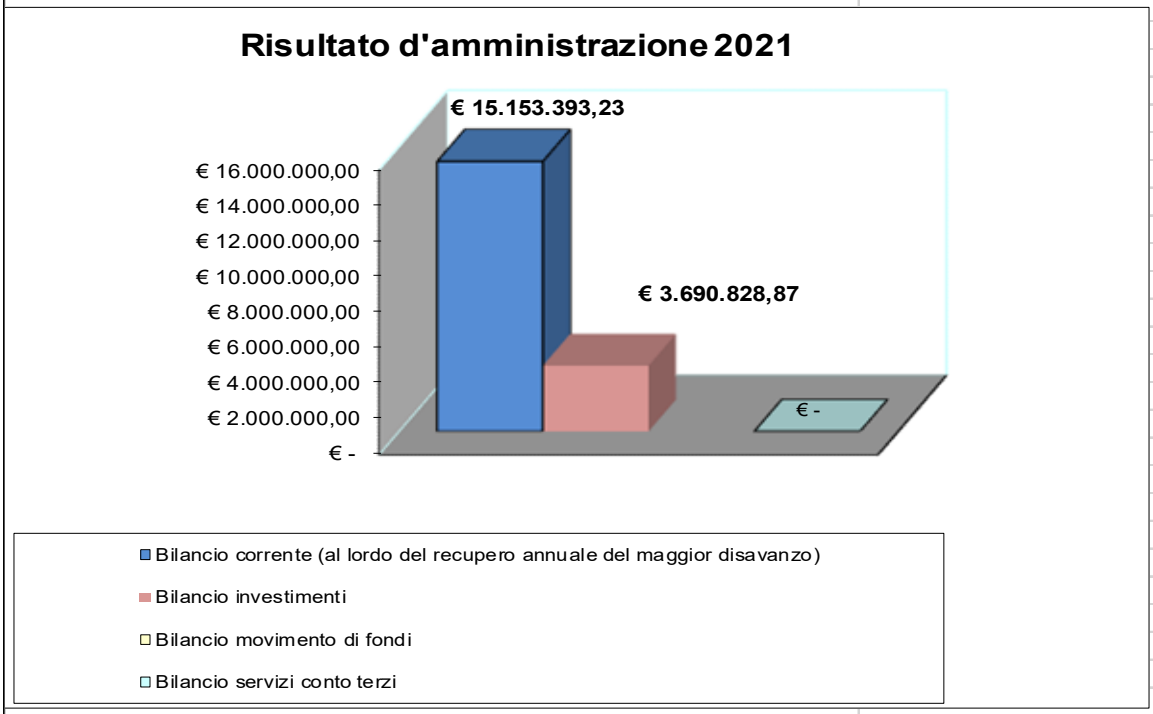
Bilancio Movimento fondi 2021

Entrata	**Accertamenti 2021**
titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.741.541,82
titolo VII - Anticipazioni da istituto Tesoriere	-
Totale entrate bilancio movimento di fondi (E)	**3.741.541,82**
Spesa	**Impegni 2021**
titolo III - spese per incremento attività finanziarie (giro fondi mutui)	3.741.541,82
titolo V - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	-
Totale spese bilancio movimento di fondi (F)	**3.741.541,82**
Risultato bilancio movimento di fondi (E - F)	**-**

Bilancio Servizio Conto Terzi e Partite di giro 2021

Entrata	**Accertamenti 2021**
Titolo IX - entrate per conto terzi e partite di giro	13.664.661,02
Totale entrate bilancio Servizi conto terzi e Partite di giro (G)	**13.664.661,02**
Spesa	**Impegni 2021**
Titolo IV - spese per servizi conto terzi	13.664.661,02
Totale spese bilancio Servizi conto terzi e Partite di giro (H)	**13.664.661,02**
Risultato bilancio Servizi conto terzi e Partite di giro (G - H)	**-**

Riepilogo risultato d'amministrazione 2021 - competenza		
		importo
Bilancio corrente (al lordo del recupero annuale del maggior disavanzo)	€	15.153.393,23
Bilancio investimenti	€	3.690.828,87
Bilancio movimento di fondi		
Bilancio servizi conto terzi	€	-
Risultato d'amministrazione Bilancio globale 2021	**€**	**18.844.222,10**



Sintesi delle risultanze d'esercizio 2021

L'esercizio 2021 chiude con un Risultato di Amministrazione così determinato:

□ Avanzo al lordo del FPV (corrente e investimenti)	€ 78.131.843,98
- FPV di parte corrente	€ 3.817.729,11
- FPV di parte investimenti	€ 14.162.822,08
□ Avanzo al netto del FPV (corrente e investimenti)	€ 60.151.292,79

Al risultato positivo devono essere sottratti i fondi di accantonamento, di vincolo e di destinazione, per un totale di € 48.939.536,86 e sinteticamente così costituiti:

- □ fondi di accantonamento, per € 35.084.800,00;
- □ fondi di vincolo, per l'importo di € 9.604.620,43;
- □ fondo di destinazione a investimenti, per l'importo di € 4.250.116,43.

Il risultato finale viene pertanto determinato in un ammontare positivo di € 11.211.755,93 (parte disponibile, avanzo "libero").

****

Nelle pagine seguenti sono riportate le tabelle con il dettaglio dei:

- fondi accantonati
- fondi vincolati
- fondi destinati agli investimenti
- parte disponibile ("avanzo libero").

Si ricorda che con il rendiconto 2020 era stato completamente ripianato il disavanzo (maggior disavanzo) derivante dal riaccertamento straordinario dei residui operato nel 2015.

Inoltre si evidenzia che i fondi sono stati determinati mediante gli appositi allegati, previsti dagli schemi di rendiconto, delle risorse contenute nel risultato di amministrazione:

a/1 – risorse accantonate
a/2 – risorse vincolate
a/3 – risorse destinate agli investimenti

In relazione alle quote confluite in avanzo 2020 derivanti dal Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali 2020 (articolo 106 DL 34/2020 e articolo 39 DL 104/2020) e del Fondo per le funzioni degli enti locali 2021 (articolo 1, comma 822, L 178/2020), il dettaglio degli utilizzi dei contributi COVID-19 è rappresentato dall'apposito modello di certificazione – allegato a Rendiconto 2021 – al quale si rimanda (ai sensi di quanto disposto dal punto 13.7.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, così come indicato dalla FAQ n. 43/2021 della RGS).

Si precisa, altresì, che il modello di certificazione dell'utilizzo del Fondo funzioni fondamentali, compilato in via non definitiva (in quanto il relativo prospetto è stato messo a disposizione dal MEF – RGS dopo la predisposizione della documentazione costituente il rendiconto 2021), potrebbe essere rettificato successivamente all'approvazione del rendiconto 2021 (così come indicato dalla FAQ n.47/2021 della RGS).

RISULTATO 2021 - FONDI ACCANTONATI, VINCOLATI, DESTINATI, PARTE DISPONIBILE E RIPIANO MAGGIOR DISAVANZO

Fondi accantonati, vincolati, destinati

	al 31.12.2020		al 31.12.2021
Risultato d'amminsitrazione al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)	**€ 73.373.889,33**		**€ 78.131.843,98**
FPV spesa corrente	-€ 3.079.773,39		-€ 3.817.729,11
FPV spesa investimenti	-€ 13.207.330,50		-€ 14.162.822,08
Risultato d'Amministrazione al netto del FPV	**€ 57.086.785,44**	3.064.507,35 €	**€ 60.151.292,79**
	conto 2020	**variazioni 2021**	**conto 2021**
Parte accantonata			
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	€ 30.000.000,00	- 8.000.000,00	€ 22.000.000,00
Fondo accantonamento spese legali e rischi soccombenze	€ 6.000.000,00	1.000.000,00	€ 7.000.000,00
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato Sindaco	€ 28.000,00	- 23.000,00	€ 5.000,00
Fondo per eventuali necessità di reimputazione di spese (compreso eventuali modifiche certificazione COVID-19/2021)	€ 500.000,00	500.000,00	€ 1.000.000,00
Fondo accantonamento per risultato negativo società partecipate (art. 1, commi 551 e 552, Legge 147/2013 e art. 21 Dlgs 175/2016)	€ 631.800,00		€ 631.800,00
Accantonamento per arretrati rinnovo CCNL personale dipendente	€ 1.015.000,00	2.485.000,00	€ 3.500.000,00
Accantonamento copertura potenziale rischio fideiussorio	€ 948.000,00	-	€ 948.000,00
Totale parte accantonata	**€ 39.122.800,00**	**- 4.038.000,00**	**35.084.800,00**

RISULTATO 2021 - FONDI ACCANTONATI, VINCOLATI, DESTINATI, PARTE DISPONIBILE			
Fondi accantonati, vincolati, destinati			
	al 31.12.2020	**variazioni 2021**	**conto 2021**
Parte vincolata			
Bilancio corrente			
Vincoli Fondo articolo 106 DL 34/2020 e articolo 34 DL 104/2020 - Fondo funzioni fondamentali - anno 2020 (*)	€ 1.919.149,00	- 1.549.077,00	€ 185.036,00
Vincoli Fondo articolo 106 DL 34/2020 e articolo 34 DL 104/2020 - Fondo funzioni fondamentali - anno 2020 quota TARI	€ 1.323.741,00	- 1.323.741,00	€ -
Vincoli Fondo articolo 1, comma 822, Legge 178/2020 - Fondo funzioni enti locali - anno 2021 (*)	€ -	763.197,00	€ 763.197,00
Vincoli trasferimenti Fondi Covid-19, ristori specifici di spesa - anno 2021 (*)		49.684,00	€ 49.684,00
Vincolo trasferimenti affitti spazi per attività didattica		38.160,00	€ 38.160,00
Vincoli trasferimenti correnti al 31.12.2021 (compreso fondo per gara concessione gas € 277.323,84)	€ 277.323,84	2.206.027,25	€ 2.483.351,09
Vincoli trasferimenti correnti al 31.12.2020	€ 1.423.238,87	- 1.423.238,87	€ -
Quota vincolata FES personale dipendente	€ 454.000,00	-	€ 454.000,00
subtotale	€ 5.397.452,71	-€ 1.238.988,62	€ 3.973.428,09
Bilancio investimenti			
Fondo vincolato IVA da spese finanziate con mutuo	€ 176.584,94	-	€ 176.584,94
Vincoli derivanti dall'art. 56bis DL 69/13 - L 98/13, per estinzione anticipata indebitamento	€ 7.000,00	18.000,00	€ 25.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti - Regione	€ 1.251.914,93	- 167.974,32	€ 1.083.940,61
Vincoli derivanti da trasferimenti - Stato	€ 49.037,51	28.605,00	€ 77.642,51
Vincoli derivanti da altri trasferimenti		10.000,00	€ 10.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui - CassaDDPP	€ 2.881.249,46	- 1.446.446,93	€ 1.434.802,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui - altri Istituti	€ -	-	€ -
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui - ICS	€ 6.650,84	36.169,16	€ 42.820,00
Vincoli derivanti da permessi di costruire - urbanizzazioni primarie e secondarie	€ 1.016.040,07	818.295,95	€ 1.834.336,02
Vincoli derivanti da permessi di costruire - "oneri aggiuntivi"	€ 409.907,00	-	€ 409.907,00
Vincoli derivanti da oneri per realizzazione parcheggi	€ 413.889,23	122.269,50	€ 536.158,73
Vincolato lascito Sig.a VANOLI Letizia	€ -	-	€ -
Altri vincoli da Privati	€ 1.500,00	- 1.500,00	€ -
subtotale	€ 6.213.773,98	- 582.581,64	5.631.192,34
Totale parte vincolata	**€ 11.611.226,69**	**-€ 2.006.606,26**	**€ 9.604.620,43**
Parte destinata a investimenti			
Quota destinata ad investimenti	€ 3.847.972,05	304.357,43	€ 4.250.116,43
Totale parte destinata ad investimenti	**€ 3.847.972,05**	**€ 402.144,38**	**€ 4.250.116,43**
Totale generale: fondi accantonati, vincolati e destinati	**€ 54.581.998,74**	**-€ 5.642.461,88**	**€ 48.939.536,86**
Totale parte disponibile (avanzo "libero")	**€ 2.504.786,70**	**€ 8.706.969,23**	**€ 11.211.755,93**
(*) per il dettaglio dell'utilizzo de Fondo Funzioni fondamentali si rimanda alla dedicata tabella			
Per i dettagli di tutti i fondi accantonati, vincolati e destinati, si rimanda agli allegati A1, A2, A3			

Situazione avanzo 2020 al 31.12.2021	
Avanzo 2020 (al netto del FPV) al 01.01.2021	€ 57.086.785,45
Avanzo 2020 utilizzato nel 2021	€ 8.771.389,47
Avanzo 2020 non utilizzato al 31.12.2021	€ 48.315.395,98

In merito all'**accantonamento per copertura perdite società** partecipate si osserva quanto segue.

A causa delle difficoltà economiche conseguenti alla pandemia da COVID-19, in sede di Conto 2020 l'Amministrazione, sebbene le partecipate non avessero ancora approvato i bilanci d'esercizio 2020, ha provveduto prudenzialmente a incrementare il fondo di € 500.000,00 per garantire la copertura delle eventuali perdite (il Fondo a fine 2020 è risultato di € 631.800,00, in aumento rispetto alla definizione dello stesso al 31.12.2019 di € 131.800,00).

Ad approvazione dei bilanci 2020 sono emerse le seguenti perdite:

SUN Spa	€ 224.302,00	(partecipazione 100%)
Nord Ovest Parcheggi Srl	€ 8.226,00	(partecipazione 49%)

Il Fondo presente già nel risultato 2020 (con anticipo di una annualità) è stato pertanto largamente sufficiente a garantire l'accantonamento per l'eventuale copertura delle perdite 2020.

(Si precisa, tra l'altro, che si è provveduto ad accantonare le risorse sebbene l'articolo 10, comma 6-bis, del DL 77/2021 abbia disposto di non applicare l'accantonamento in caso di perdite registrate nel 2020 a causa dell'emergenza da COVID-19.

Il Fondo in parola è stato mantenuto nel risultato 2021, a garanzia di quanto previsto dall'articolo 2 del Dlgs 175/2016, per l'importo di € 631.800,00 e pertanto di un ammontare maggiore rispetto la necessità di copertura delle perdite 2020.

In merito all'**accantonamento per eventuali soccombenze** si precisa che il fondo è ampiamente sufficiente a garantire la copertura finanziaria nel caso in cui si dovesse:

- procedere a riconoscere ad ATC le morosità richieste (per l'intero importo preteso di circa 3,615 milioni, aggiornato al 31.07.2020);

- soccombere in tutte le posizioni di contenzioso ad oggi aperte (per il totale della somma richiesta in accantonamento dal competente Servizio Avvocatura, per circa 2 milioni di euro).

A riguardo dell'**accantonamento per eventuali necessità di reimputazione** si precisa che lo stesso è stata incrementato per assicurare la copertura dell'eventuale rideterminazione in aumento del fondo vincolato COVID, in seguito alla definitiva trasmissione della certificazione ed eventuale rettifica da parte della RGS.

Vincoli da trasferimenti correnti - Avanzo 2021			
Oggetto	**Codice di bilancio E/S**	**Centro di Responsabilità**	**Importo**
Contributi Stato - fondi COVID - Funzioni enti locali	20101.01.0080	84 - Emergenza sanitaria	€ 763.197,00
Contributi Stato - fondi COVID - Buoni alimentari	12051.04.2493	84 - Emergenza sanitaria	€ 44.000,00
Contributi Stato - fondi COVID - Buoni viaggio	20101.02.0213	84 - Emergenza sanitaria	€ 185.036,00
Contributi Stato - fondi COVID - Agevolazioni TARI	01041.04.1126	12 - Entrate	€ 5.684,00
Contributi Stato - fondi COVID - Affitto spazi uso didattico/scolastico	20101.01.0079	84 - Emergenza sanitaria	€ 38.160,00
Rimborso spese elettorali - Stato	01071.03.1279	CdR 8 - Economato	€ 58.698,44
Rimborso spese elettorali - Stato	01071.03.1279	CdR 8 - Economato	€ 30.831,54
Interventi favore di minori	12011.04.2343	CdR 49 – Minori	€ 6.250,00
Contributi da privati per progetti vari	01051.03.1184	CdR 15 – Manutenzione edilizia	€ 10.000,00
Interventi favore di minori	12011.04.2346	CdR 49 – Minori	€ 13.729,17
Trasferimenti Stato - biblioteca	20101.01.0072	CdR 123 - Biblioteca	€ 5.441,90
Contributo Regione - Fondo povertà	20101.02.0092	CdR 51 - Disagio sociale	€ 334.771,44
Contributi Regione - sostegno locazione	08021.04.2473	CdR 41 - ERP	€ 31.619,95
Contributi Regione - sostegno locazione	08021.04.2473	CdR 41 - ERP	€ 7.844,41
Contributi Regione - sostegno locazione	08021.04.2473	CdR 41 - ERP	€ 0,24
Contributi Regione - sostegno locazione	08021.04.2473	CdR 41 - ERP	€ 91.891,30
Contributi Regione - sostegno locazione	08021.04.2473	CdR 41 - ERP	€ 41.405,21
Contributi Regione - sostegno locazione	08021.04.2473	CdR 41 - ERP	€ 200,79
Interventi favore di minori	12011.04.2344	CdR 49 – Minori	€ 30,00
Contributi Regione - asili nido	12011.03.2339	CdR 116 – Servizi nido	€ 5,20
Contributi Regione - Sociale	12011.04.2474	CdR 51 - Disagio sociale	€ 4.758,26
Contributi Regione - asili nido	12011.03.2339	CdR 116 - Servizi nido	€ 361,36
Contributi Regione - asili nido	12011.03.2315	CdR 116 - Servizi nido	€ 132,24
Contributi Regione - asili nido	12011.04.2347	CdR 116 - Servizi nido	€ 161.485,82
Contributi Regione - asili nido	12011.03.2339	CdR 116 - Servizi nido	€ 3.176,25
Contributi Regione - asili nido	12011.03.2339	CdR 116 - Servizi nido	€ 6.622,84
Contributi Regione - disabilità	12021.03.2370	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 38.759,60
Trasferimenti Regione per minori	12011.03.2338	CdR 49 – Minori	€ 2.500,00
Contributi Regione - disabilità	12021.03.2378	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 2.642,88
Contributi Regione - disabilità	12021.03.2378	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 31.978,49
Contributo Regione - Polizia locale	03011.03.1525	CdR 23 – Polizia locale	€ 956,55
Contributo Regione - Piano azione	04011.04.1574	CdR 25 - Istruzione	€ 6.000,00
	12011.03.2338	CdR 49 – Minori	€ 487,70
Trasferimenti Regione per minori	12011.03.2334	CdR 49 – Minori	€ 3.281,89
Contributi Regione - asili nido	12011.03.2315	CdR 116 - Servizi nido	€ 461,00
Contributi Regione - asili nido	12011.04.2345	CdR 116 - Servizi nido	€ 2.430,00
Trasferimenti Regione settore sociale	12041.03.2458	CdR 51 - Disagio sociale	€ 3.271,39
Contributi Regione - asili nido	12011.04.2347	CdR 116 - Servizi nido	€ 33.949,30

Vincoli da trasferimenti correnti - Avanzo 2021			
Oggetto	**Codice di bilancio E/S**	**Centro di Responsabilità**	**Importo**
Contributi Regione - disabilità	12021.03.2378	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 785,91
Contributi Regione - disabilità	12021.03.2378	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 6.455,00
Contributi Regione - disabilità	12021.03.2378	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 1.273,02
Contributi Regione - disabilità	12021.04.2383	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 3.980,53
Contributi Regione - disabilità	12021.04.2383	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 7.550,00
Contributi Regione - disabilità	12021.04.2383	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 500,00
Contributi Regione - disabilità	12021.04.2383	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 1.170,00
Trasferimenti Regione settore sociale	12021.04.2474	CdR 51 - Disagio sociale	€ 32.925,18
Trasferimenti Regione settore sociale	12021.04.2474	CdR 51 - Disagio sociale	€ 19.590,45
Trasferimenti Regiojne - Pari opportunità	12041.03.2460	CdR 75 – Pari opportunità	€ 4.199,03
Trasferimenti Regiojne - Pari opportunità	12041.03.2460	CdR 75 – Pari opportunità	€ 7.000,00
Contributi UE	12041.03.2461	CDR 80 – Interreg	€ 4.250,83
Contributi UE	12041.03.2461	CDR 80 – Progetto Valori	€ 1.531,84
Contributi UE	12041.03.2461	CDR 80 – Interreg	€ 1.345,34
Contributi UE	12041.03.2461	CDR 80 – Progetto Valori	€ 3.895,70
Trasferimenti Regione - Pari opportunità	12041.03.2462	CdR 75 – Pari opportunità	€ 1.325,45
Trasferimenti Regione - Pari opportunità	12041.03.2462	CdR 75 – Pari opportunità	€ 2,01
Trasferimenti Regione - Pari opportunità	12041.03.2465	CdR 75 – Pari opportunità	€ 868,74
Trasferimenti Regione settore sociale	12041.04.2482	CdR 51 - Disagio sociale	€ 15.487,50
Trasferimenti Regione settore sociale	12041.04.2482	CdR 51 - Disagio sociale	€ 12.950,00
Trasferimenti Regione settore sociale	12041.04.2482	CdR 51 - Disagio sociale	€ 26.830,00
Contributi UE	12041.04.2483	CDR 80 – Interreg	€ 723,80
Contributi UE	12041.04.2483	CDR 80 – Interreg	€ 0,01
Trasferimenti Regione - Pari opportunità	12041.04.2497	CdR 75 – Pari opportunità	€ 3.938,00
Trasferimenti Regione “Fondo povertà”	12041.03.2458	CdR 51 - Disagio sociale	€ 12.293,34
Trasferimenti Regione “Fondo povertà”	12041.03.2423	CdR 51 - Disagio sociale	€ 8.197,14
Trasferimenti Regione	12041.03.2458	CdR 51 - Disagio sociale	€ 273,00
Trasferimenti Regione progetti finalizzati - disabilità	20101.02.0093	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 137.079,60
Trasferimenti Regione progetti finalizzati - disabilità (Dopo di noi)	20101.02.0093	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 89.929,08
Trasferimenti Regione progetti finalizzati (Legge 112/2016)	12021.03.2370	CdR 55 – Prevenzione e riabilitazione	€ 89.173,16
Trasferimenti Regione “Fondo povertà estrema” 2021	20101.02.0092	CdR 51 - Disagio sociale	€ 66.057,14
Trasferimenti Regione “Fondo povertà” 2021	20101.02.0092	CdR 51 - Disagio sociale	€ 684.242,29
Contributi da privati per inizitive diverse	01051.03.1184	CdR 19 - Manutenzione impianti	€ 15.129,00
Contributi da privati per inizitive diverse	07011.03.1969	CdR 20 - Turismo	€ 7.500,00
Fondo vincolato per gara concessione gas	14041.03.2616	CdR 103 - concessione Gas	€ 277.323,84
Contributi da privati per inizitive diverse	06011.04.1956	Cdr 33 – Eventi sportivi	€ 1.600,00
		totale	€ 3.519.428,09

Lo Stato anche nel 2021 ha sostenuto economicamente il Comune mediante l'assegnazione di contributi.

Il più importante è il Fondo funzioni enti locali di cui all'articolo 1, comma 822, della Legge 178/2020, per l'importo di € 2.563.007.

A queste risorse si sommano le quote dell'analogo fondo 2020 confluite in avanzo vincolato per l'importo di € 1.919.149 (al netto della quota TARI di € 1.323.741 che, in base alle disposizioni ministeriali, non deve essere compresa nel calcolo della definizione del vincolo 2021).

Tali risorse sono state utilizzate a copertura delle seguenti poste:

maggiori/minori entrate (al netto dei ristori)	€ 3.524.142 (-)
minori spese	€ 1.594.004 (+)
maggiori spese (al netto dei ristori)	€ 1.554.101 (-)
Totale	€ 3.484.239 (-)

Risulta pertanto un avanzo – confluito nei fondi vincolati – per l'importo di € 997.917, di cui:

- fondo funzioni enti locali indistinto € 763.197

- ristori specifici di spesa € 234.720

composto da:

- vincolo buoni viaggio € 185.036 (da 2020)
- vincolo solidarietà alimentare € 44.000
- vincolo agevolazioni TARI utenze non domestiche € 5.684

Per il dettaglio si rimanda al dedicato prospetto di calcolo.

Conto 2021

Bilancio Corrente

GESTIONE 2021 - BILANCIO CORRENTE

BILANCIO CORRENTE - ENTRATE

In riferimento alla gestione di competenza 2021 si evidenzia quanto segue.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie (titolo 1) nel 2021 presentano un incremento rispetto al 2020 di € 4.653.763,76 determinata, in sintesi, come segue:

accertamenti 2021 € 74.141.258,27
accertamenti 2020 € 69.487.494,51
differenza € 4.653.763,76

Di seguito vengono illustrate le differenze più rilevanti

Nella presente Relazione vengono evidenziate le differenze riscontrate nelle voci di bilancio più rilevanti e i correlati interventi compensativi ricevuti dallo Stato.

IMU – TASI – Fondo di Solidarietà Comunale – Contributi compensativi

Le entrate relative alle componenti IMU e TASI della IUC (Imposta unica municipale), al Fondo di Solidarietà Comunale e ai contributi statali compensativi del minor gettito IMU/TASI conseguente agli interventi di finanza pubblica (fiscalità generale), vanno considerate nel loro complesso.

Di seguito vengono riportati i dati consuntivi dal 2015 al 2021 con indicazione delle differenze tra gli ultimi due esercizi:

Entrata	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
IUC-IMU	20.370.594,91	22.740.000,00	22.620.000,00	22.291.807,90
IUC-TASI	7.531.823,15	320.000,00	140.000,00	123.000,00
Fondo Solidarietà Comunale (FSC)	10.445.946,27	15.210.160,31	14.728.131,74	14.201.097,62
Contributo Stato compensativo minor gettito IMU-TASI	1.791.305,66	1.478.538,01	1.137.336,93	1.137.336,93
Totale	**40.139.669,99**	**39.748.698,32**	**38.625.468,67**	**37.753.242,45**

Entrata	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Differenza 2021-2020
IUC-IMU	22.251.381,15	22.259.972,19	22.841.577,77	+ 581.605,58
IUC-TASI	105.090,68	0,00	0,00	0,00
Fondo Solidarietà Comunale (FSC)	14.201.097,62	14.120.327,92	15.311.598,59	+ 1.191.270,67
Contributo Stato compensativo minor gettito IMU-TASI	1.137.336,93	1.137.336,93	1.137.336,93	0,00
Totale	**37.694.906,38**	**37.517.637,04**	**39.290.513,29**	**+ 1.772.876,25**

Si rileva come la modifica dell'imposizione tributaria relativa all'abitazione principale non sia stata completamente assorbita dalle risorse trasferite dallo Stato fino al 2021. Si registra in particolare:

- € 390.971,67 nel 2016 rispetto al 2015 (0,97%)
- € 1.123.229,65 nel 2017 rispetto al 2016 (2,83%)
- € 872.226,22 nel 2018 rispetto al 2017 (2,26%)
- € 58.336,07 nel 2019 rispetto al 2018 (0,15%)
- € 177.269,34 nel 2020 rispetto al 2019 (0,47%)

Nel 2021 rispetto al 2020 si riscontra, invece, un aumento delle risorse 4,73%,; tuttavia si registra comunque una riduzione rispetto al dato del 2015 di € 849.156,70, benché nel 2021 si sia verificato un maggior gettito IMU e lo Stato abbia incrementato il Fondo di solidarietà comunale, correlato al raggiungimento di obiettivi di carattere sociale.

La Legge 178/2020, articolo 1, comma 791, ha incrementato la dotazione del FSC con specifica finalità di impiego per lo sviluppo dei servizi sociali.

In particolare per il 2021 l'incremento (di 215,92 milioni di euro a livello di comparto Comuni, ripartito in proporzione ai fabbisogni standard per le funzioni dei servizi sociali).

Il riparto 2021 è stato, poi, influenzato dall'incremento dal 50% al 55% della distribuzione della quota del fondo stesso in base alla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

La definitiva assegnazione del FSC è stata determinata per il Comune di Novara nell'importo di € 15.311.598,59.

Il fondo IMU/TASI, durante l'esercizio 2021, è stato confermato nell'importo dell'esercizio precedente (€ 1.137.336,93).

ICI/IMU - recuperi

In relazione all'attività di recupero ICI-IMU si riporta la seguente situazione di sintesi.

Gestione competenza 2021		
Previsione iniziale	€ 1.500.000,00	
Previsione assestata	€ 1.500.000,00	
Atti notificati entro il 31.12.2021	€ 2.953.887,00	(nel 2020 € 1.280.000,00)
Riscossioni 2021	€ 239.062,13	
Residui attivi da competenza 2021	€ 2.714.824,87	
Gestione residui		
Accertamenti finali	€ 3.179.491,87	
Riscossioni 2021	€ 690.421,46	
Residui attivi da residui	€ 2.489.070,41	
Totale residui attivi al 31.12.2021 (A)	€ 5.203.895,28	
Quota Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (B)	€ 4.600.000,00	88,40%
di cui riproporzionati in relazione a:		
- residui da competenza	€ 2.613.474,00	
- residui da residui	€ 1.986.526,00	
Residui netti (A – B)	€ 603.895,28	11,60%

Addizionale Comunale IRPEF

Il gettito 2021 dell'Addizionale comunale IRPEF è stato accertato nell'ammontare di € 12.000.000,00.

L'accertamento del 2019 ammontava a € 12.400.000,00, mentre in relazione al 2020 la chiusura era stata definita prudenzialmente – tenuto conto della situazione economica conseguente alla pandemia da COVID-19 – nell'ammontare di € 10.600.000,00 (stimando una possibile contrazione del 20% circa da prevedersi in relazione al versamento del saldo 2020).

L'accertamento 2021 (di € 12.000.000,00) è stato definito, in base ai principi contabili, nel limite delle riscossioni 2019 in conto competenza e 2020 in conto residui, riferite al 2019, e tenuto conto – comunque prudenzialmente – della possibilità di riscontrare difficoltà di riscossione a causa delle code del perdurare dell'emergenza sanitaria e della probabile crisi economica in divenire.

Imposta di soggiorno

L'accertamento 2021 ammonta ad € 124.999,37, a fronte di una previsione assestata di € 110.000,00.

Nel 2019 l'accertamento è stato di € 169.434,35 e nel 2020 di € 74.363,24, a causa della pandemia da COVID-19.

Il Comune ha ricevuto dallo Stato ristori per € 77.965,00

Imposta Comunale sulla Pubblicità, TOSAP, Diritti sulle Pubbliche Affissioni

Le tre tipologie di tributo sono state sostituite, a partire dal 2021, dal Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (introdotto dalla Legge 160/2019, articolo 1, commi da 816 a 836). L'allocazione contabile del canone è stata definita nel Titolo III (Entrate extratributarie, tipologia 1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni).

A riguardo si rimanda nella sezione relativa alle citate entrate extratributarie

TARI

In relazione alla TARI si evidenzia un accertamento definitivo di € 19.083.286,00 a fronte di uno stanziamento di € 18.135.000,00 (nel 2019 l'accertamento definitivo è stato di € 17.627.316,61 e nel 2020 di € 17.833.146,97).

A partire dal 2020 il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio rifiuti è stato approvato con l'applicazione del metodo ARERA, che ha introdotto nuove modalità di determinazione dei costi da coprire con il tributo.

Il PEF TARI 2020 avrebbe comportato un sensibile incremento delle tariffe per il 2020; tuttavia, vista la situazione emergenziale in essere, la normativa specifica aveva stabilito di non applicare le nuove tariffe, ma di mantenere quelle deliberate per il 2019. Di conseguenza il gettito della tassa 2020 (determinato con tariffe 2019) rispetto ai costi da coprire è risultato inferiore di circa € 862.428.

Si sarebbe dovuto porre a carico dell'utenza questa minore entrata (nel 2021 o nell'arco del triennio 2021-2023). Tuttavia l'Amministrazione ha inteso assorbire tale incremento tariffario nel corso del 2021 con finanziamento della minore entrata mediante le risorse disponibili confluite in avanzo d'amministrazione 2020 vincolato – quota agevolazioni TARI/Fondo Funzioni Fondamentali, sterilizzando così di fatto gli aumenti tariffari in sede di approvazione del PEF TARI 2021.

TARSU / TARES – recuperi

In relazione all'attività di recupero Tassa Rifiuti si riporta la seguente situazione di sintesi.

Gestione competenza 2021		
Previsione iniziale	€ 1.600.000,00	
Previsione assestata	€ 1.600.000,00	
Atti notificati entro il 31.12.2021	€ 1.825.515,00	(nel 2020 € 712.000,0)
Riscossioni 2021	€ 409.362,00	
Residui attivi da competenza 2021	€ 1.416.153,00	
Gestione residui		
Accertamenti finali	€ 2.169.525,57	
Riscossioni 2021	€ 764.783,97	
Residui attivi da residui	€ 1.404.741,60	
Totale residui attivi al 31.12.2021 (A)	€ 2.820.894,60	
Quota Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (B)	€ 2.280.000,00	80,83%
di cui riproporzionati in relazione a:		
- residui da competenza	€ 1.320.165,00	
- residui da residui	€ 959.835,00	
Residui netti (A – B)	€ 540.894,60	19,17%

Entrate di natura non ricorrente

In riferimento alla destinazione delle Entrate da recupero evasione tributaria di competenza 2021, quali entrate non ricorrenti, si evidenzia quanto segue.

L'ammontare di tali poste, al netto del relativo FCDE risulta di € 1.274.789,88, calcolato come di seguito:

Accertamenti ICI/IMU 2021	€ 2.953.887,00 (+)
Accertamenti TARSU/TARI 2021	€ 1.825.515,00 (+)
Totale accertamenti	€ 4.779.402,00 (+) (A)
FCDE 2021 su recuperi ICI/IMU	€ 2.613.474,00 (-)
FCDE 2021 su recuperi TARSU/TARI	€ 1.320.165,00 (-)
Totale FCDE	€ 3.933.639,00 (-) (B)
Accertamenti 2021 al netto del FCDE	€ 845.763,00 (+) (A-B)

Tali entrate sono state destinate alla copertura, in quota parte, delle seguenti spese non ricorrenti:

€ 98.053,48	oneri straordinari della gestione corrente
€ 262.126,34	spese elezioni amministrative comunali 2021
€ 500.000,00	fondo accantonamento soccombenze/legali
€ 860.179,82	totale

TRASFERIMENTI CORRENTI

In riferimento ai trasferimenti correnti, in sintesi, si rappresenta quanto segue:

assegnazioni 2019	€ 8.261.504,57
assegnazioni 2020	€ 20.628.122,23
assegnazioni 2021	€ 14.385.184,87
differenza 2021-2020	-€ 6.242.937.36

Il notevole incremento tra il 2019 e il 2020 è stato dovuto soprattutto alle risorse trasferite al Comune dallo Stato e dalla Regione per fronteggiare le necessità finanziarie derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

Nel 2021, rispetto al 2020, si riscontra una riduzione sempre correlata al minor intervento statale a ristoro delle minori entrate e maggiori spese conseguenti all'emergenza da COVID-19.

Nella presente Relazione vengono evidenziate le differenze riscontrate nelle voci di bilancio più rilevanti e i correlati interventi compensativi ricevuti dallo Stato e della Regione.

Trasferimenti erariali

I Trasferimenti erariali sono stati assegnati nel 2021 per un importo totale di € 8.676.763,56 (compresi i contributi anti COVID-19). Nel 2020 i trasferimenti ammontavano a € 13.701.465,78 e nel 2019 a € 4.008.459,87.

La posta più rilevante – senza considerare i trasferimenti anti COVID-19 – riguarda i contributi ordinari statali, per un totale di € 2.374.094,41, con le seguenti fattispecie più rilevanti:

1.	per aspettativa sindacale	€ 59.052,17
2.	per 5 per mille gettito IRPEF anno imposta 2020	€ 24.688,05
3.	contributo minor gettito IMU (immobili merce, immobili di cooperative edilizie, immobili posseduti da appartenenti alle Forze armate…)	€ 150.037,22
4.	contributo compensativo gettito IMU terreni agricoli	€ 199.618,15
5.	contributo compensativo IMU proprietari locatori	€ 188.925,03
6.	per minori introiti add. Irpef – cedolare secca	€ 224.373,21
7.	per minori introiti add. Irpef – detassazione costo del lavoro	€ 291.256,94
8.	contributo compensativo minor gettito TASI	€ 1.137.336,93
9.	contributo minor gettito IMU immobili "imbullonati"	€ 32.949,97
10.	contributo mobilità personale	€ 36.982,32

(totale 2019 € 2.287.084,80 e totale 2020 € 2.484.735,65)

Tra gli altri trasferimenti statali si evidenzia:

□	contributo per copertura TARI scuole (nel 2020 € 97.361,44)	€ 98.563,51
□	contributo per interventi minori a rischio (nel 2020 € 720.351,58)	€ 588.065,00

Contributi Regionali

I contributi regionali sono stati accertati nel rendiconto 2021 in base alle assegnazioni ricevute per un importo totale di € 5.116.592,55.

Nel 2019 i trasferimenti regionali ammontavano a € 3.824.562,87 e nel 2020 a € 6.336.224,17 (compresi i fondi COVID-19).

Tra le voci più rilevanti si evidenzia quanto segue:

- contributo assistenza scolastica € 213.119,98
(nel 2020 € 214.264,84)

- contributi nel settore sociale € 1.246.133,93
(nel 2020 € 1.255.297,66)

- contributi per progetti finalizzati cui corrisponde pari spesa

asili nido € 124.546,40
(nel 2020 € 1.309.544,10)

sostegno locazione € 429.551,23
(nel 2020 € 346.981,17)

settore sociale € 1.474.586,51
(nel 2020 € 764.003,20)

settore disabilità € 1.087.892,09
(nel 2020 € 541.030,05)

eliminazione barriere architettoniche € 151.661,68
(nel 2019 € 342.962,08)

****

Si rileva che, in riferimento a trasferimenti correnti (da Stato, Regione e Unione Europea) alcune risorse non sono state utilizzate nel corso dell'esercizio 2021. Pertanto nel risultato d'esercizio 2021 sono state vincolate le relative quote che, con successivo atto consiliare, dovranno essere applicate al bilancio 2022.

Per il dettaglio si rimanda alla apposita tabella riportata in merito alla declinazione dei fondi del risultato di amministrazione.

Altri trasferimenti correnti

Si registrano i seguenti trasferimenti correnti assegnati da altri soggetti:

Comunità Europea	€ 252.162,98	(nel 2020 € 269.877,08)
Altri Comuni, ASL	€ 339.665,78	(nel 2020 € 320.554,99)

Contributi correnti a ristoro oneri da COVID-19

Analogamente al 2020, per fronteggiare le conseguenze finanziarie dell'emergenza sanitaria da COVID-19 lo Stato nel 2021 ha assegnato diversi contributi a favore del Comune, a copertura delle perdite di gettito di entrate e dei maggiori oneri, al netto delle minori spese. Di seguito vengono elencati:

La parte più rilevante è costituita dal fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (di cui all'articolo 106 DL 34/2020 e articolo 39 DL 104/2020) assegnato per il 2020 nell'importo di € 7.734.302 e riproposto poi anche dalla legge 178/2020, articolo 1, comma 822.

L'assegnazione del fondo per il 2021è stata definita in € 2.563.007.

Oltre al citato fondo lo Stato ha assegnato altri contributi a titolo di ristori specifici di entrate e di ristori specifici di spesa.

Di seguito si elenca il dettaglio.

Ristori specifici di entrata (da modello ristori COVID-19/2021)		
Compensativo minore IMU settore turistico	€	23.277
Compensativo minore IMU settore spettacolo	€	41.016
Compensativo minore IMU 1^ rata partite IVA	€	214.389
Compensativo minore Imposta di soggiorno	€	77.965
Compensativo minore canone occupazione spazi	€	454.515
Totale	€	811.162
Ristori specifici di spesa (da modello ristori COVID-19/2021)		
Fondo solidarietà alimentare/utenze/canoni	€	432.900
Fondo agevolazioni TARI utenze non domestiche	€	1.042.377
Fondo centri estivi	€	245.011
Fondo ristoro perdite esercenti trasporto scolastico	€	8.311
Totale	€	1.728.599
Altri ristori specifici di entrata		
Compensativo 2^ rata 2020 IMU settore turistico	€	138.711
Altri ristori specifici di spesa		
Fondo spese affitti per spazi scolastici/didattici	€	139.440
Totale ristori	€	2.817.912
Fondo esercizio funzioni 2021	€	2.563.007
Totale Fondo esercizio funzioni e fondi ristori	**€**	**5.380.919**

Alcune quote di contributi anti COVID-19 non sono state interamente utilizzate nel corso del 2021. Pertanto, in corrispondenza, nel risultato di amministrazione 2021 risultano confluiti i correlati fondi vincolati che, ai sensi dell'articolo 13 del DL 4/2022, potranno essere applicati al bilancio di previsione 2022 per le finalità per le quali sono stati assegnati.

Il totale dei fondi vincolati da ristori specifici di spesa ammonta a € 234.720,00 ed è così composto:

Anno 2020	
Buoni viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020	€ 185.036
Anno 2021	
Fondo solidarietà alimentare e sostegno famiglie, art. 53 D.L. n. 73/2021	€ 44.000
Fondo agevolazioni TARI utenze non domestiche, art. 6 D.L. n. 73/2021	€ 5.684
Totale	€ 234.720

Risulta vincolata in avanzo anche la quota di € 38.160,00 relativa al contributo statale per affitto di spazi per assicurare l'attività didattica delle scuole.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'accertamento finale del titolo III dell'entrata risulta di € € 15.322.886,39 a fronte di uno stanziamento definitivamente assestato di € 16.856.816,74, con una differenza negativa di € 1.533.930,35.

(nel 2019 l'accertamento finale è stato di € 16.162.166,93 e nel 2020 di € 11.721.269,28).

Di seguito vengono descritte le poste più rilevanti e, per ognuna di esse, gli effetti dovuti all'emergenza sanitaria.

Proventi per sanzioni pecuniarie

Le sanzioni pecuniarie si suddividono in:
- sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- sanzioni per violazioni ai Regolamenti comunali.

In dettaglio nel 2021 si riscontra la seguente situazione.

Sanzioni pecuniarie per violazioni al Codice della Strada

Gestione competenza 2021		
Previsione iniziale	€ 2.500.000,00	
Previsione assestata	€ 2.700.000,00	
Sanzioni emesse al 31.12.2021	€ 2.692.866,55	(nel 2020 € 2.055.952,35)
Sanzioni reiscritte (anni precedenti)	€ 77.913,79	
Totale accertamenti 2021 per sanzioni CdS	€ 2.770.780,34	
Riscossioni 2021	€ 1.351.049,04	
Residui attivi da competenza 2021	€ 1.419.731,30	
Gestione residui		
Accertamenti finali	€ 2.929.697,44	
Riscossioni 2021	€ 345.482,97	
Residui attivi da residui	€ 2.584.214,47	
Totale residui attivi al 31.12.2021 (A)	€ 4.003.945,77	
Quota Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (B)	€ 3.869.000,00	96,63%
di cui riproporzionati in relazione a:		
- residui da competenza	€ 1.371.882,00	
- residui da residui	€ 2.497.118,00	
Residui netti (A – B)	€ 134.975,77	3,37%

Sanzioni pecuniarie per violazioni Regolamenti comunali

Gestione competenza 2021		
Previsione iniziale	€ 30.000,00	
Previsione assestata	€ 30.000,00	
Sanzioni emesse al il 31.12.2021	€ 242.895,35	(nel 2020 € 311.057,73)
Riscossioni 2021	€ 23.766,32	
Residui attivi da competenza 2021	€ 219.129,03	
Gestione residui		
Accertamenti finali	€ 457.067,99	
Riscossioni 2021	€ 616,00	
Residui attivi da residui	€ 456.451,99	
Totale residui attivi al 31.12.2021 (A)	€ 675.581,02	
Quota Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (B)	€ 669.000,00	99,03%
di cui in relazione a:		
- residui da competenza	€ 216.994,00	
- residui da residui	€ 452.006,00	
Residui netti (A – B)	€ 6.581,02	0,97%

Nel complesso i residui attivi al 31.12.2021 relativi alle sanzioni pecuniarie per violazioni (al CdS e ai Regolamenti) ammontano a € 4.679.526,79.

A fronte di tali crediti risulta accantonata una quota di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di € 4.538.000,00, corrispondente al 96,98%.

Conseguentemente i residui al netto del FCDE risultano di € 141.526,79, corrispondenti ad una percentuale del 3,02%, che si ritiene ragionevolmente realizzabile nel corso dell'esercizio 2022.

Con particolare riferimento alle sanzioni per violazioni al Codice della Strada in relazione alla gestione di competenza si riporta di seguito l'andamento delle entrate riscontrato nel periodo 2017-2021:

Sanzioni	2017	2018	2019	2020	2021
Accertamenti violazioni CdS	2.229.000,00	3.983.139,09	3.509.992,00	2.055.952,35	2.770.780,34
FCDE	804.500,00	1.898.745,12	1.796.164,00	1.004.990,00	1.371.882,00
Accertamenti al netto del FCDE	1.424.500,00	2.084.393,97	1.713.828,00	1.050.962,35	1.398.898,34
Entrata destinata a spesa vincolata (50%) a spesa corrente	712.250,00	1.042.196,99	856.914,00	525.481,18	699.449,17
Spesa corrente finanziata	853.002,49	1.175.652,13	921.495,20	1.014.590,63	874.887,52
	59,88%	56,40%	53,77%	96,54%	62,54%

Entrata da gestione parcheggi

Si registra un'entrata totale di € 2.179.463,79 (con una minore entrata di € 331.536,21 a fronte di una previsione assestata di € 2.511.000,00) così composta:

Importo	Oggetto
€ 1.984.433,73	Introito canone concessorio, così come rivisto per l'anno 2021 – causa emergenza da COVID-19 - dalla DGC n. 80 del 01.03.2022
€ 195.030,06	Quota 2021 versamento da parte di SUN Spa proventi gestione parcheggi anno 2014 (come da piano di rateizzazione)
€ 2.179.463,79	Totale

Nel 2019 l'accertamento totale è stato di € 2.801.841,31; si registra pertanto una minore entrata di € 622.377,52 ancora dovuta alle conseguenze delle limitazioni del traffico in seguito alla pandemia COVID-19.

(Nel 2020, anno che ha visto un maggior impatto delle restrizioni conseguenti alla pandemia, l'entrata è stata accertata per l'importo di € 1.541.442,25, con una minore entrata di € 1.260.399,06 rispetto al 2019).

In riferimento alle **altre entrate extratributarie** che presentano scostamenti rispetto alle previsioni assestate si evidenziano, tra le più rilevanti, le seguenti voci:

- maggiore entrata diritti di segreteria: € 71.551,68
- maggiore entrata servizio asili nido: € 118.407,24
- minore entrata canoni concessione/affitti: € 153.860,72
- minore entrata canone unico patrimoniale (*): € 101.498,10
- maggiore entrata per mensa scolastica: € 41.610,42
- minori entrate per sponsorizzazioni (con minore pari spesa): € 109.773,21
- minore entrata per rimborsi da Istat (con minore pari spesa): € 147.579,49

(*) A riguardo del canone unico patrimoniale si precisa quanto segue.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - come introdotto dalla Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-836 - ha sostituito le entrate di natura tributaria TOSAP, Imposta Pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni a partire dall'esercizio 2021.

L'accertamento 2021 è stato definito in € 2.373.501,90 (ancora condizionato dall'emergenza COVID-19)

Nel 2020, a causa della pandemia, i citati tributi sostituiti avevano prodotto un gettito di € 2.541.676,56 a fronte di un gettito 2019 di € 3.078.791,35.

Lo Stato, a ristoro delle minori entrate, ha assegnato specifici contributi che, per l'esercizio 2021, ammontano a € 454.515.

Permessi di costruire destinati al bilancio di parte corrente

I permessi di costruite sono stati applicati al bilancio corrente 2021 per l'ammontare di € 950.000,00, a fronte di un utilizzo dei medesimi introiti negli scorsi esercizi per i seguenti importi:

nel 2020 di € 500.000,00
nel 2019 di € 2.170.000,00
nel 2018 di € 653.844,10
nel 2017 di € 1.606.000,00

Sebbene l'articolo 109, comma 2, del DL 18/2020, per gli esercizi 2020 e 2021 abbia stabilito che i proventi dai permessi di costruire possano esser utilizzati per il finanziamento di spese collegate all'emergenza sanitaria da COVID-19, le entrate in

parola sono state destinate nel 2021 (come anche nel 2020) esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, così come disciplinato dall'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (e modificato dall'articolo 1bis, comma 1, del DL 148/2017, convertito dalla legge 172/2017).

In base alla previsione di bilancio, i proventi 2021 sono stati destinati al finanziamento di:

manutenzione ordinaria verde pubblico		€ 675.208,66
manutenzione ordinaria scuole		€ 229.157,33
manutenzione ordinaria strade (quota)		€ 45.634,01
	totale	€ 950.000,00

A chiusura dell'esercizio 2021, tuttavia, si è riscontrato non necessario utilizzare tali entrate a copertura della spesa corrente per manutenzione di urbanizzazioni; pertanto nell'avanzo 2021 è stato posto il vincolo di legge (per urbanizzazioni) per l'importo di € 950.000,00 al fine di mantenere la destinazione originale dei fondi.

OOOOOOOOOOOOOOOOOO

Le entrate correnti dei titoli 1 e 3 che presentano difficoltà di riscossione, sono compensate in parte dall'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) iscritto nella spesa corrente.

Per i criteri seguiti ai fini della definizione del FCDE si rimanda a quanto esposto nella sezione illustrativa della spesa.

GESTIONE 2021 - BILANCIO CORRENTE

BILANCIO CORRENTE - SPESE

SPESE CORRENTI – TITOLO I

Il bilancio di parte corrente 2021, al netto del fondo pluriennale vincolato dell'importo di € 3.817.729,11, presenta una spesa finale per l'ammontare di € 89.899.041,90 (nel 2020 € 84.594.416,20), perciò con un incremento di € 5.304.625,70.

La spesa corrente 2021, comprensiva del FPV, risulta pertanto di € 93.716.771,01 (nel 2020 € 87.674.189,59), perciò con un incremento di € 6.042.581,42.

Di seguito vengono riportate le tabelle che rappresentano la distribuzione della spesa 2021 confrontata a quella registrata nel conto 2020:

- nelle diverse missioni/programmi, dalla quale si evince la destinazione della spesa nei vari settori in cui l'ente opera istituzionalmente;

- nei diversi macroaggregati, che costituiscono i "fattori produttivi" utilizzati per l'erogazione dei servizi a favore dei cittadini.

Distribuzione spesa corrente 2021 per Missione-Programmi				
Missione	**Programma**	**spesa impegnata 2020**	**spesa impegnata 2021**	**differenza 2022-2020**
Servizi Istituzionali e generali	Organi istituzionali	€ 1.185.477,68	€ 1.182.763,71	-€ 2.713,97
	Segreteria generale	€ 1.972.983,07	€ 2.052.021,83	€ 79.038,76
	Servizio finanziario	€ 2.523.395,12	€ 2.507.735,51	-€ 15.659,61
	Entrate tributarie	€ 2.562.171,59	€ 4.878.933,64	€ 2.316.762,05
	Demanio/patrimonio	€ 1.363.344,10	€ 1.656.687,75	€ 293.343,65
	Ufficio tecnico	€ 585.935,57	€ 714.683,10	€ 128.747,53
	Anagrafe-Stato civile	€ 1.770.676,78	€ 1.696.478,51	-€ 74.198,27
	Statistica	€ 294.045,90	€ 253.190,38	-€ 40.855,52
	Risorse umane	€ 935.249,32	€ 1.012.792,89	€ 77.543,57
	Altri servizi generali	€ 6.612.751,84	€ 6.686.501,42	€ 73.749,58
	totale	**€ 19.806.030,97**	**€ 22.641.788,74**	**€ 2.835.757,77**
Giustizia	**Uffici giudiziari**	**€ 29.882,70**	**€ 6.707,19**	**-€ 23.175,51**
Ordine pubblico	**Polizia municipale**	**€ 3.788.330,24**	**€ 4.324.910,44**	**€ 536.580,20**
Istruzione	Istruz. Prescolastica	€ 2.246.262,74	€ 1.667.734,74	-€ 578.528,00
	Istruzione non universitaria	€ 1.324.357,83	€ 1.315.702,72	-€ 8.655,11
	Istruzione superiore	€ 9.137,12	€ 10.279,83	€ 1.142,71
	Servizi ausiliari	€ 1.333.815,91	€ 1.826.043,41	€ 492.227,50
	Diritto allo studio	€ 742.374,92	€ 1.035.417,37	€ 293.042,45
	totale	**€ 5.655.948,52**	**€ 5.855.178,07**	**€ 199.229,55**
Cultura	**Attività culturali**	**€ 2.485.321,10**	**€ 2.936.326,64**	**€ 451.005,54**
Sport e tempo libero	**Sport, tempo libero e giovani**	**€ 2.422.015,24**	**€ 2.155.201,66**	**-€ 266.813,58**
Turismo	**Servizi turistici**	**€ 56.706,80**	**€ 54.705,00**	**-€ 2.001,80**
Assetto territorio e edilizia abitativa	Urbanistica e assetto territorio	€ 1.140.294,91	€ 1.267.331,15	€ 127.036,24
	Edilizia pubblica	€ 1.675.607,22	€ 2.151.948,65	€ 476.341,43
	totale	**€ 2.815.902,13**	**€ 3.419.279,80**	**€ 603.377,67**
Territorio e ambiente	Tutela e recupero ambiente	€ 1.530.049,22	€ 1.505.930,74	-€ 24.118,48
	Rifiuti	€ 16.231.139,52	€ 15.820.992,55	-€ 410.146,97
	Servizio idrico	€ -	€ -	€ -
	totale	**€ 17.761.188,74**	**€ 17.326.923,29**	**-€ 434.265,45**
Trasporti e diritto mobilità	Trasporto pubblico	€ 2.334.702,73	€ 2.336.669,56	€ 1.966,83
	Viabilità	€ 3.857.307,40	€ 4.111.404,94	€ 254.097,54
	totale	**€ 6.192.010,13**	**€ 6.448.074,50**	**€ 256.064,37**
Soccorso civile	**Protezione civile**	**€ 436.476,58**	**€ 558.460,52**	**€ 121.983,94**
Sociale	Nidi e servizi infanzia	€ 12.984.945,67	€ 13.066.008,61	€ 81.062,94
	Disabilità	€ 3.955.487,84	€ 4.244.181,85	€ 288.694,01
	Anziani	€ 1.428.194,85	€ 1.582.100,25	€ 153.905,40
	Soggetti a rischio	€ 515.364,65	€ 837.346,44	€ 321.981,79
	Famiglie/sociosanitaria/associazioni	€ 2.074.120,45	€ 2.163.043,11	€ 88.922,66
	Cimiteri	€ 742.620,57	€ 838.716,14	€ 96.095,57
	totale	**€ 21.700.734,03**	**€ 22.731.396,40**	**€ 1.030.662,37**
Sviluppo economico e Servizi produttivi	**Commercio - reti distributive - tutela consumatori**	**€ 1.256.724,37**	**€ 1.251.545,01**	**-€ 5.179,36**
Politiche per il lavoro	**Servizi mercato lavoro**	**€ 187.144,65**	**€ 188.544,64**	**€ 1.399,99**
	TOTALE impegni	**€ 84.594.416,20**	**€ 89.899.041,90**	**€ 5.304.625,70**

Le differenze più rilevanti rispetto al 2020 riguardano:

Missione generale
Maggiore spesa di personale € 171.000
Maggiore spesa beni e servizi € 606.000
Maggiore spesa trasferimenti 2.047.000 (soprattutto correlati ad agevolazioni TARI)
Maggiori oneri straordinari € 55.000 (rimborso tributi)

Missione Ordine pubblico
Maggiore spesa di personale € 322.000
Maggiore spesa gestione servizio VVUU € 192.000

Missione Istruzione
Minore spesa di personale € 147.000
Maggiore spesa per servizi educativi € 780.000
Minore spesa per trasferimenti a scuole € 417.000

Missione Cultura
Maggiore spesa per prestazioni di servizi – iniziative culturali € 237.000
Maggiori trasferimenti settore culturale € 224.000

Missione sport e tempo libero
Maggiore spesa per prestazione di servizi € 180.000
Minore spesa per trasferimenti settore sportivo € 84.000

Missione Assetto del territorio
Minore spesa di personale € 47.000
Maggiore spesa di prestazione di servizi € 150.000
Maggiori trasferimenti € 311.00
Maggiori oneri straordinari € 203.000

Missione Ambiente
Minore spesa per servizi (gestione rifiuti) € 355.000

Missione Trasporti e diritto mobilità
Maggiore spesa gestione ordinaria servizi strade e pubblica illuminazione € 188.000
Maggiore spesa trasferimenti (trasporto pubblico locale) € 41.000

Missione Soccorso civile
Maggiore spesa per servizi (correlati COVID-19) € 126.000

Missione Servizi sociali
Maggiore spesa per servizi (nido e minori) € 800.000
Minore spesa per servizi (disabilità) € 143.000
Maggiore spesa servizi (anziani) € 159.000
Maggiore spesa servizi (soggetti a rischio) € 109.000
Maggiore spesa servizi (cimiteri) € 78.000
Minore spesa per trasferimenti (nido e minori) € 704.000
Maggiore spesa per trasferimenti (disabilità) € 433.000
Maggiore spesa per trasferimenti (soggetti a rischio) € 248.000
Maggiore spesa per trasferimenti (alle famiglie) € 96.000

Missione Sviluppo economico
Minore spesa per personale € 79.000
Maggiore spesa per trasferimenti settore commercio € 141.000

Distribuzione spesa corrente 2021-2020 per Macroaggregato				
macroaggregato	rendiconto 2020	rendiconto 2021	differenza 2021-2020	differenza %
personale	25.430.437,99	25.518.218,63	87.780,64	0,35%
imposte e tasse	2.230.481,16	2.245.590,53	15.109,37	0,68%
acquisto beni e servizi	44.358.983,01	47.353.516,25	2.994.533,24	6,75%
trasferimenti	9.940.496,61	12.263.523,61	2.323.027,00	23,37%
interessi	766.366,61	792.892,75	26.526,14	3,46%
rimborsi e poste correttive	1.290.546,34	1.540.987,83	250.441,49	19,41%
altre spese correnti	577.104,48	184.312,30	- 392.792,18	-68,06%
totale	**84.594.416,20**	**89.899.041,90**	**5.304.625,70**	**6,27%**

Spesa per il personale

Rispetto delle norme sulla riduzione della spesa di personale

Ai fini della verifica della riduzione della spesa di personale, disposta dalla legge di stabilità 2007 (articolo 1, comma 557) si rileva che il limite di spesa per l'esercizio 2021, calcolato tendendo conto delle voci indicate dalle disposizioni ministeriali, viene determinato in € 31.394.336,79.

Il seguente prospetto dimostra il rispetto del limite di spesa conseguito in riferimento all'esercizio 2021.

spesa macroaggregato 01	€ 25.518.218,63	
spese macroaggregato 03	€ 333.345,96	
spesa per "nonni vigili"	€ 13.922,04	
IRAP	€ 1.377.841,12	
Totale	**€ 27.243.327,75**	**(A)**
Spese escluse		
Formazione e missioni	€ 24.517,47	
Spese categorie protette	€ 1.559.194,47	
Rinnovi contrattuali	€ 122.456,02	
Spese finanziate e incentivo	€ 308.768,05	
Rimborsi spesa comandi e convenzioni	€ 180.388,63	
Totale	€ 2.195.324,64	(B)
Spesa soggetta al limite	**€ 25.048.003,11**	**C= A-B**
Limite 2021 come sopraindicato	€ 31.394.336,79	(D)
Margine di rispetto	**€ 6.346.333,68**	**E = D – C**

Rispetto del limite della capacità assunzionale

La spesa per il personale dipendente rispetta anche il limite della capacità assunzionale introdotto dal DM 17 marzo 2020 (attuativo del DL 34/2019), come di seguito indicato:

Entrate	**2019**	**2020**	**2021**
Titolo 1	€ 74.157.461,76	€ 69.487.494,51	€ 74.41.258,27
Titolo 2	€ 8.261.504,57	€ 20.628.122,23	€ 14.385.184,87
Titolo 3	€ 16.162.166,93	€ 11.721.269,28	€ 15.322.886,39
Totale	€ 98.581.133,26	€ 101.836.886,02	€ 103.849.329,53
		Media triennio	€ 101.422.449,60
		FCDE assestato 2021	- € 5.742.000,00
		Entrata netto FCDE (A)	**€ 95.680.449,60**
Spesa			**2021**
Macro 1			€ 25.518.218,63
Spesa a carico finanziamenti comunitari o privati			- € 124.538,45
Spesa personale comandato/convenzione (spesa rimborsata)			- € 201.641,23
Spesa per incentivi per funzioni tecniche			- € 175.873,29
Spesa personale al netto di IRAP (B)			**€ 25.016.165,66**
Percentuale incidenza Spesa/Entrata (B) / (A)			**26,15%**

Per i Comuni in fascia demografica da 60.000 a 249.999 abitanti, il valore soglia di massima spesa del personale (soglia "virtuosità") è stabilito, dall'articolo 4 del citato Decreto, nella percentuale del 27,60.
Pertanto il Comune di Novara nel 2021 ha rispettato il limite previsto.

Personale

La spesa per il personale dipendente fa registrare un incremento nel 2021 rispetto al 2020 di € 87.780,64.

La dotazione di personale nel periodo 2017 – 2021 fa registrare il seguente andamento in decrescita:

al 31.12.2017	n. 730 dipendenti
al 31.12.2018	n. 693 dipendenti
al 31.12.2019	n. 670 dipendenti
al 31.12.2020	n. 624 dipendenti
al 31.12.2021	n. 636 dipendenti

Con riferimento al biennio 2020-2021 l'incremento è così dettagliato:

dipendenti al 31.12.2020	n. 624
cessazioni 2021:	n. 75
assunzioni 2021:	n. 87
dipendenti al 31.12.2021	n. 636

Acquisto beni e servizi

La spesa per beni e servizi registra un aumento di € 2.994.533,24 dovuta, per la massima parte a:
- maggiori spese nel settore Servizi generali, per circa €610.000;
- maggiori spese Servizio Polizia municipale, per circa € 193.000;
- maggiori spese nel settore Istruzione per circa 779.000;
- maggiori spese nel settore Iniziative culturali di circa € 237.000;
- maggiori spese nel settore Sport e tempo libero per circa € 181.000;
- maggiori spese nel settore Assetto territorio ed edilizia abitativa per circa € 151.000;

- minori spese nel settore Ambiente per circa € 355.000;
- maggiori spese settore Trasporti e diritto alla mobilità, per circa € 188.000;
- maggiore spesa settore Soccorso civile, per circa € 126.000;
- maggiori spese nel settore Sociale, per circa 960.000;
- minori spese nel settore Sviluppo economico, per circa € 54.000

Trasferimenti

La spesa per trasferimenti aumenta di € 2.323.027, rispetto al 2020.
La parte più rilevante è da riferirsi a:
- settore Entrate tributarie, maggiore spesa per 2.047.000;
- settore istruzione, minore spesa per circa € 417.000;
- settore culturale, maggiore spesa per circa 192000;
- settore sport, minore spesa per circa € 85.000;
- settore Assetto territorio ed ERP maggiore spesa di circa € 310.000;
- settore Trasporti e mobilità, maggiore spesa di circa € 41.000;
- settore sociale, maggiore spesa per circa € 72.000;
- settore Sviluppo economico, maggiore spesa di circa € 140.000;

Interessi passivi

Si registra una maggiore spesa di circa € 26.000 dovuta alle quote di ammortamento dei mutui in essere.

Rimborsi

L'incremento è di € 250.000 circa, dovuto principalmente a:
- maggiore spesa rimborso tributi, per circa € 55.000;
- maggiore spesa per morosità alloggi ERP, per circa 202.000;

Altre spese correnti

La riduzione riscontrata è di circa € 393.000. La differenza è dovuta quasi totalmente alla minore spesa per il rimborso annuale del debito pluriennale accollato nella definizione del Lodo Sporting (restituzione completata nell'esercizio 2020).

Fondo di riserva

Il fondo di riserva 2021, stanziato in bilancio per l'importo di € 450.000,00 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio, in linea con gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale tra le altre azioni volte al miglioramento della situazione finanziaria e di liquidità (DCC n. 68/2018).

Pertanto tale importo, non essendo stato oggetto di impegni di spesa, confluisce nel risultato di competenza del bilancio di parte corrente 2021.

Tale scelta ha comportato un'attenta valutazione dell'impiego delle risorse e il reperimento delle coperture finanziarie, per le necessità di spesa emerse nel corso dell'anno, mediante riduzioni compensative della spesa corrente, senza attingere al fondo.

Il beneficio è stato registrato sia in termini di equilibrio di competenza, sia riguardo alla situazione di cassa.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) è una posta di spesa compensativa delle entrate correnti (titolo 1 e 3) per le quali si è riscontrata difficoltà di riscossione dei crediti.

Tale stanziamento di spesa, non essendo impegnato, alla fine dell'esercizio confluisce nel risultato di amministrazione che, in quota parte, viene accantonato appunto per compensare le eventuali minori entrate che saranno registrate.

A consuntivo 2021 si è provveduto a calcolare il FCDE applicando ai residui attivi finali (delle entrate soggette a fondo) la percentuale di accantonamento calcolata con il metodo della media semplice del rapporto tra gli incassi in conto residui e residui attivi iniziali per il periodo 2017-2021 (senza applicare la facoltà introdotta dall'articolo 107-bis del DL 18/2020, convertito dalla Legge 27/2020, che dispone che, a partire dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, i Comuni possano determinare il FCDE calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020).

Le tabelle che seguono riportano:

- la prima, le risultanze del FCDE calcolato come sopra descritto;
- la seconda, le entrate che non sono state oggetto di svalutazione e di accantonamento al FCDE.

Si rileva inoltre che per alcune entrate l'accantonamento è stato effettuato in misura superiore alla percentuale riscontrata dalla media, in considerazione:

- delle condizioni della qualità del credito, così come comunicato dai Servizi competenti e come ritenuto prudente dal Servizio Bilancio;
- delle difficoltà dei contribuenti/utenti che - si presume – saranno più accentuate rispetto al passato a causa della crisi economica conseguente alla pandemia COVID-19 e non ancora risolta;
- inoltre, delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con la Deliberazione n. 18/2020 – Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da COVID-19 – con particolare riferimento alla necessità di procedere "ad una determinazione del FCDE il più possibile coerente coi principi di prudenza, veridicità, attendibilità e correttezza del bilancio".

Sulla base delle accennate considerazioni, pertanto, si è proceduto con rigorosi criteri prudenziali tesi a garantire l'equilibrio di cassa.

Sempre in linea con quanto sopra, in caso di crediti con alta probabilità di inesigibilità, i relativi residui attivi sono stati "svalutati" al 100%.

Nella tabella sono evidenziati:

- □ i residui attivi finali al 31.12.2021;
- □ quota accantonata (in valore assoluto ed in percentuale);
- □ i residui al netto del FCDE (in valore assoluto ed in percentuale che si ritiene ragionevolmente di realizzare).

Con i criteri sopraindicati il FDCE è stato determinato nell'importo di € 20.908.490,23.

Si evidenzia da ultimo che tenuto conto delle difficoltà emergenti economiche, soprattutto in relazione agli incrementi dei prezzi delle utenze (elettricità e gas) che incideranno negativamente sulle disponibilità dei contribuenti e degli utenti, con probabili riflessi riduttivi sulla capacità di riscossione delle entrate tributarie, patrimoniali e da servizi, in applicazione del criterio della prudenza si è provveduto a

quantificare il FCDE per l'importo di € 22.000.000,00, con un maggior accantonamento di € 1.091.509,77 (corrispondente al 5,2%).

Questo criterio prudenziale è già stato applicato in sede dei precedenti rendiconti; in tal modo, come detto, si ritiene ragionevolmente di poter realizzare la massa di residui attivi netti iscritti a bilancio e di consolidare una positiva situazione di liquidità per l'Ente.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' – Rendiconto 2021 - Allegato C

Risorsa	Descrizione	2021			2020			2019			2018		
		residui attivi iniziali	incassi conto residui	% fondo cde	residui attivi iniziali	incassi conto residui	% fondo cde	residui attivi iniziali	incassi conto residui	% fondo cde	residui attivi iniziali	incassi conto residui	% fondo cde
	Titolo 1												
1010036	Recuperi ICI/IMU	4.598.752,00	690.421,46	84,99	4.380.641,55	980.497,50	77,62	4.021.778,08	365.435,35	90,91	2.881.527,03	436.453,95	84,85
1020060/65	TRSU/TARES/TARI	14.256.925,97	4.642.626,22	67,44	13.232.665,62	1.351.432,57	89,79	13.214.232,29	1.622.772,35	87,72	13.145.137,59	2.104.978,26	83,99
1020082	Recuperi TRSU	2.817.169,54	764.783,97	72,85	3.178.377,37	925.132,06	70,89	2.237.364,86	544.940,00	75,64	2.138.882,19	601.641,90	71,87
	Titolo 3												
3010360	proventi cimitero	29.336,00	15.840,00	46,00	9.646,20	5.147,20	46,64	70.219,10	59.959,24	14,61	32.128,82	941,06	97,07
3010380	proventi mercati	294.930,31	92.662,91	68,58	186.689,34	80.519,45	56,87	187.532,43	87.012,67	53,60	184.548,09	86.968,64	52,87
3010400	proventi nido	27.136,93	27.136,33	0,00	7.305,58	382,55	94,76	14.303,45	14.667,74	- 2,55	13.711,49	-	100,00
3010426	provento scuolabus	-	-		219,00	219,00	-	3.652,00	3.652,00		-	-	
3010430	provento pubblicità	24.392,91	13.886,90	43,07	37.038,20	15.090,26	59,26	54.202,95	30.243,15	44,20	60.846,10	44.109,94	27,51
3010440	provento impianti sportivi	489.198,47	38.723,90	92,08	494.078,26	22.952,93	95,35	491.128,43	100.076,99	79,62	484.034,92	53.995,88	88,84
3020488	proventi ex eca	10.762,98	10.762,98	-	12.277,12	-	100,00	18.340,68	-	100,00	18.340,68	-	100,00
3020500	fitti fondi rustici	862,17	862,17	-	-	-		1.420,37	1.420,37		227,99	227,99	
3020510	concessioni	17.429,31	11.258,94	35,40	11.872,88	3.904,99	67,11	9.734,45	4.392,65	54,88	10.095,13	4.208,19	58,31
3020520	locazioni immateriali	-	-		-	-		-	-	-	4.101,12	1.542,08	62,40
3020530	canoni strutture sportive	758.709,08	23.152,84	96,95	732.915,05	11.536,38	98,43	656.035,04	6.250,58	99,05	621.745,26	5.994,00	99,04
3020540	fitti fabbricati	741.141,79	27.478,47	96,29	668.854,44	5.013,24	99,25	1.004.168,03	29.836,23	97,03	738.150,34	25.799,02	96,50
3020550	concessione affissioni	3.152,78	152,50	95,16	152,50	-	100,00	24.115,78	24.115,78	-	21.429,50	21.429,50	-
3020570	concessione chioschi	8.264,25	3.599,64	56,44	8.225,61	3.560,00	56,72	47.019,01	-	100,00	26.216,25	800,00	96,95
3020580	affitti mercato ortofrutticolo	16.957,69	-	100,00	16.957,69	-	100,00	16.957,69	-	100,00	16.957,69	-	100,00
3020600	uso locali per mostre	-	-		-	-		-	-	-	200,00	200,00	-
3020610	alienazioni varie	-	-		-	-		-	-	-	30,00	30,00	
3020615	affitto area CIM	12.886,44	12.886,44	-	12.925,22	12.925,22	-	12.912,31	12.912,31	-	-	-	-
3050780	rimborso spese sostenute per ca	12.799,98	1.948,59	84,78	5.183,98	539,00	89,60	10.418,36	6.725,38	35,45	5.127,38	3.509,79	31,55
3050820	entrate per servizi ced conto ter	80.983,88	28.039,00	65,38	103.721,12	44.795,00	56,81	140.686,81	70.561,13	49,85	36.123,73	2.664,00	92,63
3050895	rimborsi da ISTAT	807,00	32,00	96,03	1.092,10	1.092,10	-	-	-	-	-	-	
3010370	sanzioni Codice Strada	5.870.086,63	345.482,97	94,11	9.188.096,33	1.079.770,85	88,25	7.975.875,14	632.812,16	92,07	6.481.330,56	588.566,74	90,92
3010370	sanzioni Regolamenti	913.347,32	616,00	99,93	1.085.688,22	10.688,36	99,02	947.640,39	20.186,73	97,87	467.266,05	6.780,08	98,55
3050670	introiti diversi	220.371,13	24.688,25	88,80	218.556,88	6.316,73	97,11	244.103,31	34.608,54	85,82	194.119,93	162.357,05	16,36
3050748	contributi per iniziative settore	111.777,12	74.330,40	33,50	267.829,75	152.100,00	43,21	143.771,09	80.760,00	43,83	103.710,08	-	100,00
3050750	contributi per iniziative settore	-	-		-	-		-	-	-	36.000,00	36.000,00	-
3050752	contributi per manifestazioni cu	20.512,17	20.476,17	0,18	24.906,68	20.104,40	19,28	105.198,70	83.296,42	20,82	45.000,00	9.800,00	78,22
3050770	contributi per manifestazioni va	423.720,00	410.000,00	3,24	408.500,00	33.500,00	91,80	142.624,01	-	100,00	53.488,00	30.500,00	42,98
3050840	rimborsi da comuni per affitti	13.361,71	13.361,71	-	37.630,23	24.268,56	35,51	56.801,25	54.547,45	3,97	60.098,44	44.675,86	25,66
3050850	rimborsi da terzi consumi	84.424,25	21.972,89	73,97	59.986,47	15.416,66	74,30	36.410,78	2.952,74	91,89	39.484,52	9.605,42	75,67
3050885	rimborsi spese elettorali	848,35	156,40	81,56	1.086,41	606,24	44,20	2.824,54	1.993,19	29,43	7.515,69	4.978,79	33,75
3050911	rimborsi spese uffici giudiziari	162.215,68	339.437,18	- 109,25	162.215,68	-	100,00	162.215,68	-	100,00	162.215,68	-	100,00

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - Rendiconto 2021 - Allegato C							
Risorsa	Descrizione	2017			totale e media periodo 2017-2021		
		residui attivi iniziali	incassi conto residui	% fondo cde	residui attivi iniziali	incassi conto residui	% fondo cde
	Titolo 1						
1010036	Recuperi ICI/IMU	2.592.193,38	984.597,62	62,02	18.474.892,04	3.457.405,88	81,29
1020060/65	TRSU/TARES/TARI	11.901.052,01	1.529.402,89	87,15	65.750.013,48	11.251.212,29	82,89
1020082	Recuperi TRSU	1.977.127,08	801.254,67	59,47	12.348.921,04	3.637.752,60	70,54
					-	-	-
					-	-	-
	Titolo 3						
3010360	proventi cimitero	37.570,49	3.594,50	90,43	178.900,61	85.482,00	52,22
3010380	proventi mercati	240.846,08	147.474,39	38,77	1.094.546,25	494.638,06	54,81
3010400	proventi nido	29.455,23	29.455,23	-	91.912,68	71.641,85	22,05
3010426	provento scuolabus	-	-		3.871,00	3.871,00	-
3010430	provento pubblicità	61.027,75	49.499,13	18,89	237.507,91	152.829,38	35,65
3010440	provento impianti sportivi	557.487,22	205.242,62	63,18	2.515.927,30	420.992,32	83,27
3020488	proventi ex eca	19.160,68	820,00	95,72	78.882,14	11.582,98	85,32
3020500	fitti fondi rustici	1.420,37	1.420,37		3.930,90	3.930,90	-
3020510	concessioni	36.556,88	32.393,57	11,39	85.688,65	56.158,34	34,46
3020520	locazioni immateriali	3.073,92	1.029,76	66,50	7.175,04	2.571,84	64,16
3020530	canoni strutture sportive	613.697,52	20.256,45	96,70	3.383.101,95	67.190,25	98,01
3020540	fitti fabbricati	723.770,14	41.679,92	94,24	3.876.084,74	129.806,88	96,65
3020550	concessione affissioni	21.196,34	21.196,34	-	70.046,90	66.894,12	4,50
3020570	concessione chioschi	32.586,51	5.982,05	81,64	122.311,63	13.941,69	88,60
3020580	affitti mercato ortof	16.957,69	-	100,00	84.788,45	-	100,00
3020600	uso locali per mostre	1.050,00	1.050,00	-	1.250,00	1.250,00	-
3020610	alienazioni varie	-	-		30,00	30,00	-
3020615	affitto area CIM	12.683,30	12.683,30	-	51.407,27	51.407,27	-
3050780	rimbo spese sostenute per canile	7.399,19	2.271,81	69,30	40.928,89	14.994,57	63,36
3050820	entrate per servizi ced conto terzi	45.702,92	24.134,32	47,19	407.218,46	170.193,45	58,21
3050895	rimborsi da ISTAT	2.100,00	1.644,00	21,71	3.999,10	2.768,10	30,78
3010370	sanzioni Codice Strada	6.197.948,76	687.519,59	88,91	35.713.337,42	3.334.152,31	90,66
3010370	sanzioni Regolamenti	-	-	-	3.413.941,98	38.271,17	98,88
3050670	introiti diversi	152.611,71	31.724,60	79,21	1.029.762,96	259.695,17	74,78
3050748	contributi per iniziative settore sociale	124.273,35	36.773,35	70,41	751.361,39	343.963,75	54,22
3050750	contributi per iniziative settore cultura	36.181,50	181,50	99,50	72.181,50	36.181,50	49,87
3050752	contributi per manifestazioni cultura	28.977,54	19.777,54	31,75	224.595,09	153.454,53	31,68
3050770	contributi per manifestazioni varie	260.653,00	228.165,00	12,46	1.288.985,01	702.165,00	45,53
3050840	rimborsi da comuni per affitti	51.832,19	27.611,67	46,73	219.723,82	164.465,25	25,15
3050850	rimborsi da terzi consumi	60.182,61	17.752,88	70,50	280.488,63	67.700,59	75,86
3050885	rimborsi spese elettorali	4.080,57	2.050,34	49,75	16.355,56	9.784,96	40,17
3050911	rimborsi spese uffici giudiziari	55.094,51	-	100,00	703.957,23	339.437,18	51,78

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - Rendiconto 2021 - - Allegato C								
		Importi su cui calcolare il Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2021			Dettaglio di determinazione del FCDE			
Risorsa	Descrizione	residui al 31.12.2021	importi relativi a crediti con alta probabilità di inesigibilità (svalutazione al 100%)	residui al netto di quelli ad alta probabilità di inesigibilità	% fondo cde	svalutazione con % come da media quinquennale	svalutazione al 100% (per crediti con alta probabilità di inesigibilità) (2)	totale importo fondo (a)
	Titolo 1							
1010036	Recuperi ICI/IMU	5.203.895,28	1.134.472,00	4.069.423,28	81,29	3.307.868,20	1.134.472,00	4.442.340,20
1020060/65	TRSU/TARES/TARI	8.755.208,48		8.755.208,48	82,89	7.257.007,89	-	7.257.007,89
1020082	Recuperi TRSU	2.820.894,60	110.137,00	2.710.757,60	70,54	1.912.220,99	110.137,00	2.022.357,99
				-				-
		16.779.998,36	1.244.609,00	15.535.389,36				-
	Titolo 3							
3010360	proventi cimitero	22.200,00		22.200,00	52,22	11.592,43	-	11.592,43
3010380	proventi mercati	248.141,91	2.055,00	246.086,91	54,81	134.877,40	2.055,00	136.932,40
3010400	proventi nido	31.272,27		31.272,27	22,05	6.896,93	-	6.896,93
3010426	provento scuolabus	-		-	-	-	-	-
3010430	provento pubblicità	3.875,06		3.875,06	35,65	1.381,57	-	1.381,57
3010440	provento impianti sportivi	460.860,43	410.714,90	50.145,53	83,27	41.754,63	410.714,90	452.469,53
3020488	proventi ex eca	10.760,88		10.760,88	85,32	9.180,76	-	9.180,76
3020500	fitti fondi rustici	-		-	-	-	-	-
3020510	concessioni	6.090,44	3.484,56	2.605,88	34,46	898,05	3.484,56	4.382,61
3020520	locazioni immateriali	-		-	64,16	-	-	-
3020530	canoni strutture sportive	675.198,92	545.892,43	129.306,49	98,01	126.738,39	545.892,43	672.630,82
3020540	fitti fabbricati	564.853,00	497.798,69	67.054,31	96,65	64.808,72	497.798,69	562.607,41
3020550	concessione affissioni	3.000,28		3.000,28	4,50	135,04	-	135,04
3020570	concessione chioschi	20.004,79	1.033,09	18.971,70	88,60	16.809,21	1.033,09	17.842,30
3020580	affitti mercato ortof	-		-	100,00	-	-	-
3020600	uso locali per mostre	-		-	-	-	-	-
3020610	alienazioni varie	-		-	-	-	-	-
3020615	affitto area CIM	13.350,36		13.350,36	-	-	-	-
3050780	rimbo spese sostenute per canile	10.851,39	10.851,39	-	63,36	-	10.851,39	10.851,39
3050820	entrate per servizi ced conto terzi	85.397,56	11.394,80	74.002,76	58,21	43.073,94	11.394,80	54.468,74
3050895	rimborsi da ISTAT	23.700,80		23.700,80	30,78	7.295,56	-	7.295,56
3010370	sanzioni Codice Strada	4.003.945,77	2.556.889,54	1.447.056,23	90,66	1.311.960,88	2.556.889,54	3.868.850,42
3010370	sanzioni Regolamenti	675.581,02		675.581,02	98,88	668.007,58	-	668.007,58
3050670	introiti diversi	165.154,11	143.551,91	21.602,20	74,78	16.154,36	143.551,91	159.706,27
3050748	contributi per iniziative settore sociale	174.306,61		174.306,61	54,22	94.511,25	-	94.511,25
3050750	contributi per iniziative settore cultura	-		-	49,87	-	-	-
3050752	contributi per manifestazioni cultura	4.200,00		4.200,00	31,68	1.330,35	-	1.330,35
3050770	contributi per manifestazioni varie	33.139,50		33.139,50	45,53	15.087,00	-	15.087,00
3050840	rimborsi da comuni per affitti	12.511,79		12.511,79	25,15	3.146,60	-	3.146,60
3050850	rimborsi da terzi consumi	65.746,80	26.068,89	39.677,91	75,86	30.100,99	26.068,89	56.169,88
3050885	rimborsi spese elettorali	1.533,69		1.533,69	40,17	616,14	-	616,14
3050911	rimborsi spese uffici giudiziari	107.838,17	107.838,17	-	51,78	-	107.838,17	107.838,17

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - Rendiconto 2021 - Allegato C							
Risorsa	Descrizione	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' ACCANTONATO NEL RISULTATO 2021					
		residui al 31.12.2021	importo determinato (a)	importo accantonato	% fondo cde	importo residui al netto del fondo	% residui al netto del fondo
	Titolo 1						
1010036	Recuperi ICI/IMU	5.203.895,28	4.442.340,20	4.600.000,00	88,40%	603.895,28	11,60%
1020060/65	TRSU/TARES/TARI	8.755.208,48	7.257.007,89	7.817.937,44	89,29%	937.271,04	10,71%
1020082	Recuperi TRSU	2.820.894,60	2.022.357,99	2.280.000,00	80,83%	540.894,60	19,17%
	ICP, TOSAP, Diritti Affissioni (1)	262.853,00	262.853,00	262.853,00	100,00%	-	0,00%
	Totale titolo 1	**17.042.851,36**	**13.984.559,07**	**14.960.790,44**	**87,78%**	**2.082.060,92**	**12,22%**
	Titolo 3						
3010360	proventi cimitero	22.200,00	11.592,43	15.000,00	67,57%	7.200,00	32,43%
3010380	proventi mercati	248.141,91	136.932,40	160.000,00	64,48%	88.141,91	35,52%
3010400	proventi nido	31.272,27	6.896,93	15.000,00	47,97%	16.272,27	52,03%
3010426	provento scuolabus	-	-	-		-	
3010430	provento pubblicità	3.875,06	1.381,57	2.000,00	51,61%	1.875,06	48,39%
3010440	provento impianti sportivi	460.860,43	452.469,53	453.000,00	98,29%	7.860,43	1,71%
3020488	proventi ex eca	10.760,88	9.180,76	9.200,00	85,49%	1.560,88	14,51%
3020500	fitti fondi rustici	-	-	-		-	0,00%
3020510	concessioni	6.090,44	4.382,61	4.500,00	73,89%	1.590,44	26,11%
3020520	locazioni immateriali	-	-	-	0,00%	-	0,00%
3020530	canoni strutture sportive	675.198,92	672.630,82	673.000,00	99,67%	2.198,92	0,33%
3020540	fitti fabbricati	564.853,00	562.607,41	563.000,00	99,67%	1.853,00	0,33%
3020550	concessione affissioni	3.000,28	135,04	2.000,00	66,66%	1.000,28	33,34%
3020570	concessione chioschi	20.004,79	17.842,30	18.000,00	89,98%	2.004,79	10,02%
3020580	affitti mercato ortof	-	-	-		-	
3020600	uso locali per mostre	-	-	-	0,00%	-	0,00%
3020610	alienazioni varie	-	-	-	0,00%	-	0,00%
3020615	affitto area CIM	13.350,36	-		0,00%	13.350,36	100,00%
3050780	rimborso spese sostenute per canile	10.851,39	10.851,39	10.851,39	100,00%	-	0,00%
3050820	entrate per servizi ced conto terzi	85.397,56	54.468,74	55.000,00	64,40%	30.397,56	35,60%
3050895	rimborsi da ISTAT	23.700,80	7.295,56	7.500,00	31,64%	16.200,80	68,36%
3010370	sanzioni Codice Strada	4.003.945,77	3.868.850,42	3.869.000,00	96,63%	134.945,77	3,37%
3010370	sanzioni Regolamenti	675.581,02	668.007,58	669.000,00	99,03%	6.581,02	0,97%
3050670	introiti diversi	165.154,11	159.706,27	160.000,00	96,88%	5.154,11	3,12%
3050748	contributi per iniziative settore sociale	174.306,61	94.511,25	150.000,00	86,06%	24.306,61	13,94%
3050750	contributi per iniziative settore cultura	-	-	-	0,00%	-	
3050752	contributi per manifestazioni cultura	4.200,00	1.330,35	1.500,00	35,71%	2.700,00	64,29%
3050770	contributi per manifestazioni varie	33.139,50	15.087,00	30.000,00	90,53%	3.139,50	9,47%
3050840	rimborsi da comuni per affitti	12.511,79	3.146,60	3.200,00	25,58%	9.311,79	74,42%
3050850	rimborsi da terzi consumi	65.746,80	56.169,88	60.000,00	91,26%	5.746,80	8,74%
3050885	rimborsi spese elettorali	1.533,69	616,14	620,00	40,43%	913,69	59,57%
3050911	rimborsi spese uffici giudiziari	107.838,17	107.838,17	107.838,17	100,00%	-	0,00%
	Totale titolo 3	**7.423.515,55**	**6.923.931,16**	**7.039.209,56**	**94,82%**	**384.305,99**	**5,18%**
	totale titolo 1 + 3	**24.466.366,91**	**20.908.490,23**	**22.000.000,00**	**89,92%**	**2.466.366,91**	**10,08%**

Note		
(1) Residui attivi relativi a procedura fallimentare, come da comunicazione di ammissione al fallimento (con privilegio di cui all'articolo 2752, ultimo comma, codice civile) (importo al netto dell'aggio)		
di cui:		
Imposta Comunale Pubblicità	euro	117.046,10
TOSAP e TARSUG	euro	77.821,05
Diritti Pubbliche Affissioni	euro	67.985,85
totale accertamenti entrata	**euro**	**262.853,00**
(2) Residui attivi con alta probabilità di inesigibilità		

Per completezza di informazione di seguito si elencano le entrate che non sono state considerate oggetto di accantonamento, con le relative motivazioni.

Voce di entrata	**Importo residuo al 31.12.2021 euro**	**Motivazione**
Entrate tributarie		
IMU	117.512,35	Accertamento per cassa
Addizionale Irpef	8.115.774,08	Accertamenti definito in un importo non superiore alla somma degli incassi in conto competenza 2019 e in conto residui 2020 (in relazione all'anno di imposta 2019)
Imposta di soggiorno	23.872,50	Accertamenti ridefiniti annualmente in base agli incassi
Fondo di solidarietà comunale	459.347,96	Accertamento in base all'assegnazione statale
Entrate Extratributarie		
Diritti di Segreteria	2.256,85	Accertamento per cassa
Diritti fissi per separazioni	0,00	Accertamento per cassa
Diritti di notifica	0,00	Accertamento per cassa
Diritti ammissioni concorsi	0,00	Accertamento per cassa
Introiti musei civici	526,28	Accertamento per cassa
Proventi biblioteca	0,00	Accertamento per cassa
Proventi gestione parcheggi	247.463,79	Accertamento per cassa
Diritti rilascio carte identità	5.195,22	Accertamento per cassa
Concorso spese assistenza domiciliare	0,00	Accertamento per cassa
Proventi vendita cataloghi	99,00	Accertamento per cassa
Entrate per bolli virtuali	2.320,00	Accertamento correlato alla spesa (giro contabile)
Provento concessione gas naturale	469.700,00	Accertamento da contratto concessione gas (senza riscontro di insoluti)
Interessi attivi su giacenze	0,00	Accertamento per cassa
Rimborsi per comando personale/ personale in convenzione	125.440,24	Accertamenti verso amministrazioni pubbliche
Risorse politiche per la famiglia	218.932,45	Accertamenti in base ad assegnazione ministeriale
Rimborsi spese per certificazioni anagrafiche	75,00	Accertamento per cassa
Contributi per iniziative nel settore sociale	174.306,61	Accertamento in base ad assegnazione fondazioni
Rimborso spese elettorali a carico dello Stato	160.456,14	Accertamento in base ad assegnazione statale
Crediti di imposta	62.834,03	Accertamento per cassa
Concorso spese ricovero anziani – recuperi	19.298,39	Accertamento per cassa
Rimborsi spese toponomastica	0,00	Accertamento per cassa
Canone Patrimoniale unico	0,00	Accertamento per cassa

Spese per Rimborso Prestiti

La spesa per rimborso prestiti è relativa all'onere sostenuto nel 2021 per il pagamento delle rate di ammortamento de mutui in essere.

La stessa è suddivisa in:

- □ interessi passivi, contabilizzati al titolo I, macroaggregato 7;
- □ quote capitale mutui, contabilizzate al titolo IV, macroaggregato 3.

Nella tabella della pagina seguente viene riportato il trend della spesa per rimborso di prestiti, suddivisa in interessi e quota capitale mutui, per gli esercizi del periodo 2015-2021.

Di seguito, invece, si espone l'evoluzione dell'indebitamento nell'ultimo quadriennio 2017-2021.

L'indebitamento dell'ente periodo 2017 - 2021					
Anno	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Residuo debito (+)	48.166.336,35	42.371.462,37	37.587.222,50	31.983.871,90	35.902.222,42
Nuovi prestiti (+)	2.941.676,96	3.160.000,00	7.876.050,17	5.308.000,00	3.741.541,82
Prestiti rimborsati (-)	8.632.134,12	7.771.827,39	7.420.884,67	1.182.270,30	3.366.014,23
Estinzioni anticipate (-)	-	0,00	5.108.769,37	0,00	0,00
Riduzione di mutui (-)	104.416,82	172.412,48	949.746,73	207.379,18	676.135,48
contributo in conto capitale ICS					
Totale fine anno	**42.371.462,37**	**37.587.222,50**	**31.983.871,90**	**35.902.222,42**	**35.601.614,53**
Nr. Abitanti al 31/12	104461	104.408	104.223	102.777	103.142
Debito medio per abitante	405,62	360,00	306,88	349,32	345,17

Essendo l'indebitamento rilevante nel quadro della situazione finanziaria dell'Ente (elemento, insieme alla spesa di personale, che contribuisce alla rigidità di bilancio), l'Amministrazione ha posto particolare attenzione soprattutto alla sostenibilità e all'andamento tendenziale nel medio/lungo periodo del ricorso ai prestiti.

Al fine di ridurre l'incidenza del debito e di favorire l'elasticità di bilancio nel 2016 e soprattutto nel 2019 si è provveduto all'estinzione anticipata di alcuni mutui, per un totale di € 6.129.843,63 e con una conseguente minore spesa corrente annua di circa € 865.000.

Nel corso del 2020, per fronteggiare la prevista crisi finanziaria conseguente all'emergenza sanitaria da COVID-19, il Comune ha posto in essere due interventi sul debito:

- □ la rinegoziazione di alcuni mutui Cassa Depositi e Prestiti;
- □ la sospensione delle rate dei mutui (quota capitale) del Banco Popolare Spa e di Intesa Sanpaolo Spa.

Tali interventi hanno permesso di ottenere maggiori risorse finanziarie a beneficio del bilancio di parte corrente.

Rinegoziazione dei mutui CDP

A riguardo la rinegoziazione CDP si rimanda alla precedente Relazione al Rendiconto 2020. Qui si evidenzia solo che, oltre al vantaggio registrato per il 2020 di € 1.787.605,32, per il triennio 2021-2023 si riscontrano i seguenti risparmi di spesa:

anno 2021 € 1.240.355,60
anno 2022 € 1.240.355,60
anno 2023 € 748.886,92

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del DL 78/2015 (convertito dalla Legge 125/2015), così come modificato dall'articolo 57, comma 1-quater, del DL 124/2019 (convertito dalla Legge 157/2019), per gli anni dal 2015 al 2023, le risorse derivanti dalle operazioni di rinegoziazione dei mutui possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

L'articolo 3, comma 5-octies, del DL 228/2021 ha esteso al 2024 l'utilizzo di tali risorse per la copertura della spesa corrente senza vincoli di destinazione.

La sospensione del pagamento della quota capitale delle rate di mutui in essere con istituti privati ha comportato per il 2020 un risparmio di spesa di:

€ 482.677,91 per i mutui Banco BPM Spa

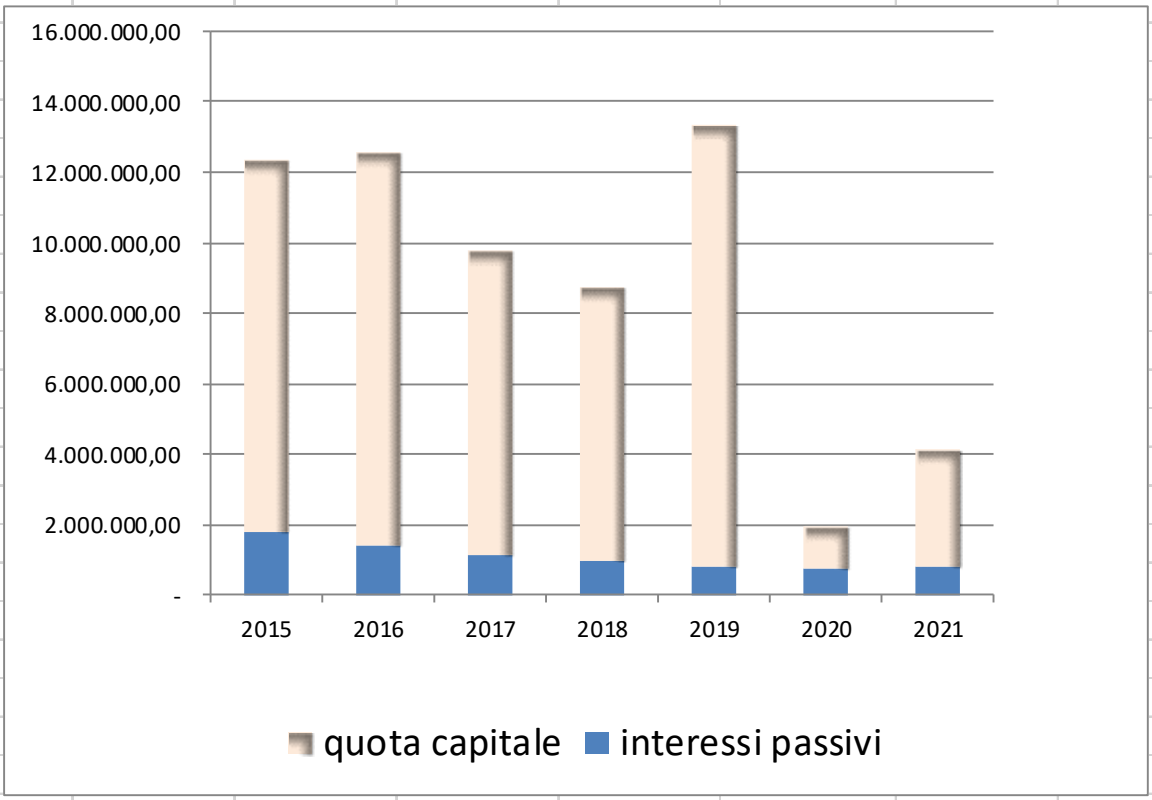
€ 1.191.434,22 per i mutui Intesa Sanpaolo

(per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione al Rendiconto 2020).

Nel 2021 il rimborso prestiti è stato attivato per il finanziamento di investimenti ritenuti strategici; in considerazione del limitato ricorso ai mutui, all'estinzione come da piano d'ammortamento e all'azione di contenimento della spesa (non utilizzo dei ribassi d'asta) con conseguente riduzione dei mutui, a fine 2021 l'indebitamento è risultato più basso rispetto al 2020 per l'importo di € 300.607,89, con un peso procapite di € 345,17 (rispetto a € 349,32 del 2020).

Andamento spesa per rimborso prestiti (mutui)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
interessi passivi	1.805.333,94	1.425.522,88	1.152.584,19	967.442,66	806.962,79	766.366,61	792.892,75
quota capitale	10.561.058,02	11.157.977,37	8.632.134,12	7.771.827,39	12.529.654,04	1.182.270,30	3.366.014,23
totale onere	12.366.391,96	12.583.500,25	9.784.718,31	8.739.270,05	13.336.616,83	1.948.636,91	4.158.906,98
variazione % rispetto all'anno precedente		1,76	- 22,24	- 10,68	52,61	- 85,39	113,43
				variazione % 2015 - 2021			- 66,37



In relazione alla spesa per rimborso prestiti si osserva quanto segue.

La spesa 2016 per rimborso di prestiti ammonta ad € 12.583.500,25, di cui € 11.157.977,37 di quota capitale ed € 1.425.522,88 di quota interessi.

La spesa 2016 per rimborso della quota capitale dei mutui comprende l'importo di € 1.021.074,26 relativo all'estinzione anticipata di prestiti (di n. 3 mutui Cassa DDPP).

Per l'estinzione è stato pagato un indennizzo di € 240.132,17, il cui onere è coperto integralmente da apposito contributo statale (assegnato con DM del 22.03.2017).

L'operazione di riduzione dell'indebitamento ha prodotto una minore spesa corrente (per il rimborso delle rate dei relativi mutui) di circa € 150.000, a beneficio del bilancio corrente 2017 e seguenti.
La spesa per rimborso prestiti, rettificata dell'importo relativo all'estinzione anticipata, ammonta ad € 10.136.903,11 e costituisce la quota annua del rimborso del prestito in base all'originale piano d'ammortamento dei mutui in essere.
Con questa rettifica l'onere totale dell'anno 2016 (interessi + capitale) ammonta ad € 11.562.425,99, con una riduzione rispetto al 2015 del 6,5%.

La spesa per rimborso prestiti 2017 ammonta ad € 9.784.718,31, di cui € 8.632.134,12 di quota capitale ed € 1.152.584,19 di quota interessi.

Rispetto alla spesa sostenuta nel 2016 (€ 12.583.500,25 comprensiva dell'estinzione anticipata mutui), nel 2017 si riscontra una riduzione del 22,24%.

Confrontando la spesa 2017 con la spesa 2016 al netto della quota relativa all'estinzione anticipata (e così per un totale di € 10.136.903,11) si riscontra comunque una riduzione di € 352.184,80, corrispondente alla misura del 3,47%, in relazione alle quote come da piano d'ammortamento.

La spesa del 2018 ammonta a € 8.739.270,05 di cui € 967.442,66 per interessi ed € 7.771.827,39 per quota capitale

La riduzione della spesa 2018 rispetto al 2017 è correlata all'ordinario piano d'ammortamento dei mutui in essere e risulta così composta:

- minore spesa per interessi	€	185.141,53
- minore spesa per quota capitale	€	860.306,73
Totale	€	1.045.448,26

Nella programmazione 2018 era prevista una riduzione dell'indebitamento che si sarebbe attuata mediante l'utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione delle azioni di CIM Spa. Nel 2018, tuttavia, non avendo trovato esito positivo la procedura di alienazione delle quote di partecipazione CIM Spa non è stato possibile estinguere anticipatamente una parte dei mutui.

L'operazione è stata riproposta nell'esercizio 2019.

Nel mese di ottobre 2019 si è conclusa l'operazione di dismissione delle azioni CIM Spa e, pertanto, con la scadenza della seconda rata dei mutui (dicembre) si è proceduto all'estinzione anticipata di mutui per l'importo totale di € 5.108.769,37.

La spesa è stata finanziata come di seguito indicato:

€ 4.980.000,00 con entrate da vendita azioni CIM Spa

€ 88.769,37 con applicazione di avanzo vincolato (da alienazioni patrimoniali)

€ 40.000,00 con proventi da alienazioni patrimoniali (conseguite nel 2019)

La penale per l'estinzione anticipata è stata contenuta nell'importo di € 37.680,18 ed è stata finanziata dai proventi derivanti dalla cessione delle azioni CIM Spa.

L'onere per il rimborso di prestiti, al netto della quota per estinzione anticipata di mutui, ammonta per l'anno 2019 pertanto a € 8.227.847,46 così composta:

€ 806.962,79	interessi passivi
€ 7.420.884,67	quota capitale mutui

La riduzione rispetto al 2018 è di € 511.422,59, corrispondente al 5,85% e rispetto al 2013 l'abbattimento è del 34,61%.

L'estinzione anticipata di mutui operata nel 2019 per l'importo rilevante di € 5.108.769,37 ha permesso di ottenere una riduzione della spesa corrente, a partire dall'esercizio 2020, di circa € 714.500 con evidente beneficio a favore del bilancio corrente.

Il dato relativo al 2020, per le operazioni di rinegoziazione e di sospensione intervenute, non è confrontabile con l'esercizio precedente.

Si evidenzia che senza le predette operazioni l'onere per il rimborso dei prestiti sarebbe stato di:

interessi passivi	circa euro	800.000
quota capitale	circa euro	4.700.000
totale	circa euro	5.500.000

Si sarebbe comunque registrata una riduzione di spesa di circa € 2.727.000 (rispetto al 2019 di € 8.227.847,46 considerato al netto dell'estinzione anticipata) che corrisponde a una contrazione del 33% circa.

La spesa sostenuta nel 2021, ammontante a € 4.158.906,98, risente:

- del beneficio conseguente alla rinegoziazione dei mutui Cassa DDPP operata nel 2020, per un importo di € 1.240.355,60;
- del beneficio conseguente alla scadenza dei mutui con fine ammortamento 2020, per un importo di € 379.958,97;
- delle rate dei mutui attivati nel 2020 e in ammortamento a partire dal 2021, per € 479.073,81.

Rispetto al 2020 si registra un maggiore spesa di € 2.210.270,07 (ma, come detto prima, il dato 2020 non è confrontabile viste le operazioni di sospensione e rinegoziazione effettuate).

Anticipazioni di tesoreria

A riguardo del ricorso all'anticipazione di tesoreria, per fronteggiare carenza di liquidità, si espone la seguente tabella, per il periodo 2010-2021:

Anno	saldo cassa al 31/12 (in €)	giorni utilizzo	utilizzo medio (in €)	interessi passivi (in €)
2010	1.952.840,29	198	6.999.540,45	43.460,69
2011	- 12.816.115,76	286	6.143.891,18	64.176,13
2012	- 916.375,22	362	11.460.873,75	52.370,16
2013	- 1.246.969,42	352	13.100.269,27	87.442,55
2014	+ 633.180,68	350	8.662.071,49	372,91
2015	+ 5.283.507,76	319	7.024.884,17	0,00
2016	+ 7.339.128,74	266	5.966.017,08	0,00
2017	+ 9.510.694,49	166	5.474.530,80	88.917,10
2018	+ 9.229.491,97	6	215.668,17	126,63
2019	+ 11.696.822,99	0	0,00	0,00
2020	+ 31.170.666,18	0	0,00	0,00
2021	+ 39.745.857,04	0	0,00	0,00

Dai dati sopraesposti emerge che già nel 2018 l'utilizzo dell'anticipazione di cassa era stato notevolmente inferiore rispetto agli esercizi precedenti, sia in termini di giorni di utilizzo (n. 6 giorni) sia riguardo l'esposizione media (€ 215.668,17).

Tale risultato confermava il trend riscontrato nel periodo 2016-2017, tendenzialmente in contrazione rispetto agli esercizi precedenti.

Anche in relazione al fondo di cassa finale si registra un positivo miglioramento, riscontrato a partire dall'esercizio 2015.

La situazione di cassa, in miglioramento, è frutto delle azioni intraprese allo scopo di consolidare l'equilibrio finanziario e di liquidità.

Gli indirizzi individuati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2015 sono stati costantemente attuati e hanno permesso di raggiungere una situazione di liquidità meno sofferente per il periodo 2015-2017 e di sostanziale sufficienza per l'esercizio 2018. Nel 2018 l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è stato limitato a soli 6 giorni (15-17 maggio e 25-27 maggio) nel periodo antecedente la scadenza fiscale di giugno.

Gli indirizzi di cui alla citata deliberazione 37/2015 sono stati sostanzialmente confermati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 30.11.2018.

Il 2019 ha segnato un ulteriore miglioramento e, soprattutto il consolidamento della liquidità del Comune, confermato dal fondo di cassa al 31.12.2019 di € 11.696.822,99, in incremento rispetto all'esercizio precedente.

Anche il 2020 evidenzia la situazione di liquidità in netto miglioramento in quanto l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e il fondo di cassa a fine anno presenta un notevole incremento a € 31.170.666,18.

Il 2021 ha dimostrato il consolidamento della situazione positiva della cassa in quanto si registra un ulteriore incremento del fondo finale, non dovuto alla importante liquidità derivante dall'erogazione di contributi statali correlati al contrasto al COVID-19 (in riduzione rispetto alle assegnazioni 2020).

Conto 2021

Investimenti

Movimento fondi e Servizi c/ Terzi

GESTIONE 2021 – BILANCIO INVESTIMENTI

Nella successiva tabella vengono riportate le spese di investimento di nuova attivazione nel corso del 2021.

Sono altresì indicate le relative fonti che hanno finanziato le spese come indicato di seguito in sintesi:

Alienazioni patrimoniali	€	60.000,00	0,33%
Concessioni cimiteriali	€	272.650,00	1,51%
Contributi Regionali/Statali	€	3.001.505,00	16,60%
Contributi UE	€	1.343.277,53	7,43%
Permessi di costruire	€	574.427,25	3,18%
Altre fonti	€	6.234.159,45	34,48%
Mutui	€	3.741.541,82	20,69%
Avanzo d'Amministrazione	€	2.853.658,50	15,78%
Totale	**€**	**18.081.219,55**	**100,00%**

SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II – 2021 - spesa di nuova attuazione

CdR	OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO									Situazione al 31.12.2021		
		Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Regione /Stato	Contr. UE	Permessi di costruire	Altre fonti	Mutui	Avanzo utilizzato	NOTE	Totale	impegnato 2021	Impegnato 2022 FPV	reiscritto 2022
	Da elenco OOPP													
15	Sicurezza: interventi D.Lgs. 81/08		10.000,00					190.000,00			**200.000,00**		200.000,00	
15	Interventi sicurezza edifici vari (Palazzo Cabrino)								231.728,08	€ 211.728,09 mutuo CDP, € 20.000,00 OOUU	**231.728,08**	803,50	230.924,58	
15	Palazzo Negroni - restauro volta 1° piano, adeguamento uffici 2° piano								9.930,80	contributi Stato Legge 145/2018, art. 139; AA destinato investimenti, per mancata assegnazione ctr stato	**9.930,80**	9.336,80	594,00	
25	Scuole: antincendio			80.000,00							**80.000,00**	19.452,00	60.548,00	
25	Scuole: Interventi edilizia scolastica DM 47/2018 – scuola Galvani -			15.796,57						contributi Stato Legge 145/2018, art. 139	**15.796,57**	7.866,57		7.930,00
25	Scuole sicurezza antincendio (interventi CPI) - lotto 1 - 2019								1.699.756,65	€ 1.631.125,40 vincolato mutuo CDP, € 68.631,25 vincolato OOUU	**1.699.756,65**	150.259,94	1.549.496,71	
25	Rimozione amianto scuola primaria Bollini			152.462,00				506.896,71		contributo Regione	**659.358,71**		506.896,71	152.462,00
25	Rimozione amianto scuola secondaria Fornara			187.466,77				91.006,12		contributo Regione	**278.472,89**		91.006,12	187.466,77
25	Rimozione amianto scuola infanzia Opera Pia Negroni			10.714,62					25.135,88	€ 10.714,62contributo Regione, € 25.135,88 AA vincolato urbanizzazioni	**35.850,50**		25.135,88	10.714,62
25	Edilizia scolastica - adeguamento spazi – COVID-19			198.650,00						ctr Stato articolo 58, co 3, lett b, DL 73/2021	**198.650,00**	158.400,57		40.249,43
35	Riqualificazione strade e marciapiedi					42.700,00					**42.700,00**		42.700,00	
35	Manutenzione straordinaria programmata strade e marciapiedi					100.000,00		900.000,00			**1.000.000,00**		1.000.000,00	
35	Riqualificazione via FAUSER					4.270,00				fin: AA vincolato urbanizzazioni	**4.270,00**		4.270,00	
36	Riqualificazione energetica impianti pubblica illuminazione			252.000,00						contributo Stato	**252.000,00**	225,00		251.775,00
39	Realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo						6.054.584,08			permessi di costruire scomputati	**6.054.584,08**	4.757.277,00		1.297.307,08
47	Interventi messa in sicurezza parchi e giardini – Via Cefalonia					50.000,00		100.000,00			**150.000,00**		150.000,00	
47	Restauro conservativo patrimonio arboreo della città					247.457,25					**247.457,25**	2.457,25	245.000,00	
59	Manutenzione straordinaria opere d'arte stradali - Cavalcavia di Porta Milano			150.000,00		30.000,00		280.000,00		contributi Stato Legge 145/2018, art. 139	**460.000,00**		310.000,00	150.000,00
59	progettazione interventi Cavalcavia di Porta Milano			50.000,00						contributio Stato	**50.000,00**	34.323,04	15.676,96	
59	Sovrappasso alla linea AC/AV e all'Autostrada A4 <Strada comunale del Ciocchè>						72.575,36			finanziamenti RFI Spa	**72.575,36**			72.575,36
59	Realizzazione nuove piste ciclabili strada per Biandrate - 1^ lotto - Tratto comrpeso tra Torrente Agogna e via Fleming								69.973,00	AA vincolato CTR Stato _ DM "ciclovie urbane"	**69.973,00**		69.973,00	
59	Realizzazione nuove piste ciclabili strada per Biandrate - 1^ lotto - Tratto comrpeso tra Torrente Agogna e via Fleming								89.448,31	AA vincolato CTR Stato _ DM "ciclovie urbane"	**89.448,31**		89.448,31	
59	Pista ciclabile Bonfantini-Torrion Quartara (PRIMUS)			172.125,00					191.250,00	contributo Stato; AA vincolato urbanizzazioni	**363.375,00**		363.375,00	
59	Pista ciclabile Corso Risorgimento						95.000,00		13.000,00	contributo SATAP Spa; AA vincolato urbanizzazioni	**108.000,00**	1.240,10	106.759,90	
80	POR FESR - ASSE VI - Castello - Cupola San Gaudenzio - Caserma Passalacqua				1.343.277,53	50.000,00		1.673.638,99	20.000,00	AA destinato investimenti	**3.086.916,52**	101.525,59	2.930.346,00	55.044,93
123	Palazzo Vochieri - interventi di adeguamento per ottenimento CPI								36.678,08	contributi Stato Legge 145/2018, art. 139; AA destinato investimenti, per mancata assegnazione ctr stato	**36.678,08**	2.928,00	33.750,08	
	Totale	**-**	**10.000,00**	**1.269.214,96**	**1.343.277,53**	**524.427,25**	**6.222.159,44**	**3.741.541,82**	**2.386.900,80**		**15.497.521,80**	**5.246.095,36**	**8.025.901,25**	**2.225.525,19**

SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II – 2021 - spesa di nuova attuazione

CdR	OGGETTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO										Situazione al 31.12.2021		
		Alienazioni	Concessioni cimiteriali	Contr. Regione /Stato	Contr. UE	Permessi di costruire	Altre fonti	Mutui	Avanzo utilizzato	NOTE	Totale	impegnato 2021	Impegnato 2022 FPV	reiscritto 2022
	ALTRE spese in CONTO CAPITALE:													
8	Acquisti di attrezzature informatiche e varie		40.000,00						34.378,80	Fin: AA destinato investimenti	**74.378,80**	23.816,47	50.562,33	
8	Acquisto automezzi e motomezzi		22.650,00	94.269,52						contributo Finpiemonte/Regione	**116.919,52**	116.919,52		
15	Intervento di impermeabilizzazione edifici S. Rocco								19.998,00	AA destinato investimenti	**19.998,00**	19.998,00		
15	Manutenzione straordinaria Palazzo Cabrino - in seguito ad atto vandalico								60.216,31	AA destinato investimenti	**60.216,31**	47.832,09	12.384,22	
15	Manutenzione straordinaria beni patrimoniali (castello)								21.960,00	AA destinato investimenti	**21.960,00**	21.960,00		
20	Acquisto quote ATL								-	Fin : AA destinato investimenti	**-**			
23	Acquisto body cam			47.293,06						CTR Regione Piemonte	**47.293,06**	47.293,06		
23	Acquisto automezzi, attrezzature Polizia municipale								89.298,49	Fin : AA destinato investimenti € 88.500,00; vincolato trasferimenti € 1.500,00	**89.298,49**	60.762,13	28.536,36	
25	Scuole: verifica vulnerabilità sismica	60.000,00				50.000,00					**110.000,00**		110.000,00	
25	Intervento di impermeabilizzazione copertura palestra scuola Thouar								19.998,00	Fin : AA destinato investimenti	**19.998,00**	19.998,00		
36	Completamento videosorveglianza - varchi			128.000,00							**128.000,00**		128.000,00	
40	Restituzione permessi di costruire								83.639,50	quota vincolata OOUU	**83.639,50**	83.639,50		
41	Manutenzione straordinaria alloggi ERP - ATC (per convenzione)		200.000,00								**200.000,00**		200.000,00	
49	Acquisto attrerzzature progetto "Terzo tempo"						12.000,01			CTR "Impresa con i bambini"	**12.000,01**	12.000,01		
51	Acquisto arredi per "Casa delle donne"								1.733,29	Fin: AA destinato investimenti	**1.733,29**	1.733,29		
51	Acquisto arredi per casa delle donne			8.535,02						Finc. Contributo Regione	**8.535,02**	8.535,02		
51	Acquisto arredi emergenza abitativa								13.478,99	Fin: AA destinato investimenti	**13.478,99**		13.478,99	
51	Contributo a investimenti (ristrutturazione locali)								30.000,00	Fin: AA destinato investimenti	**30.000,00**	30.000,00		
52	Acquisto automezzi operativi per Servizio Cimiteri								42.280,32	Fin: AA destinato investimenti	**42.280,32**		42.280,32	
59	progettazione opere prioritarie (studio viabilistico piazza Garibaldi Viale Manzoni, area stazione			43.139,20						Fin: contributo Stato opere prioritarie	**43.139,20**	43.139,20		
79	Trasferimento a SUN acquisto autobus elettrici, a metano e relative infrastrutture (Piano strategico mobilità sostenibile) 1^ acconto 20% contributo Stato DM n. 175 del 22,06,2021			1.411.053,24						contributo STATO DM 175/2021	**1.411.053,24**			1.411.053,24
108	Acquisto pallone pressostatico impianto Lino Grassi								49.776,00	Fin: AA destinato investimenti	**49.776,00**	49.776,00		
	Totale	**60.000,00**	**262.650,00**	**1.732.290,04**	**-**	**50.000,00**	**12.000,01**	**-**	**466.757,70**		**2.583.697,75**	**587.402,29**	**585.242,22**	**1.411.053,24**
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE DI NUOVA ATTIVAZIONE 2021	**60.000,00**	**272.650,00**	**3.001.505,00**	**1.343.277,53**	**574.427,25**	**6.234.159,45**	**3.741.541,82**	**2.853.658,50**		**18.081.219,55**	**5.833.497,65**	**8.611.143,47**	**3.636.578,43**
	Composizione percentuale delle fonti di finanziamento	**0,33**	**1,51**	**16,60**	**7,43**	**3,18**	**34,48**	**20,69**	**15,78**					

Propensione agli investimenti

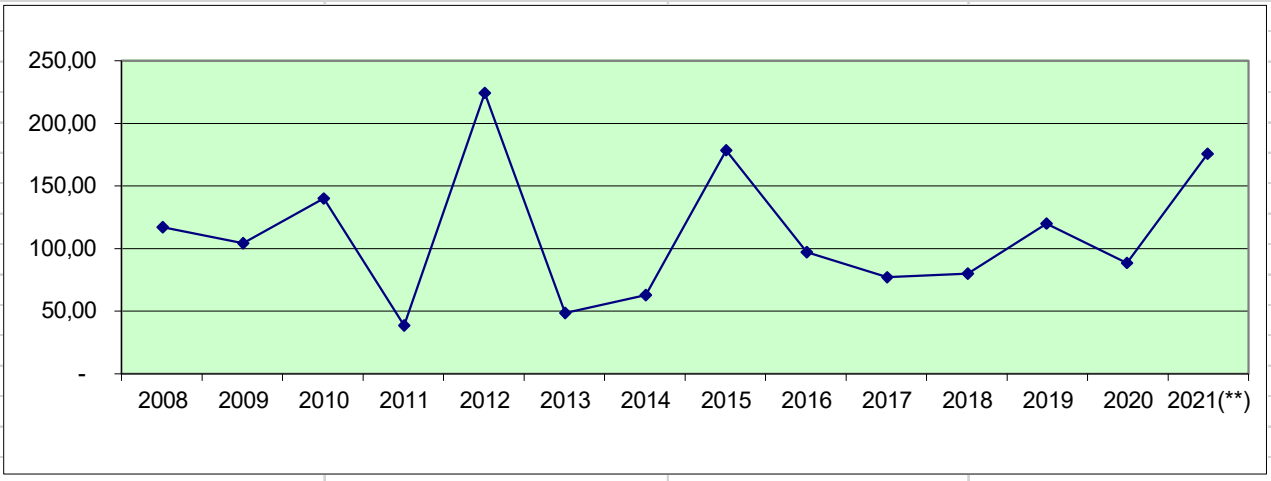
I dati di seguito indicati si riferiscono alle spese in conto capitale registrate nei rendiconti del periodo 2008-2021.

Le spese sono riportate al netto degli impegni a consuntivo relativi al bilancio "movimento fondi".

anno	Spese di investimento (*)	abitanti fine anno	investimenti procapite
2008	12.045.190,38	103.602	116,26
2009	10.881.485,24	104.363	104,27
2010	14.747.790,73	105.024	140,42
2011	4.054.010,44	105.165	38,55
2012	23.721.255,57	105.574	224,69
2013	5.000.904,20	105.003	47,63
2014	6.628.879,82	104.704	63,31
2015	18.727.079,47	104.662	178,93
2016	10.089.743,43	104.509	96,54
2017	8.058.128,97	104.461	77,14
2018	8.253.578,08	104.408	79,05
2019	12.499.344,14	104.223	119,93
2020	9.034.456,13	102.777	87,90
2021(**)	**18.081.219,55**	**103.142**	**175,30**

(*) le spese si riferiscono agli investimenti al netto degli impegni per le registrazioni del bilancio "movimento fondi"

(**) le spese si riferiscono agli investimenti di nuova attivazione nella competenza 2021 (di cui € 5.833.497,65 esigibili nel 2021, € 8.611.143,47 riportate nel 2022 e coperte da FPV, € 3.636.578,43 reiscritte nel 2022 (con pari entrata). Inoltre il dato 2021 comprende l'importo di € 4.757.277,00 relativo alla contabilizzazione di opere ascomputo



GESTIONE 2021

BILANCIO MOVIMENTO FONDI
e
BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI

Bilancio "Movimento fondi"

Il bilancio Movimento Fondi comprende le poste relative a:

- giro fondi Mutui
- riduzione di attività finanziarie
- anticipazione di tesoreria

Riguardo alle scritture per giro fondi mutui e anticipazioni di tesoreria il bilancio presenta il risultato di pareggio contabile:

- giro fondi mutui € 3.741.541,820
- anticipazioni di tesoreria € 0,00 (non utilizzate nell'anno).

Il comparto "riduzione attività finanziarie" non ha movimentazioni contabili.

Bilancio "Servizi conto terzi"

Per i "Servizi conto terzi", si rilevano accertamenti di entrata pari agli impegni di spesa per l'importo di € 13.664.661,02.

GESTIONE RESIDUI

In sede di rendiconto 2021 è stato operato il riaccertamento ordinario con l'aggiornamento della situazione creditoria e debitoria alla data del 31.12.2021.

Le risultanze sono sintetizzabili come di seguito indicato:

Gestione Bilancio corrente

Entrate		
Titolo 1	minori entrate	€ 4.842.304,68
Titolo 2	maggiori entrate	€ 650.502,66
Titolo 3	minori entrate	€ 3.643.112,23
Spese		
Titolo 1	minori spese	€ 1.278.493,72
Saldo bilancio corrente		€ 6.556.420,53 (-)

Gestione Bilancio investimenti-movimento fondi

Entrate		
Titolo 4	maggiori entrate	€ 107.153,07
Titolo 5	minori entrate	€ 640.096,28
Spese		
Titolo 2	minori spese	€ 92.734,77
Saldo bilancio investim. e movim. fondi		€ 440.208,44 (-)

Gestione Bilancio Servizi conto terzi e Partite di giro

Saldo bilancio Servizi conto terzi e P.g.	€ 11.696,32 (-)
Saldo generale Bilancio gestione residui	**€ 7.008.325,29 (-)**

Il risultato della gestione residui viene conciliato con risultato di amministrazione 2021 come di seguito indicato:

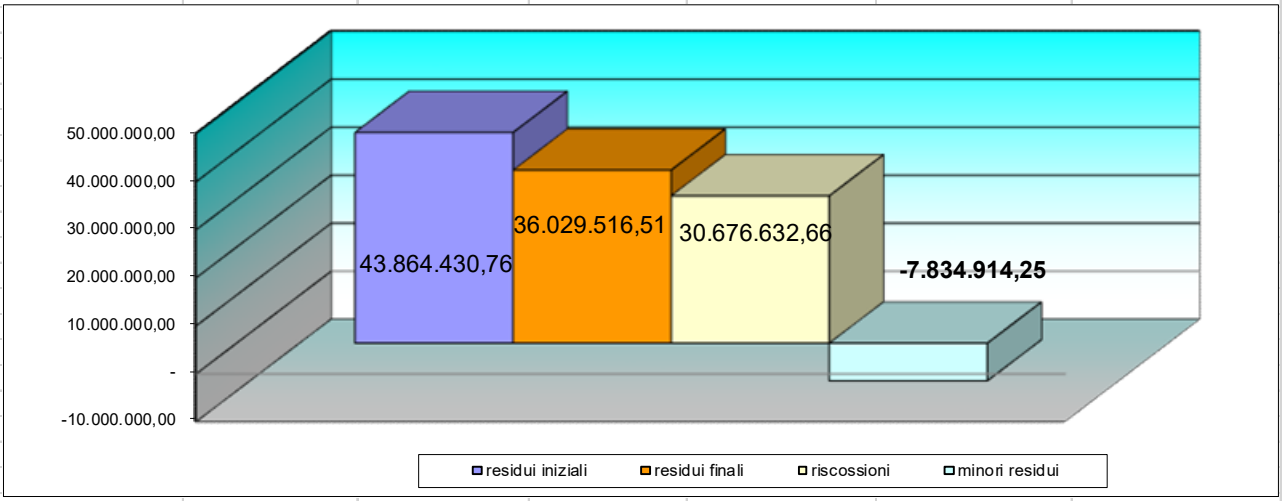
Saldo generale gestione residui 2021	€ 7.008.325,29 (-)
Avanzo d'amministrazione 2020 non utilizzato	€ 48.315.395,98 (+)
Risultato gestione residui 2020	**€ 41.307.070,69 (+)**

Rendiconto gestione 2021 - smaltimento residui

ENTRATE

Totale entrate titoli I, II, III - Bilancio corrente - residui

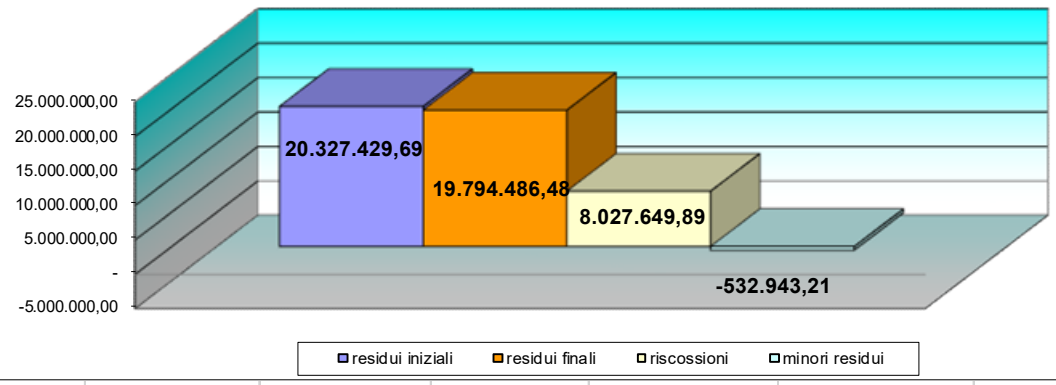
Titolo	residui iniziali	accertamenti finali	riscossioni	maggiori o minori residui	%residui finali/iniziali	%riscosso/residui finali
titolo I	29.665.801,85	24.823.497,17	15.848.968,74	- 4.842.304,68	83,68	63,85
titolo II	984.884,21	1.635.386,87	11.675.440,24	650.502,66	166,05	713,93
titolo III	13.213.744,70	9.570.632,47	3.152.223,68	- 3.643.112,23	72,43	32,94
totale	**43.864.430,76**	**36.029.516,51**	**30.676.632,66**	**- 7.834.914,25**	**82,14**	**85,14**



Indice di smaltim. residui: (riscosso c/residui + minori residui)/residui iniziali	**0,8780**	**87,80%**
Indice di accumulaz. residui: (residui finali - residui iniziali)/residui iniziali	**- 0,1786**	**-17,86%**

Totale titoli IV e V - Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie - residui

titolo	residui iniziali	accertamenti finali	riscossioni	maggiori o minori residui	%residui finali/iniziali	%riscosso/residui finali
titolo IV	9.039.673,56	9.146.826,63	3.859.029,05	107.153,07	101,19	42,19
titolo V	11.287.756,13	10.647.659,85	4.168.620,84	- 640.096,28	94,33	39,15
totale	**20.327.429,69**	**19.794.486,48**	**8.027.649,89**	**- 532.943,21**	**97,38**	**40,55**



Indice di smaltim. residui: (riscoss.c/residui + minori residui)/residui iniziali	**0,4211**	**42,11%**
Indice di accumulaz. residui: (residui finali - residui iniziali)/residui iniziali	**- 0,0262**	**-2,62%**

1

Variazioni intervenute nella gestione Residui attivi

Residui attivi stralciati dal conto del bilancio e iscritti nello Stato Patrimoniale

In relazione alla gestione residui attivi si evidenzia che in sede di rendiconto 2021 il Comune ha provveduto allo stralcio di crediti di dubbia e difficile esazione (ritenuti pertanto inesigibili) dal conto del bilancio per un importo totale di € 10.233.941,92 composto da:

tributi (TARI, recuperi TARI, recuperi ICI/IMU)	€ 6.478.460,15
affitti immobili comunali	€ 159.025,24
sanzioni per contravvenzioni (CdS e Regolamenti)	€ 3.358.988,12
proventi per sponsorizzazioni manutenzioni aiuole	€ 6.988,62
proventi gestione impianti sportivi	€ 213.522,10
proventi gestione e concessione mercati	€ 26.957,69

I crediti sopraindicati rimangono comunque all'attenzione dei relativi Servizi competenti che porranno in essere le azioni necessarie al fine del relativo recupero, se le condizioni dei debitori potranno essere considerate sufficienti per garantire il realizzo del credito vantato.

Tali crediti, ai sensi dell'articolo 230 del Dlgs 267/2000, sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale del Comune.

Al rendiconto sono allegati i relativi elenchi (crediti stralciati).

Sono inoltre stati cancellati definitivamente dallo Stato patrimoniale i crediti che i Servizi competenti hanno dichiarato definitivamente inesigibili, per l'importo di € 6.873,48.

I crediti iscritti nello Stato patrimoniale vengono inoltre ridotti di € 41.402,01 in quanto nel 2021 si sono registrate riscossioni per tale importo.

L'importo dei crediti iscritti nello Stato patrimoniale al 31.12.2021 risulta pertanto definito in € 20.769.183,39.

Il valore di detti crediti è stato totalmente svalutato mediante attivazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità per il medesimo ammontare.

Per il dettaglio si rimanda alle pagine in cui viene illustrato lo Stato Patrimoniale.

Residui attivi definitivamente cancellati

Tra le minori entrate si rileva, inoltre, che si è provveduto alla cancellazione dei seguenti residui attivi, perché insussistenti e dichiarati definitivamente inesigibili:

- € 141.198,33 tributi e sanzioni CdS dichiarati definitivamente inesigibili;

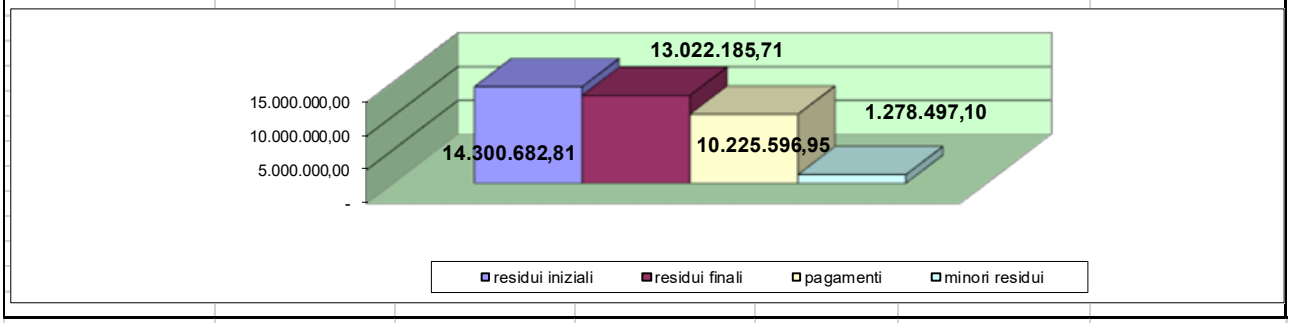
- € 310.508,08 entrate insussistenti per definitiva quantificazione (di cui € 29.593,89 minori rimborsi spese elettorali, € 260.433,14 riduzione accertamenti per ruolo suppletivo TARI anni 2018 e 2019)

Rendiconto gestione 2021 - residui

SPESE

Totale spese titolo I - Bilancio corrente - residui

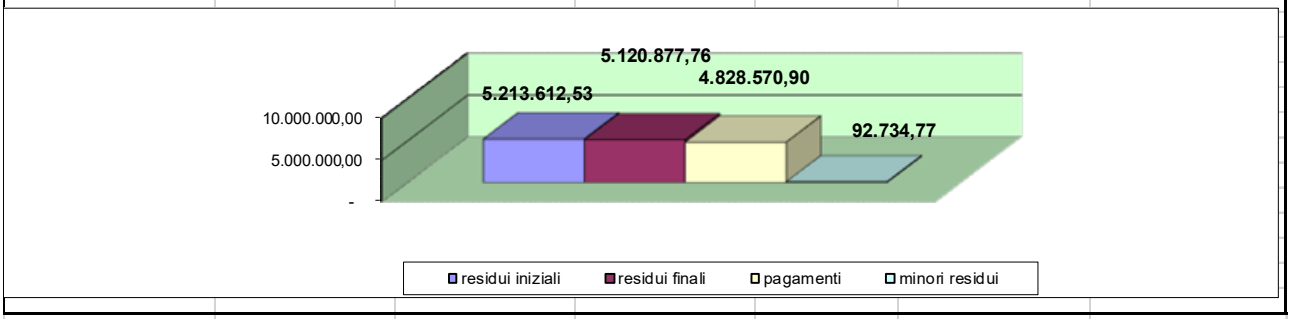
titolo I	residui iniziali	impegni finali	pagamenti	minori residui	%residui finali/iniziali	%pagato/residui finali
totale	**14.300.682,81**	**13.022.185,71**	**10.225.596,95**	**1.278.497,10**	**91,06**	**78,52**



Indice di smaltimento residui: (pagam.c/residui + minori residui)/residui iniziali	**0,8044**	**80,44%**
Indice di accumulazione residui: (residui finali - residui iniziali)/residui iniziali	**- 0,0894**	**-8,94%**

Totale titolo II e titolo III - Spese in conto capitale e Spese per incremento attività finanziarie - residui

	residui iniziali	impegni finali	pagamenti	minori residui	%residui finali/iniziali	%pagato/residui finali
Titolo II	5.213.612,53	5.120.877,76	4.828.570,90	**92.734,77**	**98,22**	**94,29**
Titolo III	-	-	-	-	-	-
				-		
totale	**5.213.612,53**	**5.120.877,76**	**4.828.570,90**	**92.734,77**	**98,22**	**94,29**

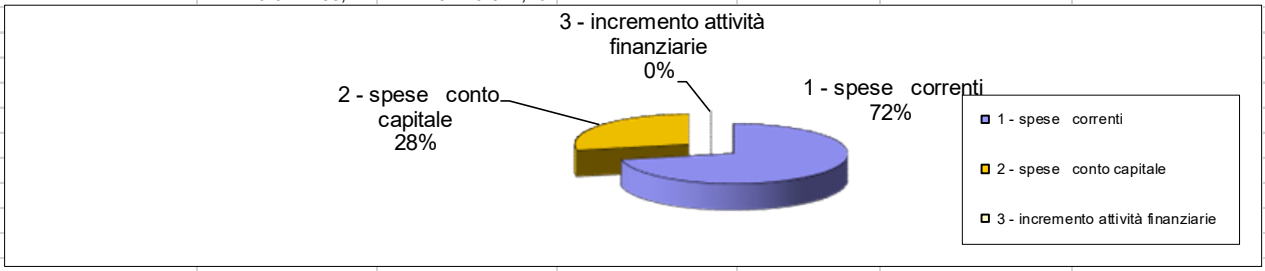


Indice di smaltimento residui: (pagam.c/residui + minori residui)/residui iniziali	**0,9439**	**94,39%**
Indice di accumulazione residui: (residui finali - residui iniziali)/residui iniziali	**- 0,0178**	**-1,78%**

Totale gestione residui

riepilogo composizione della spesa su residui

1 - spese correnti	2 - spese conto capitale	3 - incremento attività finanziarie
13.022.185,71	5.120.877,76	-



VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Ex Patto di Stabilità Interno

La Legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi da 819 a 826) ha stabilito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 (ex Patto di Stabilità Interno - PSI).

Dal 2019, dunque, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, non esistono regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Pertanto il vincolo di finanza pubblica (derivante dall'ex PSI) coincide con l'ordinario equilibrio di bilancio di cui al Dlgs 118/2011.

Come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5/2020 del 09.03.2020, il saldo da prendere in considerazione è l'equilibrio di bilancio di cui al punto W2 del prospetto "Verifica degli equilibri", cui si rimanda.

Gli equilibri di bilanci 2021 presentano le seguenti risultanze:

Risultato di competenza	W1	€ 18.444.222,10
Equilibrio di bilancio	**W2**	**€ 11.311.417,04**
Equilibrio complessivo	W3	€ 17.000.932,04

L'equilibrio di bilancio (W2) è positivo per € 11.311.417,04 e pertanto risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica.

CONTABILITA' ECONOMICO/PATRIMONIALE

I dati della contabilità finanziaria, rilevati nel Conto del Bilancio 2021, sono affiancati dalle risultanze della contabilità economico/patrimoniale.

Il Conto economico, come previsto dall'articolo 229 del Dlgs 267/2000, "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio" 2021 nel rispetto dei principi della contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio: il 2021 chiude con un risultato positivo di € 5.838.739,85.

Le voci di entrata e di spesa sono state riportate, con le opportune rettifiche, in modo da determinare i ricavi ed i costi d'esercizio, in base – rispettivamente – alla competenza economica dei proventi e dell'utilizzo dei fattori produttivi.

Lo Stato patrimoniale, ai sensi dell'articolo 230 del Dlgs 267/2000, "rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio" 2021 nel rispetto dei principi della contabilità eoconomico-patrimoniale e rileva i seguenti dati patrimoniali di sintesi:

Totale attivo	**€ 432.831.125,22**
Netto Patrimoniale	€ 358.749.772,81
Altre voci del Passivo	€ 74.081.352,41
Totale passivo	**€ 432.831.125,22**

Per i dettagli relativi alle principali voci di ricavo/costo e di attività/passività si rimanda alla Nota integrativa sulla gestione economico/patrimoniale 2021.

****

ALTRI ELEMENTI/INFORMAZIONI

Strumenti di finanza derivata

Il Comune non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Garanzie fideiussorie

In relazione alle garanzie fideiussorie al 31.12.2021 risulta in essere la seguente posizione:

- a favore di: Cooperativa sociale della Pallacorda
- oggetto: realizzazione dell'impianto natatorio e della palestra polifunzionale
- finanziamento garantito: mutuo di € 1.485.000,00
- scadenza del prestito: 30.06.2028, differita al 30.04.2030 in seguito alla sospensione delle rate attivata causa COVID-19

La fideiussione prestata a favore di SUN Spa, per l'acquisto di n. 11 autobus (mutuo di € 2.150.000,00 con scadenza 30.06.2022) non ha più effetto in quanto la società SUN Spa, nel corso del 2020, ha provveduto alla totale estinzione del mutuo, utilizzando i finanziamenti garantiti dallo Stato, nell'ambito della normativa e degli interventi a favore delle imprese, anti COVID-19, così come formalmente comunicato dalla Banca garantita (CARIGE).

Come per gli esercizi precedenti, anche durante l'esercizio 2021 il Comune non ha ricevuto richieste di escussione riferite alle citate garanzie prestate.

Il Comune si è assicurato, con costante monitoraggio, che il soggetto beneficiario abbia sempre onorato il proprio impegno (salvo deroghe di legge). L'esito del controllo è sempre stato positivo.

Nel bilancio 2021 è stato stanziato apposito accantonamento a copertura del potenziale rischio per l'importo di € 65.000,00.

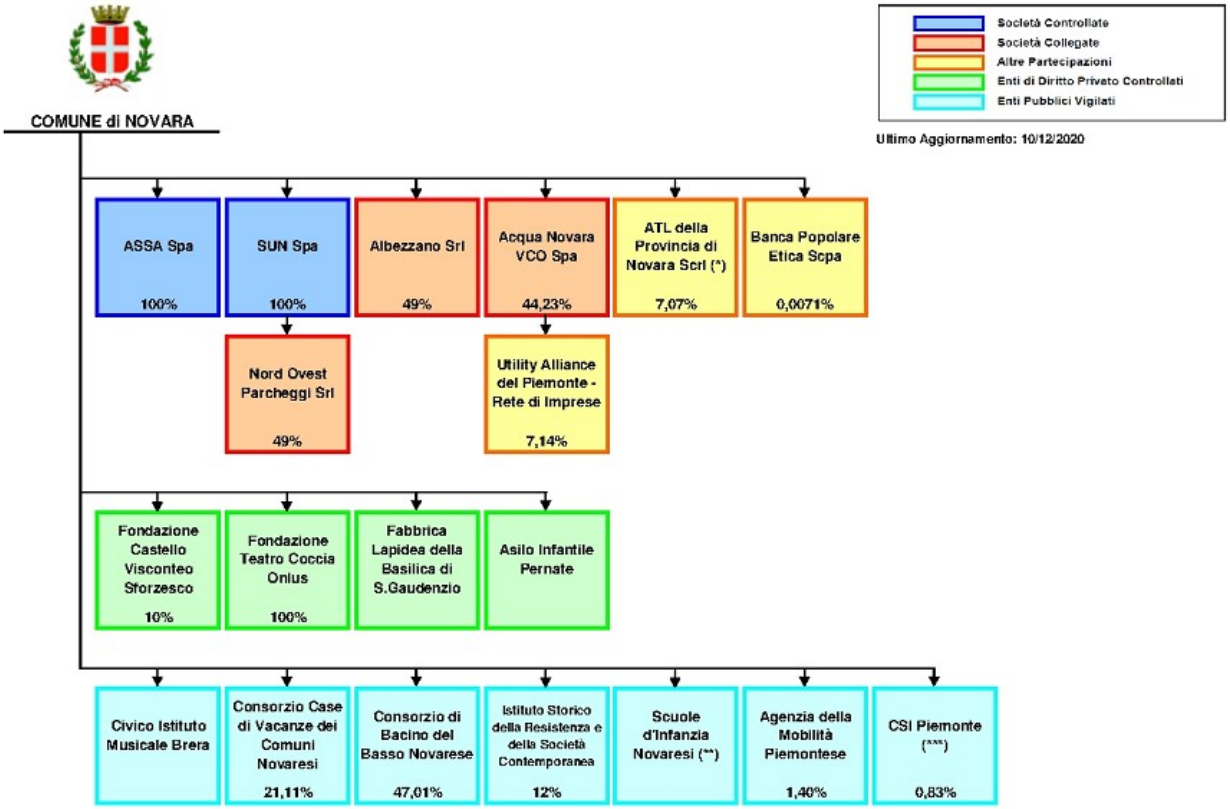
Con il rendiconto 2020 il Comune aveva provveduto ad accantonare un fondo di € 948.000,00 a garanzia dell'onere fideiussorio, definito nell'intero ammontare del debito residuo del mutuo a fine anno.

Tale accantonamento è stato riproposto anche nella definizione del risultato d'amministrazione 2021

Partecipazioni

Di seguito viene riportato il grafico concernente le partecipazioni del Comune di Novara, con l'indicazione delle quote possedute dall'Ente.

In allegato al Conto sono, inoltre, riportati gli indirizzi internet per la consultazione dei bilanci delle società medesime.



NOTE

(*) Per uniformità, riportato dato da bilancio 2019. Dal mese di gennaio 2020 la partecipazione è del 21,85%.
(**) La Fondazione nasce dalla fusione degli Asili Ricca, San Lorenzo e Negroni avvenuta a febbraio 2020.
(***) Il Comune ha aderito al Consorzio con decorrenza gennaio 2020. La quota si riferisce pertanto all'anno 2020.

COMUNE DI NOVARA

RENDICONTO 2021

SECONDA PARTE

AZIONE CONDOTTA

1	Indirizzo strategico: NOVARA PER IL LAVORO E LO SVILUPPO
Linea programmatica: DISEGNIAMO, INSIEME, LA CRESCITA DELLA NOSTRA CITTA'	

Obiettivo strategico: Il commercio

Anche nel corso dell'anno 2021, come già avvenuto per il precedente anno 2020, la realizzazione del programma degli obiettivi fissati dall'Amministrazione per il settore del commercio è stata fortemente influenzata dalla necessità di affrontare l'emergenza sanitaria insorta a seguito dell'epidemia da Covid-19 che ha ancora interessato il Paese nel corso dell'intero anno 2021.

Nella finalità di sostenere le piccole e medie imprese cittadine del settore commercio e servizi, inclusi quelli svolti in forma artigiana, danneggiate dalle restrizioni disposte per contrastare il diffondersi del contagio, nel corso dell'anno 2021 è stata portata a termine l'iniziativa "Bonus Novara 2" e, sulla scorta della precedenti esperienze, considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria, sono state promosse ulteriori due misure straordinarie denominate "Bonus Novara 3" e "Bonus Novara 4" nell'intento di estendere la possibilità di accesso al beneficio ad un maggiore numero di categorie di beneficiari.

In particolare:

- l'iniziativa "Bonus Novara 2", avviata nel mese di dicembre 2020, ha registrato la presentazione di n. 400 domande. Al termine dell'istruttoria volta alla verifica della regolarità e completezza delle singole posizioni, sono state ammesse n. 325 posizioni e rigettate n. 75 istanze. Al fine di far fronte all'erogazione dei benefici ammessi, lo stanziamento di € 350.097,00 inizialmente disposto dall'Amministrazione comunale è stato integrato con ulteriori €115.653,00. L'importo complessivo dei contributi liquidati alle n. 325 posizioni ammesse è stato pari ad 454.500,00.

- l'iniziativa "Bonus Novara 3" è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 266 del 31/08/2021 con l'obiettivo di fornire uno specifico sostegno economico, tramite l'attribuzione di un contributo a fondo perduto, alle attività del settore della somministrazione a parziale ristoro e copertura dei costi fissi sostenuti per affrontare la riorganizzazione della propria attività e dei relativi locali in funzione delle disposizioni dettate dalla misure finalizzate al contenimento del contagio da Covid-9, nonchè in relazione al calo del fatturato registrato nei primi 3 mesi dell'anno 2021 rispetto ai corrispondenti primi tre mesi dell'anno 2019. La misura del "Bonus Novara 3" è stata estesa anche ad altre tipologie di attività commerciali, artigianali e di servizio che erano state escluse dalle precedenti iniziative del "Bonus Novara 1" e del "Bonus Novara 2", nonché ad alcune altre che, pur ammesse alle precedenti misure straordinarie, per ragioni diverse non avevano potuto beneficiare dell'aiuto economico promosso. Nell'ambito dell'iniziativa "Bonus Novara 3" sono pervenute n. 111 domande. Nel corso del 2021, al termine dell'istruttoria volta alla verifica della regolarità e completezza delle singole posizioni, sono state ammesse n. 79 posizioni per complessivi € 103.065,94 e rigettate n. 29 istanze. Sono rimaste aperte ancora n. 3 posizioni in attesa dell'acquisizione degli esiti delle verifiche disposte in ordine alla regolarità contributiva.

- Nel mese di dicembre 2021 con deliberazione di Giunta comunale n. 439 del 09/12/2021 è stata approvata l'iniziativa "Bonus Novara 4" che ha previsto l'erogazione di contributi economici a favore delle attività commerciali ed artigianali stanziate sul territorio cittadino fronte delle difficoltà incontrate a causa dell'emergenza epidemiologica ancora in atto. Lo stanziamento disposto a copertura di tale iniziativa è stato pari a complessivi € 215.000,00.

  La misura "Bonus Novara 4", fermo restando il possesso dei requisiti previsti nel bando, preve l'ammissione al contributo, *in primis*, di attività non ricomprese nelle precedenti analoghe iniziative e

di quelle che, pur previste, non avevano potuto beneficiare del contributo nonché, in caso di residuo di fondi e sino all'esaurimento dello stanziamento, anche delle attività già beneficiarie di precedenti "Bonus Novara".

Nell'ambito della suddetta iniziativa sono pervenute n. 410 domande la cui istruttoria è stata immediatamente avviata. La relativa conclusione è avvenuta nel corso dei primi mesi dell'anno 2022.

Il sostegno alle attività economiche cittadine ed in particolare a quelle del settore della somministrazione di alimenti e bevande è stato attuato anche attraverso una revisione delle modalità di corresponsione degli importi dovuti a titolo di monetizzazione dei posti a parcheggio dovuti in sede di nuova apertura o ampliamento degli esercizi. La revisione è stata avviata e conclusa nel corso del primo semestre dell'anno 2021 ed ha previsto la possibilità di suddividere il pagamento delle somme da corrispondersi – in relazione alla superficie di somministrazione e alla zona di ubicazione – in 4 rate semestrali in luogo delle due precedentemente ammesse. L'intervento si è posto come misura di supporto all'avvio delle attività di somministrazione nell'ambito del territorio cittadino in considerazione della fase di difficoltà e trasformazione che l'intero settore del commercio sta ormai vivendo da anni a causa della perdurante crisi economica e dei consumi, esacerbata nell'ultimo periodo dalla pandemia da Covid 19 che, oltre a causare numerose chiusure per evidenti e pesanti difficoltà economiche, ha comportato altresì maggiori difficoltà ed incertezze nell'avvio delle attività economiche.

Per quanto concerne gli interventi messi in campo per il sostegno e la valorizzazione dei mercati cittadini, nel corso dell'anno 2021 sono state in particolare promosse le seguenti azioni:

- Bando di "miglioria" per la riassegnazione dei posteggi disponibili presso tutte le aree mercatali cittadine: il bando è stato indetto con determinazione dirigenziale n. 6 del 14/07/2021 e pubblicato in data 19/07/2021 con scadenza del termine di presentazione delle relative richieste al 28/07/2021. Nell'ambito della procedura sono pervenute n. 14 istanze di riassegnazione di posteggi in miglioria da parte di operatori già titolari di concessione presso i mercati cittadini. Al termine della relativa istruttoria sono stati riassegnati n. 13 posteggi mentre è stato escluso un operatore per irregolarità non sanata nella posizione tributaria nei confronti del Comune di Novara.

- Rinnovo concessioni di posteggio in scadenza alla data del 31/12/2020 presso i mercati cittadini. Le concessioni interessate, inizialmente in numero di 148, a seguito di diverse cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2021, sono pari a n. 135. I termini del rinnovo delle concessioni in scadenza sono stati prorogati, in ragione del protrarsi dello stato di emergenza sanitaria, inizialmente al 30/06/2021, successivamente al 30.10.2021, al 31/03/2022 e da ultimo al 29/06/2022. Il termine di conclusione del procedimento di rinnovo, o di revoca delle concessioni in caso di mancanza dei requisiti richiesti, avviato nel dicembre 2020, è conseguentemente slittato in relazione alle proroghe disposte. Tutti gli operatori interessati sono stati avvisati dell'avvio del procedimento, tramite pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale, invio alle Associazioni di categoria del comparto e ai rappresentanti mercatali, nonché consegna diretta presso le aree mercatali. Coloro che non si sono attivati sono stati destinatari di un ulteriore avviso tramite pec.

- Riconoscimento di contributo ai titolari di posteggio presso il Mercato Coperto di viale Dante Alighieri a fronte del canone di concessione dovuto per l'anno 2020. L'iniziativa si è posta nell'ambito degli interventi promossi a sostegno delle attività economiche cittadine che hanno subito gli effetti negativi derivanti dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19. In particolare la misura ha perseguito la finalità di sostenere economicamente gli operatori titolari di concessione di spazi di vendita nel corso dell'anno 2020 presso il Mercato Coperto di viale Dante Alighieri che, proprio in ragione delle restrizioni disposte per contrastare il diffondersi del contagio, si sono trovati a svolgere la propria attività in situazioni di difficoltà e disagio (contingentamento e limitazione degli accessi,

distanziamento sociale, obbligo di utilizzo della mascherina, sanificazione, etc…). Tali operatori infatti, non essendo soggetti al pagamento della TOSAP/COSAP ma di un canone concessorio, non hanno potuto godere dell'esonero disposto per il periodo 01.03.2020-15.10.2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche previsto dall'art. 181, comma 1bis, del d.l. 19.05.2020, n. 34 - convertito, con modificazioni, dalla l. 17 luglio 2020, n. 77 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" - come modificato dall'art. 109 della l. 13.10.2020, n. 126 (di conversione del d.l. 14/08/2020, n. 104).

L'Amministrazione comunale ha quindi voluto sostenere economicamente gli operatori del mercato coperto, tenuto conto anche dei principi di parità di trattamento tra esercenti del medesimo settore economico considerata l'identicità dell'attività commerciale svolta che presenta l'unica differenza di avere quale sede di svolgimento un'area mercatale aperta (strade e/o piazze e/o altro spazio pubblico) ovvero un'immobile demaniale chiuso e coperto, tanto più che, a seguito delle disposizioni di cui ai provvedimenti governativi emanati a decorrere dal D.P.C.M. 03/11/2020, i mercati coperti sono stati colpiti da misure restrittive divieti ulteriori rispetto alle medesime attività svolte in altre aree pubbliche, sia pur attrezzate. L'intervento è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 380 del 03/11/2021 e successiva integrazione n. 395 del 17/11/2021 ed ha previsto lo stanziamento di € 92.098,26 a copertura dei contributi riconosciuti a fronte del canone di concessione di posteggio da versarsi per l'anno 2020. Nel corso del 2021 sono stati liquidati i primi contributi per un importo pari ad € 18.502,27 rinviando le ulteriori liquidazioni all'anno 2022 al termine della verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo ai singoli beneficiari.

- In ragione dell'importanza di investire sul rilancio dell'imprenditoria locale in questa delicata fase di ripresa dell'economia alla luce dei progressivi allentamenti delle restrizioni Covid -19, al fine di supportare le piccole attività economiche svolte presso il Mercato Coperto cittadino, l'Amministrazione comunale ha contribuito al sostegno dell'iniziativa proposta dall'Associazione Commercianti Ascom Novara unitamente al Consorzio Uni.Ser di Novara che ha visto la realizzazione di allestimenti natalizi ed eventi dedicati ai bambini, nonché la realizzazione di una campagna di promozione sia sui media cartacei che sulle pagine social del Mercato Coperto durante le festività natalizie 2021.

Per quanto concerne il MOI – Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso – nell'area di proprietà comunale sita in via Cavalcavia di San Martino n. 7, al 31/12/2020 sono scadute le assegnazioni dei posteggi a favore degli operatori ancora presenti presso la struttura mercatale che non sono state oggetto di rinnovo. Sono stati quindi condotti alcuni sopralluoghi unitamente agli operatori interessati per la ricerca informale sul territorio di capannoni idonei ove gli stessi possano eventualmente riallocare le proprie attività in vista della dismissione della struttura.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 26/03/2021 l'Amministrazione ha approvato la partecipazione al bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio insieme a Confesercenti Piemonte Nord ed Orientale di Novara, Confcommercio Alto Piemonte di Novara, Confartigianato di Novara e Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa (CNA) di Novara, attraverso la presentazione di una propria candidatura. A tal fine è stata predisposta e presentata alla Regione Piemonte una "Relazione sintetica di fattibilità" per l'individuazione del "DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DELLA CITTA' DI NOVARA che ricomprende gli Addensamenti Urbani Storici A1 e A2 (principale e secondari), tutti gli Addensamenti Urbani Forti A3 ed alcuni Addensamenti Urbani Secondari. Al termine della procedura di valutazione dei progetti presentati, il Distretto Urbano di Novara con D.D. n. 146/A2009A/2021 del 28/06/2021 è stato ammesso dalla Regione Piemonte e, a seguito di reperimento di ulteriori risorse dal bilancio regionale, con successiva D.D. n. 236/2009B/2021 del 04/10/2021 è stato oggetto di finanziamento da parte della Regione Piemonte che ha previsto la concessione di contributo di € 20.000,00. Il costituendo Distretto Urbano del Commercio si pone quale

strumento di valorizzazione e di *governance* del comparto commerciale cittadino, con particolare riferimento alle attività di vicinato, con l'obiettivo di ricercare concrete sinergie con le Associazioni di categoria del comparto interessate quali partner stabili del progetto, nonché altri soggetti presenti sul territorio (Associazioni di categoria, Camera di Commercio, Università, Aziende ed Imprese del commercio operanti nel Distretto proposto) al fine di realizzare un programma di iniziative ed interventi riguardanti il tessuto urbano e commerciale cittadino che possano accrescerne l'attrattività e la competitività commerciale. L'effettiva attivazione ed operatività del Distretto è programmata nel corso dell'anno 2022.

Sostegno alle micro e piccole imprese

Tra le varie azioni poste in essere a contrasto delle conseguenze negative derivanti dalla pandemia COVID-19, il Comune ha messo a disposizione delle micro e piccole imprese lo strumento del "Confidi", cioè una misura di sostengo economico all'accesso al credito (anche per contrastare fenomeni di usura).
In sintesi il Comune (con la DGC n. 170 del 16.06.2020) ha istituito un budget totale di € 400.000,00 a favore delle micro e piccole imprese con sede legale in Provincia di Novara e con almeno una unità operativa attiva nel territorio di Novara.
Il fondo si suddivide in due sezioni: una di € 200.000,00 quale contributo in conto garanzia dei prestiti) una di € 200.000,00 quale contributo per abbattimento degli interessi.

Il Confidi ha operato "a sportello" dal mese di agosto 2020.
Nel 2020 hanno ottenuto la garanzia n. 4 imprese, con finanziamenti attivati per € 105.000,00. La spesa a carico del Comune è stata di € 10.523,34.

L'iniziativa è proseguita per tutto il 2021, senza avere – tuttavia – grandi riscontri.
Nel 2021 hanno ottenuto la garanzia altre n. 4 imprese, con finanziamenti attivati per € 160.000,00. La spesa a carico del Comune è stata di € 14.856,99.

L'operazione, come da avviso pubblico, ha avuto termine in data 31.12.2021, registrando così, in totale:
- n. 11 imprese assistite
- finanziamenti garantiti per € 265.000,00
- sostegno finanziario da parte del Comune per € 25.380,33.

Obiettivo strategico: Il rilancio dell'economia, del lavoro, della formazione

La città si è caratterizzata negli ultimi anni per la presenza di nuovi insediamenti produttivi, logistici e commerciali, che hanno concorso ad abbassare il tasso di disoccupazione. E' un trend positivo, costante, che verosimilmente proseguirà nei prossimi anni.
Conseguenza positiva, non trascurabile, è altresì il miglioramento delle finanze del Comune, che accresce la possibilità non solo di mantenere, bensì di incrementare l'offerta dei servizi ai cittadini.
Certamente tutto questo non sarebbe possibile senza la creazione di un clima di affidabilità e fiducia, che gli investitori ricercano negli enti del territorio prima di insediarsi e che l'amministrazione ha creato con successo.
A questo si aggiunge la presenza di un sistema universitario e di un Ateneo forte, strutturato e di alta qualità che accoglie ogni anni un numero sempre crescente di studenti. Si sottolineano inoltre alcune eccellenze presenti anche nella formazione della scuola superiore, che permettono agli studenti, al termine del ciclo di studi, di inserirsi velocemente nel mondo del lavoro.
Una parte del futuro di Novara ruota proprio intorno alle parole chiave: formazione, ricerca, capitale umano e produzione.
Le competenze distintive del territorio (ricerca e innovazione nel settore della chimica, ricerca scientifica nel settore della sanità, innovazione e produzione nel settore della moda, logistica, enogastronomia) stanno diventando il traino per gli altri settori produttivi, grazie al quale si è avviato un processo di riconversione delle strutture produttive preesistenti, spesso abbandonate, che attrae ancor più innovazione.
Nell'ambito del rilancio dell'economia, inoltre, tenuto conto che le interconnessioni a banda larga ed ultralarga sono un fattore abilitante irrinunciabile per ogni città moderna, è opportuno segnalare che dopo la

conclusione delle dorsali di OpenFiber, si è collaborato con TIM/FiberCop per l'implementazione di ulteriori porzioni di rete in Fibra Ottica FTTH soprattutto nelle aree della città meno servite, definendo una apposita convenzione. Inoltre, sfruttando le connessioni realizzate per la rete di videosorveglianza nonchè la disponibilità di fibra spenta di OpenFiber si è provveduto all'allacciamento di parecchie sedi e siti di interesse del comune, fra Scuole e impianti sportivi, utilizzata anche per ampliare la diffusione della rete WiFi (Novara WiFi), a cui peraltro è stato dato accesso senza autenticazione.
In particolare:

- 4 Impianti sportivi Comunali connessi alla MAN attraverso OPENFIBER
- 6 Asili Nido Comunali connessi alla MAN attraverso OPENFIBER
- 6 Scuole Infanzia connesse alla MAN attraverso OPENFIBER
- 12 Scuole Elementari connesse alla MAN attraverso OPENFIBER
- 8 Scuole Medie connesse alla MAN attraverso OPENFIBER
- realizzata nuova Dorsale verso Istituto OMAR
- Dorsale 4 e Dorsale 2 collegate fra di loro per consolidamento struttura

Obiettivo strategico: Una nuova attrattività per i giovani (Politiche Giovanili)

In relazione alle proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori, presso la Caserma Passalacqua (Spazio Nòva) è stato dato avvio, mediante stipula di convenzione fra il Comune di Novara ed Anci Roma, siglata nel mese di agosto 2021, al progetto "CI STA: visioni giovanili di rigenerazione urbana" nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Fermenti in Comune". Il Comune di Novara riveste il ruolo di Ente Capofila del progetto, in collaborazione con le seguenti Associazioni Partner:

- SerMais, associazione di promozione sociale
- Associazione OrientaMente E.T.S./A.P.S.
- Associazione Materica E.T.S./A.P.S.
- Ohana ODV

▪ Importo totale progetto: € 255.200,00

▪ Finanziamento richiesto: € 178.500,00 pari al 69,95 % del totale

▪ Co-finanziamento locale: € 76.700,00 pari al 30,05 % del totale

Il progetto, in sinergia con le Politiche Sociali, è giunto al primo step di rendicontazione (mese di febbraio 2022) e prosegue le azioni e gli interventi previsti nei vari step progettuali, con scadenza a fine agosto 2022.

Sono continuate e sono state implementate le attività già collaudate, rivolte ai giovani dai 18 ai 35 anni, nella fattispecie attività di informazione sulle proposte formative e legate al mondo del lavoro, collaborazione nella redazione e stesura di Curriculum vitae, veicolazione di progetti, iniziative e opportunità e colloqui informativi on line, nell'ottica di stimolare il coinvolgimento e la capacità propositiva per l'acquisizione di competenze e percorsi up to date legati al mondo giovanile.

In particolare, per quanto attiene al mondo del lavoro, è stata costantemente integrata ed aggiornata, con l'attivazione di contatti con realtà formative e del mondo del lavoro, la pagina Facebook "Informagiovani Novara", mediante l'inserimento di offerte formative e lavorative prevalentemente afferenti all'ambito territoriale ma non solo; la pagina ha attualmente raggiunto un seguito pari a 3559 utenti.

Lo stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19 non ha consentito il prosieguo delle azioni relative all'organizzazione di iniziative e manifestazioni che richiedevano l'incontro in presenza.

2	Indirizzo strategico: A NOVARA LA CULTURA E' PER TUTTI

Linea programmatica: DISEGNIAMO, INSIEME, LA CRESCITA DELLA NOSTRA CITTA'

Obiettivo strategico: Cultura vivacità urbana, spazi e beni culturali

Biblioteca Civica Carlo Negroni

La Biblioteca Civica Carlo Negroni, con sede in Palazzo Negroni e Vochieri, centro rete del Sistema Bibliotecario del Basso Novarese, riveste il duplice ruolo di biblioteca di conservazione e di pubblica lettura, oltre ad essere biblioteca del deposito legale per la provincia di Novara, offrendo un servizio che garantisce a tutti un accesso libero e facilitato al sapere ed incoraggia l'esperienza della lettura, con una particolare attenzione alla promozione dello sviluppo dei servizi digitali.

La biblioteca nel contesto contemporaneo è un'organizzazione che rappresenta e concorre a costruire l'identità culturale della comunità in cui opera e a tal fine deve agire mostrando resilienza e flessibilità sotto tutti i punti di vista per essere il più possibile in sintonia con le esigenze degli utenti in tutte le situazioni, anche le più critiche come è stato dimostrato dall'emergenza pandemica COVID -19, sviluppando nuovi e diversi modi per offrire servizi, sia attraverso l' uso delle tecnologie digitali che attraverso un ripensamento degli spazi fisici.

La Biblioteca Negroni ha potenziato i suoi servizi, in particolare quelli digitali anche perseguendo importanti collaborazioni a livello locale. Dal 2020, grazie ad una convenzione e collaborazione con UPO (Università del Piemonte Orientale) è stato avviato l'utilizzo del nuovo software gestionale Sebina che mette a disposizione dei lettori un portale bibliotecario nel quale sono unificati catalogo e servizi per gli utenti, che è stato implementato nel 2021. La Biblioteca oha inoltre potenziato nel 2021 un servizio di prestito digitale, la piattaforma MLOL (MediaLibraryOnLine), con un'ampia scelta di e-book, quotidiani, riviste on-line, e più in generale risorse digitali che ha continuato a riscuotere un rilevante successo dopo l'attivazione avvenuta a fine 2019 e che si è rivelata particolarmente utile nella fase acuta della pandemia da COVID-19. Nel 2021 si è inoltre insediato ed ha iniziato la sua attività il Comitato di coordinamento del Polo UPO ed è stato stipulato un accordo con la Fondazione per Leggere - Biblioteche del Sud Ovest Milano per sviluppare forme di collaborazione e di scambio di esperienze a vantaggio dei rispettivi sistemi bibliotecari, utenti e lettori.

La Biblioteca Negroni, come centro rete, del Sistema Bibliotecario del Basso Novarese, nel corso del 2021 ha svolto un ruolo di riferimento e coordinamento della rete delle biblioteche dei comuni e degli enti aderenti al Sistema, offrendo supporto organizzativo per i servizi e per la promozione delle attività con l'obiettivo prioritario di procedere nella direzione del progressivo consolidamento e sviluppo della rete esistente e della collaborazione tra biblioteche, a vantaggio sia degli operatori che dei servizi agli utenti, tramite azioni di diverso tipo (costituzione del Comitato dei Referenti della Biblioteche, attivazione modulo news ed eventi sul portale del sistema per una pubblicazione e gestione coordinata delle informazioni e servizi, ingresso di nuove biblioteche della rete nel catalogo unico del Sistema).

La Biblioteca Negroni, capofila e sede del Progetto Nati per Leggere Piemonte-Novara, ha predisposto e organizzato, grazie al contributo della Compagnia di San Paolo, una serie di iniziative che hanno coinvolto anche le biblioteche del Sistema Bibliotecario del Basso Novarese, le scuole dell'infanzia comunali, associazioni ed enti interessati alla lettura per i più piccoli (attività di formazione online rivolta a operatori, educatori, volontari e genitori; attività di lettura per bambini; incremento del patrimonio bibliografico). Nel 2021 sono stati potenziati i percorsi già avviati con successo negli scorsi anni, introducendo innovazioni su temi di interesse comune (es. relativi a letture accessibili), ampliando le attività formative e stringendo accordi di collaborazione con soggetti interessati al progetto (Servizi educativi del Comune di Novara, Coordinamenti territoriali Nati per Leggere della Provincia di Novara, ASL, Federazione Medici Pediatri locali).

La Biblioteca Negroni ha accresciuto il proprio patrimonio documentario, in base agli standard previsti dalla legge regionale, con particolare attenzione all'acquisto di materiali dedicati ai bambini con fragilità di lettura. Facendo ricorso ad un contributo della Fondazione Comunità del Novarese Onlus, si è inoltre proseguito il lavoro di catalogazione informatizzata dei documenti della Sezione bambini e ragazzi della biblioteca Negroni.

Nel 2021 è stata data continuità alle attività svolte dalla Biblioteca Negroni, in collaborazione con altre realtà culturali, istituzionali, scolastiche cittadine e del territorio, per favorire la promozione della lettura, con una particolare attenzione ai giovani e alla valorizzazione dei fondi locale novarese e storico della biblioteca. Tra

queste, in collaborazione con il Centro Novarese di Studi Letterari, le iniziative "Giovedì letterari in Biblioteca" (con incontri su temi letterari e culturali legati non solo alla città di Novara ma anche al territorio in cui operano le biblioteche della rete) e Festival "Scrittori&Giovani" (con l'obiettivo di promuovere la lettura presso le scuole e i giovani lettori della città e del territorio); in collaborazione con la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo Torinese, l'iniziativa "Incipit Offresi".
La Biblioteca Negroni nel 2021 ha poi proseguito nell'attività di valorizzazione del fondo storico novarese, aderendo alla Biblioteca Digitale Italiana, il portale del Ministero della Cultura (MIC), con la creazione di una teca digitale in cui sono stati digitalizzati e pubblicati documenti della collezione "Antichi tipografi del novarese in digitale" con opere rare stampate a Novara nei secoli XVI e XVII. Nell'ambito dello stesso progetto, reso possibile dalle risorse ottenute partecipando al Bando del Fondo promozione della lettura del MIC, è stato anche organizzato un corso di formazione aperto al pubblico intitolato "Tipografia novarese", tenuto da una docente universitaria e svoltosi tra maggio e giugno.
La Biblioteca Negroni ha inoltre promosso e organizzato diverse attività per celebrare il settimo centenario della morte di Dante Alighieri. Nel mese di marzo è stato costituito con delibera di Giunta il "Comitato Dantesco di Novara" che ha coinvolto numerosi enti, associazioni, realtà e soggetti locali interessati alle celebrazioni dantesche. E'stata poi organizzata, in collaborazione con il Centro Novarese di Studi Letterari la mostra "Dante a Novara", aperta al pubblico presso la Sala Genocchio in Palazzo Vochieri, dal giorno 11 ottobre fino al 27 novembre (poi prorogata fino al 9 dicembre). La mostra ha coinvolto anche altre istituzioni culturali e scuole della città e un numeroso pubblico di appassionati; nell'ambito della mostra sono state organizzate attività collaterali di approfondimento, che si sono tenute sempre in biblioteca, e sono state anche realizzate due pubblicazioni, il catalogo della mostra e uno studio sulla collezione dantesca di Carlo Negroni.
Infine la Biblioteca Negroni ha partecipato ad un progetto internazionale incentrato su una mostra virtuale dedicata all'edizione del 1481 della Divina Commedia Polonsky Foundation Dante Project) presentato a Londra, presso l'Ambasciata italiana, nel mese di novembre.

Grazie al sostegno di EDISU Piemonte, a partire dal mese di luglio è stato avviato il progetto "Campus Universitario Diffuso" con l'apertura straordinaria della Mediateca in Palazzo Negroni come sala studio per gli studenti universitari, nelle serate di martedì e giovedì e al sabato pomeriggio e nei periodi di sessione d'esame.
Nel 2021 si è avviata un'attività di mappatura, analisi, revisione del patrimonio storico della biblioteca, coordinato da docenti universitari e con la collaborazione di operatori specializzati, con una particolare attenzione ai fondi rari e di pregio della biblioteca e ai materiali presenti nel deposito interno (Torre Libraria) per il quale sono previsti lavori di messa in sicurezza.
Tale attività, che proseguirà nel corso del 2022, si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione e rinnovamento dell'edificio e dei servizi predisposto in collaborazione con uno studio di architettura specializzato in biblioteche, che potrà essere utilizzato quale base per la ricerca di finanziamenti anche nell'ambito dell'attuazione del PNRR e/o per specifici progetti di fundraising culturale, che prevedano interventi strutturali e di messa in sicurezza di edifici e ambienti e di rigenerazione degli spazi pubblici.

Attività culturali
Il 2021 è stato, anch'esso, un anno segnato dalla pandemia, pur se con maggiori riaperture e possibilità di eventi rispetto al 2020.
Fra le attività salienti da ricordare si rammentano:

- La riapertura della Galleria Giannoni avvenuta a settembre 2021, con la completa ed innovativa revisione del percorso espositivo, del sito web e di tutta la parte di catalogazione on-line della collezione, facendo fronte anche ad un rilevante danno occorso, nell'estate, all'ala detta "Dudreville" per il guasto della soprastante UTA dell'impianto trattamento aria;
- la revisione dell'organizzazione delle biglietterie dei musei e dei servizi a supporto della Galleria Giannoni e delle mostre temporanee con servizi esterni;
- le azioni svolte per il sostegno e lo sviluppo delle attività culturali in esito alla pandemia (la Cultura è essenziale);
- le attività connesse all'Estate Novarese, condotta presso il Castello di Novara con la preziosa collaborazione delle Fondazioni Castello e Coccia e di tanti soggetti del territorio;
- la riapertura alle visite della cupola della Basilica di San Gaudenzio, in attuazione della convenzione in essere con Kalatà, avvenuta a fine agosto e che ha portato migliaia di persone a visitare il monumento;
- Il supporto a Rest-Art per il festival NU, per Novara Jazz festival e Novara Jazz Winter

- la riapertura, a luglio, del Teatro Coccia con l'ottenimento dell'agibilità permanente per pubblico spettacolo;
- L'attivazione di una importante convenzione a tre, con l'Associazione Mets e la Fondazione Castello, per l'organizzazione, per un triennio, di mostre presso il medesimo Castello, con l'avvio della prima esposizione (da Hayez alla Biennale) che ha avuto, e sta avendo, un lusinghiero successo, con circa trentamila visitatori;
- l'approssimarsi della conclusione della revisione statutaria della Fondazione Castello di Novara;
- la prosecuzione nella definizione progettuale del museo archeologico;
- il ricco programma di allestimenti e manifestazioni per il Natale 2021

Ciò che si può affermare, infine, è che il sistema integrato culturale (e turistico) di Novara si va via via delineando e perfezionando, quale base su cui sviluppare le azioni del prossimo quinquennio.

Obiettivo strategico: Una nuova attrattività per i turisti

In questo campo sono continuate le proficue collaborazioni con ATL di Novara, in particolare a supporto della mostra temporanea presso il Castello di Novara e per l'organizzazione delle visite guidate presso la Galleria Giannoni, nonchè per lo sviluppo del progetto Bici a Pelo d'acqua.
Si richiama inoltre quanto accennato sopra in relazione al sistema culturale.
Di rilievo, per gli aspetti legati al turismo, l'organizzazione dell'arrivo della tappa Stupinigi-Novara del Giro d'Italia 2021.
Si segnala inoltre, come già ricordato in altra parte della presente relazione, che la rete WiFi NovaraWiFi e stata liberalizzata per quanto riguarda l'accesso.

Si segnala inoltre che:

- a partire dal 2018 Novara è iscritta nell'elenco dei Comuni Turistici (Determinazione Dirigenziale della Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport n. 297 del 24/7/2018), qualificazione mantenuta anche per il 2021;

- la situazione pandemica nel 2021 ha continuato ad avere ripercussioni negative sull'afflusso turistico, soprattutto nel primo periodo dell'anno; Tuttavia, soprattutto nel secondo semestre si è registrato un notevole incremento, legato in modo particolare alla riapertura delle visite esperienziali sulla Cupola, attraverso il nuovo modello di gestione avviato dalla società Kalatà. Dal 27 agosto 2021 a metà novembre 2021 i visitatori sulla Cupola sono stati ben 6.000, pari alla media annua dei visitatori degli anni precedent;

- nel 2021 si è conclusa la mostra su "Divisionismo – La Rivoluzione della Luce", cha ha portato a Novara circa 30.000 visitatori, nonostante le tre chiusure intermittenti, legate ai lockdown, e si è aperta la mostra "Il Mito di Venezia", di cui si stimano circa 10.000 presenza fino a dicembre;

- a settembre 2021 è stata riaperta la Galleria Giannoni, con un percorso allestitivo completamente rinnovato e un'offerta multimediale e di comunicazione all'avanguardia.

3 Indirizzo strategico: NOVARA SI TRASFORMA

Linea programmatica: DISEGNIAMO, INSIEME, LA CRESCITA DELLA NOSTRA CITTA'

Obiettivo strategico: La trasformazione urbana come leva strategica

Il rilancio del territorio novarese si sta sviluppando lungo linee di intervento mirate principalmente alla rigenerazione urbana, sia attraverso la promozione di interventi che vedono la *partnership* fra il Comune e gli investitori privati, sia attraverso l'incentivazione di interventi di natura esclusivamente privata che abbiano il fine di riqualificare il tessuto urbano esistente, anziché consumare ulteriori porzioni di suolo ancora inedificate.

L'obiettivo è quello di rilanciare la funzione della città quale luogo di incontro tra i cittadini, la loro vita quotidiana, sia lavorativa sia nel tempo libero, il mondo delle imprese e del commercio, il tessuto culturale, la Pubblica Amministrazione. Il fine ultimo, di trasformare la città in un luogo facile e piacevole in cui stare e abitare, passa anche attraverso la rivalutazione dell'immagine urbana, mediante il recupero e la trasformazione dei grandi contenitori urbani che, deprivati della loro funzione originaria, sono stati abbandonati al loro destino.

A tal fine l'Amministrazione da un lato si è dotata di strumenti di natura regolamentare più aderenti agli obiettivi, dall'altro ha iniziato a interloquire con investitori privati interessati alla trasformazione di aree strategiche.

Sotto il primo profilo, il Comune ha proseguito, tramite l'attività di un organismo interno appositamente costituito, l'attività di vigilanza sull'adempimento degli obblighi dei soggetti attuatori in relazione alle convenzioni urbanistiche. Ha inoltre avviato le operazioni di indagine e rilievo sul tessuto edilizio esistente per la redazione di un Piano del Colore e, da ultimo, ha adottato una delibera consiliare di indirizzo per disciplinare le proposte di variante urbanistica avente come oggetto l'insediamento di attività commerciali. Si stanno altresì apportando alcuni correttivi al Regolamento sui dehor, attualmente ancora in bozza, anche sulla scorta della situazione di emergenza pandemica e dei suoi riflessi sull'attività dei pubblici esercizi.

Sotto il secondo aspetto, sono state avviate e proseguite le azioni per la rigenerazione di intere aree della città, di proprietà sia pubblica, sia privata che vedono il coinvolgimento di investitori privati.
La trasformazione urbana è stata intesa come mezzo per implementare le attività esistenti sul territorio, attrarre nuovi investitori, incrementare i posti di lavoro e riqualificare aree dismesse e degradate. Le rigidità intrinseche al vigente Piano regolatore hanno fatto sì che i progetti interessanti e capaci di produrre effetti duraturi in relazione agli obiettivi sopraindicati abbiano reso necessarie altrettante varianti allo strumento urbanistico generale.
In particolare sono state portate a compimento:

1. la variante relativa al progetto del parcheggio interrato di tre piani nell'area della Curia Vescovile, per un totale di 279 posti auto, di cui 31 asserviti all'uso pubblico come parte degli standard urbanistici. Tale intervento consentirà di incrementare l'offerta di parcheggi a disposizione nel Centro Storico e di procedere conseguentemente alla pedonalizzazione della Piazza Martiri, restituendo quest'ultima a un uso più consono rispetto all'attuale parcheggio di superficie;
2. la variante correlata all'accordo di programma per la realizzazione di una fermata sulla linea ferroviaria Novara - Biella, in corrispondenza del nuovo stabilimento Amazon ad Agognate, nonché di una seconda connessione stradale di collegamento dell'area logistica con la viabilità ordinaria;
3. la variante finalizzata alla riqualificazione del complesso degli ex Magazzini CARIPLO a Sant'Agabio che consente, oltre al miglioramento della viabilità di quell'area, anche l'insediamento di un'attività logistica in un complesso altrimenti abbandonato;

4. la variante finalizzata al recupero dell'area SNAM dismessa, lungo Corso Milano, con l'insediamento di una nuova attività commerciale;
5. la variante finalizzata alla riqualificazione di un complesso edilizio abbandonato sito in via Wild, per consentire l'insediamento di nuove attività;

   Allo stesso tempo, è stato avviato il piano attuativo relativo al complesso delle ex officine grafiche DeAgostini lungo Corso della Vittoria, il piano attuativo relativo all'area dell'ex Fornace Giustina, con l'insediamento di attività commerciali e di edilizia abitativa convenzionata, e altri Strumenti esecutivi relativi ad aree residenziali.

   Sono poi state avviate le fasi preliminari per la trasformazione di tre aree logistiche, rispettivamente nell'ambito sito in prossimità del CIM, in un'area adiacente al nuovo polo logistico del Comune di Trecate e in Corso Vercelli.

   Inoltre ha preso forma l'ipotesi di riqualificazione dell'ex Centro Sociale di Corso Giulio Cesare.

   Il complesso è di proprietà del Comune e della Provincia. A tutt'oggi è stata presentata una proposta di *project financing* da parte di un investitore privato per l'acquisto e la trasformazione dell'area con una destinazione mista: commerciale, studentato, impianti sportivi di quartiere e, nel contempo, l'Università del Piemonte Orientale ha manifestato sulla medesima area un interesse per l'insediamento di residenze per studenti.

Obiettivo strategico: Le opere pubbliche

Riqualificazione delle periferie

Gli interventi di rigenerazione urbana dei due comparti Sud-Est e Porta Mortara sono proseguiti nell'anno 2021: sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento della facciata dell'edificio a destinazione scolastica "Ferrante Aporti" in via Sforzesca, la riqualificazione del primo tratto di via Sforzesca è terminata, ed ha preso il via il secondo tratto, i nuovi 6 alloggi all'interno dell'ex serra ed il nuovo parco urbano sono stati realizzati secondo le indicazioni progettuali e saranno terminati nelle prossime settimane, mentre per i 14 alloggi esistenti di via Goito, dove sono attualmente in corso i lavori di demolizione e svuotamento, si prevede il termine degli interventi edilizi nei primi mesi dell'anno 2023. Non è invece stato avviato il terzo ambito di intervento, quello relativo alla riqualificazione di Piazza Pasteur, in quanto l'Amministrazione non ha inteso creare disagio ai commercianti del mercato qui localizzato durante il già critico periodo pandemico dell'anno 2021, rinviando quindi l'inizio dei lavori alla primavera 2022.

Nell'anno 2021, per la partecipazione a bandi proposti dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e dal Ministero dell'Interno, sono state avviate le progettazioni per interventi di rigenerazione urbana di particolare rilevanza: con il bando PINQuA, confluito nel PNRR con Decreto Ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021, si intende riqualificare l'area dell'ex Campo TAV a nord della città, con la realizzazione di nuova edilizia residenziale pubblica, servizi di vicinato, impianti sportivi ed ampie zone di aggregazione e spazi verdi, anche boschivi, mantenendo i servizi di prima accoglienza; con il bando RIGENERAZIONE URBANA, anch'esso confluito nel PNRR con decreto Decreto Ministero Interno 30 dicembre 2021, l'obiettivo è il miglioramento della qualità urbana dell'area di edilizia residenziale pubblica dell'ambito di Sant'Agabio di via Bonola, via Pianca e via della Riotta ed il recupero edilizio del nucleo rurale di Cascina Cascinetta, attraverso la demolizione e ricostruzione delle palazzine esistenti, la diminuzione del carico antropico, la creazione di nuovi spazi verdi e di aggregazione, orti urbani e collegamenti ciclo-pedonali. Le progettazioni messe in campo e le relative candidature presentate hanno consentito di portare al territorio 38,5 milioni di euro per il PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE e 20 milioni di euro per il progetto di RIGENERAZIONE URBANA, che dovranno vedere il loro completamento entro l'anno 2026.

E' stato inoltre ammesso a finanziamento l'intervento di riqualificazione della palazzina di edilizia residenziale pubblica di via Calderara da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con decreto interministeriale n. 193 del 3 maggio 2021, in riferimento alla delibera C.I.P.E. n. 127 del 22 dicembre 2017, che assegna al Comune di Novara 2,4 milioni di euro, su un quadro economico complessivo di 3 milioni di euro. E'stata quindi avviata la prima fase di progettazione dell'intervento.

Cura e decoro della città esistente - Edilizia pubblica
L'amministrazione comunale prosegue l'attività di trasformazione della città, attraverso interventi strategici ed interventi puntuali, con obiettivi comuni: sicurezza, efficienza, rinnovamento.

Edilizia scolastica
Per la realizzazione degli interventi il maggior punto critico è il coordinamento con le attività scolastiche: soprattutto dopo l'arrivo della pandemia, l'accesso alle scuole deve essere controllato e regolamentato, gli spazi e le aree di intervento governate per mantenere le "bolle" di salvaguardia degli utenti, il personale delle ditte deve essere munito di green pass e monitorato negli accessi e nelle uscite. Non è possibile operare esclusivamente nel periodo estivo, soprattutto nel mese di agosto dove il reperimento dei materiali è più difficoltoso, e in generale la fornitura di materiali è rallentata dalla contingenza delle difficoltà di reperimento delle materie prime.
Queste esposte sono le ragioni che in alcuni casi hanno portato al rallentamento degli interventi rispetto ai cronoprogrammi di programmazione e progetto.
Nell'ambito della SICUREZZA delle scuole, sta proseguendo il programma di adeguamento alle norme antincendio e di verifica della vulnerabilità sismica, quest'ultimo finalizzato all'adeguamento strutturale degli edifici.
Gli interventi di adeguamento alle normative antincendio sono stati terminati in diverse scuole, in altre sono stati avviati durante il periodo estivo, per altri edifici scolastici in programmazione sono terminate le fasi progettuali.
Alcuni programmi sono stati rallentati anche dalla necessità, ormai sempre più frequente, di dover procedere all'aggiornamento di progetti spesso terminati ma soggetti ad aggiornamenti in seguito a modifiche della normativa, in merito ad esempio alle regole per i subappalti piuttosto che alla necessità di adeguamento dei prezzi ai nuovi prezzari regionali.
Alcuni interventi, proprio relativamente agli edifici scolastici, inseriti in programmazione con copertura finanziaria da parte di contributi ministeriali, pur avendo concluso il progetto definitivo entro l'anno, sono stati riproposti nell'anno 2022, in quanto la conferma del citato contributo è avvenuta nel mese di novembre, troppo tardi per procedere all'esecuzione del progetto esecutivo ed alla predisposizione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori.
Dal punto di vista strutturale, il programma di acquisizione delle verifiche di vulnerabilità sismica procede anche in relazione alle risorse rese disponibili: tre sono le scuole che nel 2021 sono state oggetto di indagini e sondaggi ed è stata avviata la predisposizione degli atti di affidamento per i nuovi incarichi dell'anno 2022.
La maggiore criticità riscontrata risiede nella tipologia di intervento: spesso le indagini risultano invasive rispetto all'attività scolastica in corso: potendosi svolgere solo in periodi di chiusura delle scuole i tempi di realizzazione ed elaborazione risultano dilatati rispetto alla programmazione.
Attraverso nuovi contributi ministeriali appositamente allocati, sono stati realizzati interventi di adeguamento finalizzati all'EFFICIENZA del servizio scolastico in termini di contenimento della diffusione del virus COVID-19, creando spazi didattici e di servizio consoni da un lato al distanziamento sociale e dall'altro alla miglior didattica per i piccoli utenti degli asili nido ed i ragazzi delle scuole.
Grazie alla partecipazione al bando di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato il 18 marzo 2021, l'Amministrazione comunale potrà godere di un contributo di 6,3 milioni di euro per il RINNOVAMENTO del servizio alle famiglie con NUOVI ASILI NIDO: il Comune di Novara è infatti beneficiario di due contributi per la realizzazione di un nuovo asilo nido al quartiere NORD con adeguamento della scuola dell'infanzia e un ampliamento dell'asilo nido presso il quartiere di Sant' Agabio e sistemazione del plesso esistente, con contribuiscono ad aumentare i posti disponibili per il territorio ed il rinnovamento degli spazi e delle funzioni.

Edilizia pubblica ed impianti sportivi
I maggiori interventi sull'edilizia pubblica riguardano gli edifici che ospitano gli uffici comunali ed i contenitori culturali, nonché gli impianti sportivi.
Per tutte le tipologie di interventi, come detto per l'edilizia scolastica, le maggiori criticità riguardano l'adeguamento degli atti progettuali già avviati alle sopravvenute condizioni del mercato, già dalla fine dell'anno 2021. Inoltre, è stata evidente la difficoltà della realizzazione di piccoli interventi di adeguamento in assenza di un appalto generale di Accordo Quadro, in quanto non appetibili per il mercato in questo periodo a causa del fiorente mercato dell'edilizia privata, agevolato dai diversi contributi ad esso destinati.
L'auspicio, con l'anno 2022 e l'affidamento del contratto in Accordo Quadro in fase di completamento, è la scansione regolare di fasi progettuali e realizzazione dei lavori, avendo appunto a disposizione diversi

soggetti economici già individuati per la realizzazione dei piccoli lavori di adeguamento edilizio ed impiantistico, nonché l'affidamento di lavori, di cui alcuni già pronti, nella prossima primavera.
L'attenzione è stata maggiormente rivolta all'edilizia monumentale, per il rilancio turistico e culturale della città, anche grazie ai contributi vincolati allo scopo veicolati dalla Regione Piemonte con il Programma Operativo Regionale dei fondi strutturali europei, per i quali sono state concluse o comunque solidamente avviate le fasi progettuali, in vista degli affidamenti dei lavori da prevedere nell'anno 2022: Castello Visconteo Sforzesco, Cupola di San Gaudenzio, Caserma Passalacqua saranno nei prossimi mesi oggetto di significativi appalti di lavori. Il contenitore culturale Broletto è invece stato oggetto di interventi di adeguamento in Galleria Giannoni ed è stato concluso l'iter di rinnovo della SCIA antincendio.
Una riflessione a parte meritano invece Palazzo Vochieri e Palazzo Negroni, oggetto, nell'anno 2021 di un significativo approfondimento progettuale che ha portato alla predisposizione di un documento di fattibilità articolato in più argomenti: dal restauro edilizio, alla migliore fruibilità degli spazi, all'adeguamento impiantistico, alla messa a norma in materia di sicurezza, alla creazione di nuovi spazi studio e lettura, per restituire all'utenza una nuova forma di fruibilità dell'immobile.
Anche per alcuni uffici comunali sono stati realizzati interventi mirati al contenimento della diffusione del virus COVID-19, come ad esempio presso il Comando della Polizia Locale e per i nuovi locali di Protezione civile, e sono terminate le progettazioni per gli interventi da realizzare nell'anno 2022 nella sede municipale.
Gli impianti sportivi sono stati interessati da interventi di adeguamento edilizio ed impiantistico per il mantenimento della funzionalità, e sono stati oggetto di analisi puntuali per l'individuazione dei fabbisogni per il loro rinnovamento e per l'ampliamento dell'offerta agli utenti locali e dell'intero bacino intercomunale da programmare per i prossimi anni.
Negli ultimi anni sono stati avviati i programmi di verifica dell'idoneità statica dei maggiori edifici sportivi: nel 2021 sono stati analizzati due impianti, Centro Sportivo Terdoppio e Palazzetto di viale Verdi, che necessariamente dovranno essere oggetto di interventi di adeguamento sismico e strutturale nell'anno 2022.
Anche per procedere alla riqualificazione complessiva del Centro Sportivo Terdoppio che, dopo 15 anni dalla realizzazione non è stato oggetto di manutenzioni sistematiche e periodiche dei componenti edilizi, è stato predisposto un documento di fattibilità in merito all'efficientamento energetico e riqualificazione tecnico/funzionale di tutto il complesso sportivo, al fine di reperire risorse economiche la realizzazione degli interventi ormai improcrastinabili.
Nel 2021 sono infine state gettate le basi per l'avvio di un sistema di controllo impiantistico, per funzionalità e manutenzione, che abbracci tutte le tipologie di impianti negli edifici, dalla gestione calore all'efficientamento degli apparecchi luminosi, al mantenimento della funzionalità degli impianti speciali: nuove forme di efficientamento e governo impiantistico, in relazione anche a nuove forme di approvvigionamento energetico saranno oggetto degli approfondimenti nell'anno 2022.

Edilizia residenziale pubblica
Per quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica, oltre agli interventi già esposti in tema di riqualificazione delle periferie, sono stati effettuati interventi di bonifica delle coperture degli alloggi di corso Risorgimento ed è stato riqualificato un alloggio di via Valsesia.
Con deliberazione di Giunta comunale n. 440 del 13 dicembre 2021 il Comune ha partecipato al bando della Regione Piemonte per la verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica e l'efficientamento energetico degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nell'ambito del Programma "SICURO, VERDE E SOCIALE. RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" afferente al Fondo complementare D.L. N. 59/2021 convertito con modificazioni dalla l. n. 101/2021, di cui al Piano di ripresa e resilienza PNRR.

Piano Regolatore Cimiteriale
E' stato approvato il Piano Regolatore Cimiteriale, che disciplina tutti gli interventi di adeguamento e migliore funzionalità e fruibilità, secondo i disposti del quale nell'anno 2022 sarà da progettare l'implementazione di cellette cinerarie, in funzione della richiesta del mercato.

Opere stradali
In merito alle opere stradali, nel corso del 2021, sono stati ultimati i lavori di riqualificazione di corso Garibaldi, e la pavimentazione di piazza Cavour. È stata completamento la passerella ciclopedonale sul torrente Agogna in prossimità di via per Biandrate ed approvato il progetto di Fattibilità della pista ciclabile per Biandrate. E' stata approvata la progettazione, in accordo con Acqua Novara VCO, della riqualificazione

di via Fauser; nell'ambito dell'Accordo tra il Comune di Novara, FIAT S.p.A. e TAV S.p.A. (ora RFI S.p.A.), sono stati affidati gli incarichi relativo alle opere di mitigazione degli interventi effettuati: ambito 1 - strada del Ciocchè; ambito 2 - strada Buonarroti.

Cura della Città
Nell'ambito della cura della Città sono stati realizzati gli interventi di arredo urbano nel centro storico, consistenti nella posa di fioriere e panchine di cui tre "smart" situate in piazza Matteotti.

4	Indirizzo strategico: A NOVARA SI VIVE SICURI
Linea programmatica: VIVERE BENE IN UNA CITTA' SICURA	

Obiettivo strategico: Migliorare il presidio del territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità

In relazione al presidio del territorio ed all'aumento della sicurezza si segnala che nel 2021 è giunta a sostanziale completamento la rete di videosorveglianza, ora in fase di collaudo, con la completa revisione ed integrazione della piattaforma di controllo, di cui si parla anche in altra parte della presente relazione, e con la posa sul campo delle telecamere. Sotto questo aspetto rimangono da perfezionare e da collaudare i lavori eseguiti, onde dare continuità operativa al sistema. E' inoltre stata prevista la formazione sulle nuove tecnologie per il personale addetto alle Centrali Operative di polizia Locale, Questura e Carabinieri per il corretto utilizzo della nuova piattaforma.

Obiettivo strategico: No al degrado

Il contrasto al degrado urbano è una priorità per il convivere civile. A tal fine nel corso degli ultimi anni si è provveduto con gli strumenti amministrativi di potestà del Comune ad approvare un nuovo Regolamento di Polizia Urbana e ad intervenire con Ordinanze Sindacali per specifiche situazioni. La Polizia Locale è impegnata fortemente al rispetto dei beni comuni e alla lotta al degrado sia attraverso pattuglie dedicate che attraverso il servizio ordinario degli Agenti.
Nel corso del 2021 sono state accertate dalla Polizia Locale 111 violazione al Regolamento di cui 67 inerenti l'applicazione del DASPO Urbano.
Sempre nel 2021 sono stati eseguiti dalla Polizia Locale 189 accertamenti in tema di tutela ambientale e rimossi 17 veicoli abbandonati come rifiuti.

Obiettivo strategico: Convivere con gli immigrati

Al fine di avere un approccio con gli immigrati volto sia al confronto che al rispetto della legalità sia attraverso il personale della Polizia Locale sia attraverso l'aiuto di Associazioni ed in particolare con i City Angel's con la quale prosegue il rapporto convenzionale per assicurare la presenza di volontari nei luoghi più frequentati dagli stranieri ed in particolare la zona Stazione e quella del Mercato di Viale Dante. Il fenomeno dell'immigrazione dopo anni di forte crescita sembra essersi stabilizzato, ma il recente conflitto Russia - Ucraina ha spinto circa 1.000 profughi verso la nostra città dove la presenza di ucraini è molto massiccia dato che, prima dello scoppio della guerra, il 40% dei cittadini ucraini presenti nel territorio della Regione Piemonte viveva nella nostra Provincia. A tal fine sono state promosse molte iniziative che dovrebbero permettere di convivere in modo sereno con i nuovi arrivati.

Obiettivo strategico: Legalità e trasparenza nell'amministrare

Il Segretario Generale RPCT ha sottoposto alla Giunta il "Piano dei controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva per l'anno 2021" adottato con delibera di GC n. 75/2021 in attuazione della previsione di cui all'art. 147 bis, comma 2, del D.lgs. 267/2000 ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa e contabile".

Il controllo di cui al citato articolo è finalizzato alla verifica della correttezza e regolarità delle procedure amministrative svolte, in relazione alla conformità ai principi generali dell'ordinamento, alla legislazione comunitaria e nazionale vigente, allo Statuto e ai Regolamenti, nonché alle linee di indirizzo definite dall'Amministrazione.

A fini della predisposizione del Piano, il Segretario Generale ha preso atto delle "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19", approvate con delibera n. 18/2020/INPR dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti nonchè delle misure contenute del PTPCT 2021 - 2023 del Comune di

Novara all’interno del quale, in apposita sezione, la Trasparenza è disciplinata e programmata quale misura di prevenzione della corruzione.

Durante il 2021 inoltre si sono perfezionate molte procedure - ancorché moltissimo rimanga da fare - per migliorare e semplificare la pubblicazione dei dati e degli atti, sia al fine di diminuire le duplicazioni di data entry che per migliorare la qualità dei dati, facendo leva, in particolare, sul sistema informativo e sulla interoperabilità fra le applicazioni.

5	Indirizzo strategico: IL COMUNE EFFICIENTE ASCOLTA I CITTADINI
Linea strategica: VIVERE BENE IN UNA CITTA' SICURA	

Obiettivo strategico: Una nuova idea della macchina comunale

SERVIZI DEMOGRAFICI

L'azione condotta nell'ambito dei servizi demografici (anagrafe, elettorale, stato civile, statistica e toponomastica) è stata improntata da un lato ad un lato ad un recupero di efficienza dell'attività degli uffici mediante il recupero, per l'ufficio anagrafe, di gran parte dell'arretrato (circa 1.400 pratiche) in materia di dichiarazioni anagrafiche principalmente dovuto alla carenza di personale e dall'altro nel proseguimento della digitalizzazione dei servizi. In particolare si è consolidata la migrazione della banca anagrafica nell'anagrafe nazionale (ANPR) e l'esercizio dei servizi digitali (certificati on-line, pratiche on-line, certificazione anagrafiche in esercizi convenzionati - e.g. tabaccherie, carta d'identità elettronica). E' stato inoltre, nella medesima ottica, implementato il portale delle imprese funebri per l'utilizzo da parte dello stato civile. La gestione dell'elezione comunale ha portato poi ad una analisi e revisione del funzionamento dell'ufficio elettorale ancora in corso. Sono state, inoltre, adottate misure organizzative per rendere più agevole la consegna da parte degli interessati del cd testamento biologico. Nell'ambito, infine, della toponomastica partecipata si è proseguito nell'implementazione del progetto di un sistema di toponomastica che consente di collocare con precisione il cittadino all'interno del territorio nel quale vive e lavora, attraverso l'utilizzo del c.d. numero civico interno.

ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE - ATTIVITA' CON VALENZA INTERNA

Le azioni di valorizzazione delle persone e dei processi, per l'anno 2021, devono essere esaminate dalla prospettiva della situazione creatasi in seguito alla permanenza, per tutto l'anno, dello stato emergenziale determinato dalla pandemia connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, a cagione della quale tutta la struttura organizzativa del Comune di Novara ha continuato ad essere impegnata in prima linea.

Nel corso dell'anno si è intervenuti sui diversi sistemi di gestione e valorizzazione delle risorse umane (sistemi di valutazione, incentivazione, formazione, benessere e sicurezza organizzativa) promuovendo un nuovo approccio all'organizzazione del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione con l'intento di favorire una maggiore adattabilità organizzativa nell'assegnazione del personale ai servizi, individuando e valorizzando le competenze del personale dell'Ente.

Nello specifico, nell'anno 2021, si sono adottati, a conclusione di un costruttivo percorso di condivisione sia con la dirigenza che con le organizzazioni sindacali, importanti provvedimenti che hanno caratterizzato le successive attività quale il Piano Organizzativo per il Lavoro Agile e il Piano formativo.

Per la maggior parte dell'anno il lavoro agile si è consolidato come la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, tenendo ben in evidenza gli obiettivi primari di soddisfacimento dei bisogni dell'utenza e garantendo la piena attività dei servizi pubblici.

Sono quindi state mantenute attività lavorative in modalità agile per molti dipendenti avendo riguardo al necessario raggiungimento degli obiettivi programmati, coinvolgendo tutti i dipendenti con la sola esclusione dei dipendenti assegnati alle funzioni di pronto intervento e alla Polizia Locale, impegnati nei servizi da rendere necessariamente in presenza sul territorio. L'esclusione ha riguardato anche i servizi educativi le cui funzioni sono di primaria importanza sia per le famiglie che per i bambini, nonché i servizi che richiedono la presenza per il controllo degli accessi e la custodia dei beni. Esclusi anche gli addetti al front office per i servizi al pubblico, rimasti attivi per la parte di lavoro dedicata alle attività di sportello.

In base agli strumenti tecnici a disposizione si è mantenuta l'operatività per tutte le attività svolte nell'Amministrazione, con la possibilità di svolgere il lavoro da remoto attraverso la VPN potenziando le connessioni: a) sono stati mantenuti sistemi di videoconferenza; b) sono stati forniti ai dipendenti che ne erano sprovvisti pc portatili e smartphone su cui dirottare i numeri di telefono fissi in modo da mantenere la piena operatività degli uffici.

Sul finire dell'anno, in linea con le nuove istruzioni ministeriali e la situazione maggiormente calmierata dal buon esito della campagna vaccinale, si è riorganizzato anche il lavoro a distanza privilegiando, secondo quanto previsto, le giornate di presenza in base all'andamento dei contagi.

Per garantire che il lavoro si svolgesse in sicurezza, in collaborazione con il Medico competente, si sono mantenuti attivi i tavoli di confronto con le organizzazioni sindacali per la definizione dei protocolli di sicurezza specifici per la gestione dello stato emergenziale, in particolare, a seguito dell'attivazione nazionale della campagna vaccinale, per quanto attiene l'organizzazione delle verifiche del possesso del green pass negli ambienti di lavoro.

Per tutto l'anno è stato mantenuto attivo il protocollo per il contact tracing interno e nei casi di contatto stretto; per i dipendenti è stata prevista la possibilità di sottoporsi a tampone rapido. In accordo con l'ASL si è provveduto ad organizzare le campagne vaccinali per i profili professionali maggiormente esposti al rischio di contagio, in particolare per gli addetti ai servizi di sicurezza e di assistenza educativi.

I fabbisogni formativi, definiti con il coinvolgimento del Direttore Generale, del Segretario Generale quale responsabile dell'anticorruzione, i dirigenti e il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione sono stati soddisfatti in vario modo: i dipendenti hanno partecipato a numerose iniziative, per le quali è stato attivato uno sportello virtuale raggiungibile da tutti i dipendenti in cui sono visibili gli eventi formativi ai quali è possibile richiedere di partecipare. Si evidenzia l'attività che ha portato alla sottoscrizione con la Provincia di Novara e l'Università del Piemonte orientale di una convenzione per percorsi di alta formazione che saranno attuati a partire dalla primavera 2022.

Per quanto concerne la contrattazione decentrata è da evidenziare che nell'anno 2021, a seguito del rinnovo, dopo oltre un decennio, del contratto nazionale della Dirigenza del Comparto Funzioni Locali, sono state portate avanti ed infine concluse, a livello di Ente, le trattative per la sottoscrizione del nuovo contratto normativo decentrato la cui disciplina sarà valevole per il triennio 2021-2023: sono stati rielaborati molti aspetti giuridici ed è stata verificata la congruità con il vigente sistema di valutazione della performance, che non ha avuto bisogno di modifiche sostanziali in quanto il sistema vigente era già tarato sui principi del Dlgs 150/2009, cui il nuovo contratto nazionale ha inteso dare specifica attuazione.

Nel corso dell'anno si è attuata l'immissione in ruolo di tre nuovi dirigenti in posti vacanti da diverso tempo, che ha apportato un effettivo valore aggiunto all'efficientamento dell'azione amministrativa e al benessere organizzativo, consentendo un'organizzazione più stabile delle attività.

ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE - ATTIVITA' CON VALENZA ESTERNA

Il servizio personale, la cui mission principale ha ricadute principalmente sull'organizzazione interna dell'ente, è stato inoltre impegnato anche in attività rivolte a tutti i cittadini, offrendo un'importante opportunità a molti studenti con la possibilità di svolgere stage curriculari e tirocini formativi, preparatori al futuro ingresso nel mondo del lavoro.

Gli stage formativi curricolari attuati con gli studenti afferiscono alle seguenti istituzioni scolastiche:

UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI – BICOCCA - MILANO

UNIVERSITÀ' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO

ISTITUTO FAUSER - NOVARA

LICEO CLASSICO LINGUISTICO CARLO ALBERTO – NOVARA

ISTITUTO NERVI – NOVARA

LICEO Delle SCIENZE UMANE BELLINI (EX MAGISTRALE) NOVARA

ISTITUTO “PASCAL” - ROMENTINO

CIOFS PIEMONTE

E’ da evidenziare inoltre l’attività di supporto svolta dall’ufficio rispetto al ricorso a lavoratori socialmente utili convenzionati tramite progetti dei Servizi sociali e per i quali si è proceduto a gestire le posizioni contributive, consentendo di sviluppare un’importante funzione sociale finalizzata alla valorizzazione delle persone estromesse dal mondo del lavoro e cantieri over58 (lavoratori in Cig o mobilità), supportando per quanto possibile in questo momento di difficile congiuntura economica, le famiglie e i lavoratori colpiti dalla crisi, anche pandemica, in atto. Ciò ha consentito di sostenere il recupero di professionalità preziose impiegando risorse umane, seppure in modo temporaneo, al fine di migliorare il livello dei servizi resi alla cittadinanza e di supportare il personale comunale attualmente in servizio nello svolgimento della propria attività, senza dimenticare il risparmio che ne consegue in termini economici per l’Amministrazione comunale in quanto le prestazioni non sono retribuite perché coperte esclusivamente dal trattamento straordinario di integrazione salariale, dal trattamento di mobilità o da altro trattamento speciale di disoccupazione, integrando l’amministrazione per la sola parte contributiva. Pertanto nel corso dell’anno 2021 l’ufficio personale ha gestito il procedimento di liquidazione dei contributi INPS in favore di soggetti disoccupati in condizioni di disagio economico e sociale di età superiore a 58 anni prive di ammortizzatori sociali e con ridotte possibilità di reinserimento nel mercato del lavoro (c.d. “Cantieri over 58”). Il progetto Regionale “Cantieri over 58”, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 45-8826 del 18/04/2019, in coerenza con quanto previsto dall’art. 32 della L.R. 34/2008, aveva l’obiettivo di inserire i soggetti disoccupati in cantieri di lavoro temporaneo e straordinario al fine di contribuire al conseguimento dei requisiti previdenziali pensionistici.

Per quanto riguarda il personale in forza i limiti di spesa imposti alle amministrazioni locali e il blocco del turn over dell’ultimo decennio, sommato al progressivo innalzamento dell’età dei dipendenti in servizio con conseguente accesso al pensionamento da parte di numerosi lavoratori, hanno portato ad un progressivo depauperamento dell’organico che alla fine dell’anno 2016 contava 739 unità, registrando una diminuzione costante. Diverse sono state nel 2021 le cessazioni programmate, dovute anche alla proroga della possibilità, offerta dalla Legge Finanziaria, di accedere alla pensione anticipata da parte delle lavoratrici che avessero raggiunto i requisiti dei 58 anni di età e 35 di contributi (cosiddetta “opzione donna”), pur con una decurtazione permanente della pensione maturata, e alla pensione “quota 100” mentre altrettanto numeroso è stato il personale dimissionario per motivi personali o perché vincitore di concorsi presso altre amministrazioni.

In conseguenza dell’evoluzione normativa e delle possibilità offerte dalle nuove regole assunzionali - previste dal Dm 17 marzo 2020 in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del Dl 34/2019 e dalla situazione certificata dal rendiconto 2020 per i cosiddetti Comuni virtuosi, ovvero quegli enti che hanno un basso rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, quali il Comune di Novara, - la programmazione del personale approvata nel mese di luglio dello scorso anno ha previsto numerose assunzioni per provare ad arginare l’emorragia di personale.

Un’importante metodologia di organizzazione del lavoro introdotta nell’anno 2021, anche dettata dalle norme emergenziali emanate in seguito alla pandemia, permette di snellire la fase di selezione con l’introduzione della semplificazione e accelerazione delle procedure di reclutamento del personale, rivedendo le procedure relative all’espletamento dei concorsi pubblici e introducendo modalità nuove e semplificate che consentono di eliminare i formalismi non necessari e favoriscono la rapida conclusione del procedimento.

La procedura, che prevede la preventiva definizione del calendario delle prove concorsuali già nel bando di indizione, si è rivelata senza dubbio efficace ed efficiente (sono assicurati tempi brevi e certi per la conclusione del procedimento) e viene ora seguita in tutti i concorsi banditi. La procedura concorsuale è stata semplificata eliminando in molti casi l'intera fase di ammissione dei candidati e i relativi adempimenti di rito, con impatto anche sull'utenza esterna. Ciò è reso possibile anche in quanto il personale ha sviluppato una più ampia autonomia operativa dando risposte adeguate a situazioni non predefinite e affrontando problematiche non previste.

In considerazione che le attuali modalità di svolgimento/strutturazione del concorso pubblico spesso non consentono la selezione del profilo adeguato a ricoprire il posto, questo induce a rivedere i sistemi di selezione, anche in un'ottica di semplificazione. Gli interventi in programma nell'anno in corso hanno riguardato soprattutto il processo organizzativo che pone in essere la selezione: in alcuni casi si prevede il coinvolgimento di diversi soggetti nella progettazione del bando, con cooperazione di varie figure della direzione del personale ed eventuali esperti di selezione delle risorse umane (psicologo del lavoro); in altri casi può essere rivista la metodologia con cui la selezione viene realizzata (prevedendo l'effettuazione di test in combinazione a prove di tipo aperto) e la diversificazione delle prove in funzione del profilo professionale ricercato; viene valutata l'introduzione di nuovi tipi di prove (esempio simulazioni di casi pratici), per poter passare da una valutazione basata solo sulle conoscenze (aderente al modello burocratico di pubblica amministrazione, per cui il grado di preparazione teorica è sufficiente a garantire la qualità della prestazione) alla valutazione integrata su più aree (competenze, conoscenze, attitudini, abilità, capacità organizzative, motivazione); importante è la scelta di pubblicizzazione dei bandi anche attraverso vari canali di comunicazione, quali ad esempio siti, portali e scuole professionali.

In particolare, nonostante il permanere dello stato emergenziale ed alle prescrizioni dettate dagli specifici protocolli di sicurezza vigenti, sono state espletate diverse procedure per il reclutamento di nuovo personale:

Concorsi conclusi:

- Dirigente Servizio Politiche sociali
- Istruttore direttivo amministrativo
- Istruttore direttivo Tecnico
- Istruttore direttivo Educatore professionale
- Istruttore direttivo amministrativo
- Istruttore amministrativo n. 2 concorsi
- Istruttore tecnico perito
- Istruttore programmatore
- Istruttore geometra

Mobilità volontarie concluse:

- Istruttore direttivo di vigilanza
- Istruttore direttivo Tecnico n. 2 avvisi
- Istruttore direttivo amministrativo
- Istruttore direttivo tecnico contabile
- Coordinatore Pedagogico
- Istruttore Geometra
- Agente di polizia municipale

Assunzioni effettuate tramite scorrimento di graduatorie:

- Coordinatore Pedagogico
- Educatore servizi educativi
- Assistenti sociali

Nel corso del 2021 i contratti sottoscritti per assunzione di personale sia a tempo determinato che indeterminato, sono stati i seguenti:

Profilo professionale	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale profilo
Agente di Polizia municipale		18	18
Assistente sociale	5	3	8
Coordinatore pedagogico educativo		2	2
Educatore Prima Infanzia	8	10	18
Istruttore direttivo amministrativo		7	7
Istruttore Amministrativo		28	28
Istruttore direttivo di vigilanza		4	4
Istruttore direttivo tecnico		5	5
Istruttore Geometra		2	2
Programmatore		2	2
Dirigenti		3	3
Art.90	3		3
Totale tipo rapporto di lavoro	16	84	100

I settori educativo e sociale sono stati quelli nei quali è stato necessario sopperire alla carenza di personale e/o sostituzioni di personale assente tramite assunzioni a termine, per le quali occorre attingere ad un budget non superabile rispetto a quello dell'anno 2009, per il quale è rimasto il tetto determinato da specifici vincoli di finanza pubblica.

La situazione alla fine del 2021 ha visto il numero complessivo della dotazione crescere di poche unità nonostante lo sforzo intrapreso. Infatti, a fronte di un numero cospicuo di assunzioni (in totale in numero di 100) quasi altrettante, tra programmate e non programmate, sono state le cessazioni: ben 95. Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12 2021 si è attestato a n. 627 unità. Si evidenzia, però, che dal confronto rispetto ai dati al 31.12.2020 si è avuto un generale aumento dei titoli di studio di alto livello del personale dipendente, determinato anche dalle nuove assunzioni derivanti dalle procedure concorsuali svolte: infatti i soggetti laureati sono aumentati di 35 unità e il personale in possesso di licenza media è diminuito di 27.

Dalla digitalizzazione alla città intelligente (smart city)

Nel 2021 si è data attuazione alle azioni previste nel DUP, con l'adesione al fondo innovazione digitale, la diffusione di SPID, l'integrazione delle prime app in AppIO, il progressivo sviluppo ed implementazione di PagoPA.
A fine anno si è avviata l'integrazione per l'accesso ai servizi con la CIE.
I servizi presenti in AppIO a fine anno erano oltre 10, mentre le integrazioni in Pago PA erano sette, fra cui illuminazione votiva, sanzioni dal CdS, Diritti di segreteria e Spese di notifica, Oneri di urbanizzazione, Oneri Condono Edilizio, Diritti Pratiche SUAP e SUE, Certificati di destinazione urbanistica. Tutto ciò

seppure permanessero, a tale data, alcuni dettagli da perfezionare dovuti all'interfacciamento con PiemontePay.
Per garantire i servizi informatici offerti online e di backoffice è stato implementato il consolidamento infrastrutturale dei sistemi: ampliamento della banda di connessione a internet (IP transit), adeguamento dei server in house e adozione di ambiente cloud in collaborazione con ITIS OMAR di Novara e Aruba.
A fine anno si è avviato l'aggiornamento al nuovo sistema di telefonia centralizzato tramite cloud PBX (Private Branch Exchange) al fine di ridurre i costi e facilitare la configurazione telefonica interna VOIP.
Sono state adottate nuove misure informatiche atte a ridurre e bloccare la crescente minaccia di cyber attacchi attraverso l'adeguamento del sistema antivirus centralizzato, la registrazione al tool AGID di valutazione e trattamento rischio cyber ed installazione del nuovo sistema firewall e vpn concentrator.
E' stato adeguato ed implementato internamente l'applicativo di raccolta dati risultati elettorali compreso il sistema web-service di trasmissione alla Prefettura;
E' stato esteso il sistema di videosorveglianza cittadino e si è passato ad un sistema di controllo più efficiente Hikvision con archiviazione in ridondanza "en premise" sulla MAN cittadina, data center Top-ix e Omar, per evitare tempi di latenza e perdita di qualità dei video;

E' stato rinforzato il sistema di supporto allo smart working/telelavoro tramite terminal services e connessione privata VPN.
Sono stati aggiornati i servizi di interconnessione interna per mezzo dei sistemi attivi sulla suite Google WorkSpace enterprise (email, calendar, drive, meet, ecc.ra).
Si è avviata una sperimentazione sulla segnalazione guasti e lavoro collaborativo (interacta).
si è terminato lo sviluppo della app mobile del comune.
Si sono sviluppati nuovi servizi erogati on-line, quali

- presentazione delle domande di iscrizione agli asilo nido ed ai servizi scolastici esclusivamente on-line;
- presentazione delle istanze per la concessione di benefici di carattere sociale esclusivamente on-line (Buoni alimentari, pacchi spesa, voucher bollette);
- smart-booking per la prenotazione on-line degli appuntamenti, reali o virtuali, presso gli uffici del comune, le mostre/eventi, la biblioteca;
- presentazione domande concorsi pubblici e selezioni on-line

Ad oggi Su 187031 contribuenti del Comune, ben 43881 sono iscritti ai servizi di invio cartelle di pagamento e comunicazioni dei servizi on-line.
La rete NovarWiFi è stata ampliata, grazie all'uso del voucher WiFi4Eu, ed è stata "liberalizzata" eliminando la richiesta di registrazione.

SERVIZIO GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

Proseguimento ed implementazione di azioni di recupero dell'evasione dei tributi.

Le disposizioni della legge di bilancio 2020 e la successiva approvazione del nuovo regolamento generale delle entrate tributarie hanno delineato un nuovo sistema di riscossione locale con un potenziamento sia dell'attività di accertamento che dell'attività di riscossione locale con effettivi effetti positivi in termini di incremento del gettito riscosso.
Nel corso del 2021 l'attività di emissione avvisi di accertamento di recupero evasione per violazioni afferenti l'omessa od infedele denuncia sui tributi locali è ripresa nella seconda parte dell'anno, permettendo comunque di raggiungere i target di risultato auspicati e preventivati.
Si è quindi registrata un'intensificazione dell'attività di recupero di tributi non versati con incremento del perimetro di analisi e ricerca di evasione ed elusione, anche avvalendosi dei datawarehouse a disposizione per le selezioni di liste di evidenza di violazioni.
In relazione al permanere dell'emergenza COVID ed alla sospensione delle riscossioni degli atti notificati in data successiva al 7 gennaio 2020 (blocco conclusosi alla data del 30 settembre 2021) sono state interdette e quindi rallentate le procedure di riscossione coattiva degli importi degli avvisi non pagati; si è quindi proceduto alla trasmissione al soggetto concessionario della riscossione coattiva di atti ingiuntivi su avvisi

notificati prima del 1 gennaio 2020, rimandando al successivo esercizio la trasmissione degli avvisi esecutivi notificati dal gennaio 2020 in poi non pagati.
Sempre in relazione al permanere dell'emergenza COVID anche l'emissione massiva di avvisi di accertamento per le violazioni di versamento della TARI 2019 e 2020 è stata differita al successivo esercizio, al fine di riprogrammare una calendarizzazione più ravvicinata della trasmissione delle liste di carico di ingiunzioni o di avvisi di accertamenti esecutivo notificati e non pagati al fine di accorciare i tempi tra accertamento e riscossione coattiva (sospesa fino a fine novembre) ed incrementare i livelli di riscossione.

Implementazioni organizzative ed informatiche per azioni di miglioramento ed accelerazione processi di riscossione risorse tributarie.

Nel corso del biennio 2020-21 sono state adottate iniziative di regolamentazione volte ad agevolare ed accrescere le procedure di riscossione tributaria sia di natura volontaria che in forma coercitiva; tali iniziative hanno trovato disciplina nel regolamento generale delle entrate di natura fiscale approvato nel corso del 2020 con efficacia dal 1° gennaio 2020. Tali innovazioni sono state poi progressivamente introdotte ed attuate nel corso del 2021.

Un primo intervento disciplinare ha riguardato una disciplina ampliativa del meccanismo di riduzione dell'importo delle sanzioni amministrative irrogate con avviso di accertamento anche per violazioni di versamento del tributo, quale meccanismo di mitigazione del carico sanzioni con lo scopo di incentivare l'adempimento di versamento degli importi accertati e riduzione di procedure contenziose; tale agevolazione è stata applicata già nel secondo semestre 2020 per gli atti di nuova emissione.

Sempre in una logica di incentivazione all'adempimento spontaneo da parte del contribuente e di riduzione del carico sanzionatorio è stata introdotta la disciplina ampliativa del ravvedimento (già estesa nelle sue forme temporali dalla normativa nazionale per le violazioni di omesso versamento ed infedele denuncia), anche alle violazioni di omessa denuncia. Il contribuente può conseguentemente procedere alla sistemazione della violazione di omessa denuncia anche oltre il termine di novanta giorni dalla scadenza della presentazione della dichiarazione dell'anno di competenza oggetto di possibile accertamento; già dal secondo semestre 2020 i contribuenti hanno potuto beneficiare di tale procedura agevolativa procedendo all'auto sistemazione delle posizioni pregresse con una numerosa serie di auto regolarizzazioni spontanee per le annualità successive a quella/e già oggetto di avviso di accertamento.

Altro intervento regolamentare ha introdotto la possibilità per il Comune di procedere alla compensazione d'ufficio nei confronti del contribuente che, debitore del Comune per somme di denaro certe, liquide ed esigibili relative a tributi scaduti, risulti altresì creditore nei confronti del Comune relativamente al pagamento di somme di denaro relative a crediti tributari, fatture per prestazioni ovvero contributi e/o provvidenze economiche di qualunque specie e natura.
La compensazione d'ufficio, regolata dalla norme del codice civile e disciplinata nel regolamento Entrate del Comune, permette l'incasso figurativo dell'importo del credito tributario, previa deduzione di pari importo dal debito nei confronti del contribuente, estinguendo la pretesa tributaria ed incrementando l'importo delle riscossione degli atti tributari.
Le procedure di compensazione sono state attivate dal settembre 2021 che hanno interessato la compensazione di crediti derivanti da fatture o contributi a favore del debitore tributario per avvisi di accertamento od ingiunzioni TARI, IMU ed Imposta di soggiorno.

A tal fine è stata predisposta una piattaforma informatica per la verifica, preventiva alla liquidazione delle somme a favore del contribuente da parte di tutti i servizi del Comune, della regolarità tributaria del soggetto; tali verifiche sono state altresì integrate all'interno del procedimento di liquidazione della spesa nel gestionale finanziario, il quale, in caso di irregolarità, indirizza l'atto di liquidazione al Servizio Entrate che dispone l'atto di compensazione, trasmettendo gli atti al Servizio Finanziario, dandone poi comunicazione al contribuente inciso dalla compensazione

Dando attuazione ad una specifica norma legislativa contenuta nel D.L. 34/2019Il è stata introdotta altra misura di contrasto al mancato pagamento di debito tributari.
In particolare ai soggetti che esercitano o che intendono avviare attività commerciali o produttive che si trovano in posizione di irregolarità tributaria non è consentito il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi in caso questi si trovino in posizione di irregolarità tributaria.
L'attivazione delle procedure è stata realizzata a decorrere dal 1° febbraio 2021, previa attivazione della sopra descritta una piattaforma informatica per la verifica preventiva della regolarità tributaria del soggetto richiedente.
Nel corso del 2021 sono state riscontrate dall'ufficio commercio numerose posizioni irregolari a seguito della presentazione di richieste di nuove attività o erogazioni contributi, provvedendo alle relative regolarizzazioni tributarie attraverso versamento o rateizzazione del debito.

Nel caso in cui la situazione di irregolarità tributaria sia accertata successivamente al rilascio del provvedimento autorizzatorio, l'ufficio competente al suo rilascio ha notificato all'interessato la comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'attività assegnando un termine per la regolarizzazione.
In caso di mancata regolarizzazione della posizione entro il termine fissato nella comunicazione di avvio del procedimento l'ufficio adotta i motivati provvedimenti di sospensione dell'attività, subordinando la ripresa dell'attività alla regolarizzazione della posizione debitoria, e di eventuale successiva revoca o cessazione definitiva dell'attività. Nel solo 2021 sono state attivate numerose procedure di sospensione di licenza che hanno registrato, anche in tal caso regolarizzazioni tributarie, con pagamento intero del debito o sua rateizzazione.

Individuazione di una struttura interna alla dotazione organica comunale che si occupi dell'attività di fundraising per ampliare ed aggiornare gli strumenti di entrata

Le scelte operative di strutturazione e dotazione sono state rinviate al 2022 nell'ambito delle procedure di ridefinizione della nuova macrostruttura dell'Amministrazione e revisione delle dotazioni organiche

SERVIZIO PATRIMONIO

Razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo del patrimonio pubblico.

Nel corso dell'anno si è proseguita l'attività di regolarizzazione catastale relativa agli immobili di proprietà comunale, in quanto diversi edifici risultano privi di rendita catastale e l'attribuzione della rendita consente la redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE), necessaria per la stipula dei contratti di locazione e di concessione degli stessi edifici o di loro porzioni.

Nel 2021 si è proceduto con incarico esterno per l'accatastamento di n° 8 immobili di proprietà comunale e della redazione degli APE, limitatamente a quei fabbricati i cui impianti termici non sono compresi nel contratto di gestione degli impianti termici.

Sempre nell'ambito della razionalizzazione ed ottimizzazione dell'utilizzo del patrimonio pubblico, nel corso del 2021 così come già avviene solitamente ogni anno, per dare riscontro alle richieste che pervengono da parte dell'associazionismo cittadino, degli uffici statali e di soggetti che in sinergia con l'A.C. opera nel campo del sociale o per altre attività istituzionali complementari o per dar corso alla messa a reddito di immobili facenti parte del patrimonio disponibile, si è dato corso all'assegnazione in comodato gratuito o concessione di n° 7 immobili ed in locazione per n° 2 immobili.

Implementazione dei controlli e del monitoraggio sui contratti di locazione, affitto e concessione dei beni dell'Amministrazione, assicurando il tempestivo rinnovo di quelli scaduti.

Nel corso del 2021, proseguendo nelle attività già poste in essere negli anni 2019 e 2020, si è dato corso alle procedure di implementazione dei controlli e di monitoraggio sui contratti di locazione e concessione, a cui ha fatto seguito l'invio di solleciti di pagamento che hanno consentito un sensibile recupero delle somme dovute, n° 3 diffide ad adempiere e n° 1 provvedimento esecutivo.

Individuazione di nuove strategie di alienazione del patrimonio comunale.

Nel corso del 2021 si è dato riscontro alle richieste di acquisto area pro-quota di soggetti proprietari di unità immobiliari in diritto di superficie che ha visto la redazione di n° 11 proposte di vendita con conseguente sottoscrizione di n° 8 atti di vendita.

E' stata altresì avviata la procedura di trattativa privata per la vendita di un piccolo fabbricato a servizio dell'ex peso pubblico di Olengo, tuttora in corso.

Implementazioni organizzative ed informatiche per azioni di miglioramento ed accelerazione processi di riscossione risorse patrimoniali.

Si è dato corso in collaborazione con il Servizio ICT alla creazione di procedura informatizzata per la gestione del patrimonio dell'Amministrazione comunale, interessato da assegnazioni in concessione, in comodato d'uso o in locazione. Dopo il completamento dell'anagrafica dei soggetti e degli oggetti interessati e di tutti i documenti e le informazioni ad essi collegati nel 2021 si è proceduto con l'analisi delle esigenze e dei processi per raggiungere l'obiettivo di bollettazione canoni e rendicontazioni spese.

Obiettivo strategico: I cittadini partecipano all'amministrazione

Le funzioni istituzionali che l'Amministrazione deve svolgere sono state gestite nella consapevolezza di una situazione economica aggravata dal perdurare dell'emergenza pandemica e alla persistente riduzione di risorse finanziarie e di risorse umane. Questa situazione, ancora attuale, sollecita il perseguimento dei migliori sforzi organizzativi finalizzati ad assicurare ampio accesso ai cittadini ed una corretta ed efficace partecipazione; una struttura in grado di soddisfare requisiti di efficienza e nel contempo di promuovere, con una corretta gestione delle risorse disponibili, utili ed efficaci canali di partecipazione della comunità.

In questo ambito, come ricordato più in alto, si è migliorata la rappresentazione e la consistenza dei dati pubblicati in amministrazione trasparente.

Interventi correlati all'emergenza da COVID-19
A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, l'Amministrazione ha il compito e la necessità di mantenere il contatto diretto con i cittadini per comprenderne i bisogni, proprio per gli effetti della pandemia, ampliando gli strumenti di comunicazione e diffusione delle informazioni.
A questo quadro generale si aggiunge il drammatico svilupparsi della crisi Russia/Ucraina, sfociata nella guerra in corso.
Si tratta di un servizio di chiarimento, analisi straordinaria, informazione in capo al Sindaco ed ai suoi uffici: segreteria e staff.

L’attività così avviata si ritiene debba proseguire, nonostante la dichiarazione di fine stato di emergenza per quanto riguarda il Covid-19, ma nel contempo per la nuova dichiarazione di emergenza legata al conflitto sopracitato, almeno fino a quando vi sarà necessità di intervenire specificatamente.

6	Indirizzo strategico: CI SIAMO PER LE FAMIGLIE, PER I BAMBINI, PER I DISABILI, PER GLI ANZIANI
Linea strategica: PRENDERSI CURA DEL BENESSERE E DELLA SALUTE DEI CITTADINI	

Obiettivo strategico: Stare a fianco di famiglie e minori

Il servizio ha articolato azioni di innovazione sociale a partire dai percorsi di rigenerazione urbana avviati in questi anni. Le azioni sono state realizzate a Spazio Nòva (ex palazzina Caretto porzione della ex Caserma Passalacqua) e alla Falegnameria Sociale Fadabrav (ex sede di quartiere di S.Agabio).
Nel Corso del 2021 Spazio Nòva si è dotata di un modello di gestione che vede la presenza di 4 équipe tematiche che programmano, organizzano e gestiscono le attività dello spazio. Equipe educativa, Equipe artistica culturale, Equipe maker (trasversale con Fadabrav) ed Equipe cura. Le équipe sono partecipate da operatori del Comune di Novara e da operatori e volontari delle Associazioni partner del più generale progetto di sviluppo dello spazio e rappresentano l'entry point di nuove partecipazioni. La gestione ordinaria è in capo ad un gruppo di staff promosso dall'Associazione Nòva (nata in seno al progetto) e coordinata da un operatore del servizio in qualità di project manager. Equipe tematiche e Associazioni hanno anche svolto un'attività di progettazione sociale che mira a finanziare parte delle attività ordinarie e nuove azioni di sviluppo.
Sono stati sviluppate progettualità iniziate negli anni precedenti. In particolare, a luglio 2021 ha preso il via il progetto "Costellazioni Urbane: città, spazi, quartieri, lavoro", nel quale Spazio Nòva è uno delle sedi delle attività previste, che è stato presentato alla Fondazione Cariplo in risposta al bando "Emblematici maggiori", con un budget complessivo di € 1.504.500; ha preso forza"Terzo Tempo" con la seconda annualità di progetto per il quale è stata presentata specifica tranche di rendicontazione nel dicembre 2021. Nell'ambito di Progetto Binario 9 e ¾ l'APS "Oltre le Quinte" (affidataria dell'azione di animazione culturale) ha organizzato l'evento finale del 12 giugno di restituzione dei lavori dei ragazzi. La Società Cooperativa La Scuola Open Source (affidataria dell'azione di guardiania e mentorship) ha gestito un percorso formativo gratuito di mentorship, denominato "Wormhole" e un evento residenziale di 3 giorni che ha chiuso il progetto. Entro la scadenza prefissata (aprile 2021) si è concluso il progetto "Mai troppo tardi" con la redazione di uno studio di fattibilità che è stato Candidato al II intervento sperimentale previsto dal Fondo di innovazione Sociale presso il dipartimento della Funzione Pubblica.
Il partenariato ha inoltre avanzato nuove proposte progettuali che hanno visto il sostegno di diversi soggetti finanziatori. Nòva promuove una stagione artistica sostenuta dal Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS). Fondazione CRT ha sostenuto il progetto Con-Tatto articolato sulla peer education che ha permesso di sostenere i percorsi scolastici di 100 ragazzi. Fondazione San Paolo ha finanziato specifiche progettualità volte a garantire la continuità delle attività in epoca pandemica (Progetto Rincontriamoci) ed al sostegno alla governance (progetto Space). La stessa Fondazione, con Polo 900, ha inoltre individuato (con una Call Specifica) spazio nòva come project manager del percorso Next Generation EU che ha coinvolto 13 centri culturali delle province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per la creazione di un podcast che provasse ad orientare i giovani nel complesso mondo del bilancio europeo. La comunità europea ha finanziato un percorso formativo e organizzativo che sostiene la nascita di una webradio (podcast).

Nel corso del 2021 é proseguito il progetto di rigenerazione urbana Fadabrav Falegnameria Sociale. Accanto al presidio educativo gestito dagli operatori comunali, si è sviluppato un partenariato che sostiene percorsi di inclusione sociale che accolgono 45 ragazzi nel corso della settimana. Il processo di contaminazione pubblico-privato restituisce alla città lo spazio rigenerato favorendo la partecipazione dei cittadini attraverso la programmazione di eventi e corsi dedicati e l'apertura al sabato dalle 10.00 alle 18.00. Il laboratorio diventa così occasione di incontro e partecipazione. Nel 2021 il partenariato ha dato il via al progetto "CI STA: visioni giovanili di rigenerazione urbana", candidatura vincente al Bando "Fermenti in comune", che

articola azioni di consolidamento e sviluppo del percorso avviato in questi anni. Il progetto del valore di 255.200,00 euro prevede un contributo di ANCI di 178.500,00 euro e proseguirà nel 2022.
Nòva e Fadabrav hanno progettato e realizzato 21 concerti, 4 spettacoli teatrali, 9 workshop, 33 eventi culturali e 2 performance artistiche, coinvolgendo circa 2.000 persone. L'équipe educativa nata in seno a Nòva è partecipata da professionisti del pubblico, del privato e da volontari delle associazioni partner, ha coinvolto tecnici e professionisti delle arti e dei mestieri organizzando e promuovendo eventi di natura educativa che hanno visto la partecipazione di 200 giovani in 24 laboratori multidisciplinari e 10 workshops. I laboratori di peer education hanno accompagnato 100 minori nel percorso scolastico.

Centro di accoglienza notturna e Centro di seconda accoglienza.

La modalità di gestione del Centro di accoglienza notturna impostata dall'inizio pandemia ed improntata ad una maggiore attenzione alle persone senza fissa dimora è proseguita nell'anno 2021; è stata così mantenuta la deroga ai canonici orari di entrata/uscita dal centro stesso, garantendo agli ospiti di permanere nelle stanze anche in orari diurni; sono stati garantiti i pasti, implementati gli interventi di pulizia dei locali e la presenza del personale. Al contempo è stata operata, seguendo le normative nazionali, una campagna vaccinale per somministrare il vaccino "in loco" a tutti gli ospiti del dormitorio. Il centro ha ospitato una media di 65 persone a notte con la presenza, a fine dicembre 2021, di 67 persone.

Presso il centro di seconda accoglienza di Via Alberto da Giussano, al 31/1/.21 erano presenti 61 persone (20 nuclei familiari di cui 10 con minori e 10 singoli); l'obiettivo dell'amministrazione è di chiudere la struttura entro la fine dell'estate 2022. In sinergia con il servizio Politiche Abitative sono stati predisposti ulteriori percorsi di uscita dal centro nei primi mesi del 2022.

Per quanto riguarda la grave marginalità adulta e le persone senza fissa dimora, il Comune di Novara, partner della Regione Piemonte nell'ambito dell'Avviso 4/2016, ha concluso tutte le attività previste dal progetto sia relativamente alla co-progettazione con l'Associazione Comunità di Sant'Egidio, sia relativamente a tutti gli interventi di accompagnamento educativo, di inclusione lavorativa e di housing-first.

Centro Anti Violenza di Novara e azioni di contrasto alla violenza di genere.
Il Centro Anti Violenza di Novara, regolarmente accreditato all'Albo Regionale dei Centri Anti Violenza, ha proseguito con regolarità le proprie attività per il quarto anno, in stretta collaborazione con Autorità Giudiziaria, Forze dell'Ordine, servizi territoriali e strutture sanitarie.
Grazie ai finanziamenti regionali, il centro ha mantenuto e potenziato le proprie attività, garantendo la reperibilità per le 24 ore e l'inserimento protetto di donne (anche con figli) sia in emergenza che in percorsi di seconda accoglienza e di reinserimento sociale.
Le attività hanno rispettato la normativa legate al contenimento della pandemia nell'anno 2021, garantendo e mantenendo, laddove possibile, i contatti diretti con le donne.
Nel corso del 2021 le donne prese in carico dal Centro Antiviolenza di Novara e dagli sportelli ad esso collegato sono state 166, mentre 314 sono state le donne entrate in contatto con il Centro di Novara e gli sportelli.
In merito alle misure di contrasto alla violenza, il servizio politiche sociali ha mantenuto aperto, come da indicazione del piano nazionale sulla violenza contro le donne, lo sportello destinato agli autori di reato ed ha partecipato, sul tema, alla manifestazione di interessi delle Regione Piemonte per il progetto RI.Vi.Vere, successivamente approvato.
Attraverso la progettazione regionale derivante dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza contro le donne, sono state implementate due linee di attività:
1. Sostegno ai percorsi di autonomia delle donne vittime di violenza, attraverso esperienze formative e tirocini lavorativi;
2.1 Sostegno ai minori vittime di violenza assistita, attraverso percorsi laboratoriali condotti da professionisti psicologi ed educatore professionale.
2.2 Sostegno alla rete degli operatori, con interventi di supervisione agli operatori di servizi diversi che si occupano di violenza sulle donne.

Ufficio Servizio Sociale presso la Procura della Repubblica

Nell'anno 2021 sono proseguite le attività dell'ufficio costituito nell'anno 2018 tramite convenzione tra la Procura di Novara, il Comune di Novara, la Provincia di Novara e i consorzi socio-assistenziali del territorio e avente come oggetto le cosiddette "fasce deboli" (minori o donne vittime di violenze, anziani fragili).
Attraverso tale convenzione, il Comune di Novara mette a disposizione della Procura della Repubblica n. 2 assistenti sociali (con la supervisione di un Funzionario) per una giornata ciascuno. Le attività svolte sono di supporto ai Magistrati e consistono in:
• eseguire approfondimenti documentali sulle richieste dell'autorità giudiziaria;
• supportare le persone durante il procedimento penale;
• fungere da raccordo e filtro tra l'Autorità Giudiziaria ed i Servizi Territoriali.

Centro di Giustizia Riparativa

Nell'anno 2021 sono state svolte attività di consolidamento e autonomizzazione del Centro di Giustizia Riparativa di Novara, attraverso l'adozione del Protocollo di Intesa tra Comune di Novara, Autorità Giudiziarie Ordinarie e Minorili ed Enti del Terzo Settore.
Si è risposto attraverso le attività del Centro a tutte le richieste provenienti dall'Autorità Giudiziaria e/o dai servizi del territorio, sia in termini di attività di mediazione che di realizzazione di percorsi di Giustizia Riparativa. Si sono attivati inoltre protocolli di collaborazione con alcuni istituti comprensivi ed alcune scuole superiori del territorio.
E' stato sottoscritto, in data 15/02/2021, il Protocollo d'intesa per l'attuazione di interventi di giustizia riparativa e di giustizia di comunità in ambito minorile tra Regione Piemonte, Centro Giustizia Riparativa di Torino e di Novara, Procura Minori di Torino, Ufficio di Servizio Sociale Minorile e la Garante Regionale per l'infanzia.

Interventi per le famiglie
Grazie alle risorse del PON Inclusione, Avviso 3/2016 e AVV 1/2019, si è implementato il numero degli Assistenti Sociali dedicati specificatamente alle attività finanziate dal medesimo fondo; è stata assunta 1 Assistente Sociale con contratto a tempo determinato finalizzato alle attività connesse alla misura economica del Reddito di Cittadinanza
Con tali fondi sono stati attivati n. 42 percorsi di inserimento lavorativo. La finalità del piano è l'attivazione di una rete di interventi volti a garantire l'inclusione attiva dei beneficiari della misura economica del Reddito di Cittadinanza, attraverso il coinvolgimento degli stessi cittadini, rafforzandone le competenze ed attivandone risorse e potenzialità.
Nel corso del 2021 le attività sono state regolarmente svolte in presenza e in ottemperanza alle misure di contenimento della pandemia e tutti i beneficiari di Reddito di Cittadinanza sono stati convocati nell'arco temporale di validità del contributo e hanno partecipato alle diverse azioni previste per la sottoscrizione dei "Patti per l'inclusione sociale".
Utilizzando risorse del medesimo fondo, per i beneficiari in cui sono state rilevate fragilità nell'area della genitorialità, è stato possibile avviare percorsi di sostegno educativo, integrando e potenziando i servizi educativi interni al servizio politiche sociali.

Al fine di contrastare la povertà e nell'ottica di valorizzare le misure di politica attiva del lavoro proposte dalla Regione Piemonte, sono stati realizzati cantieri di lavoro per 44 cittadini disoccupati (over 58), quasi interamente in collaborazione con ASSA spa.
Sempre in collaborazione con ASSA spa sono proseguiti i progetti di cantiere di lavoro per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, con il coinvolgimento di sei detenuti.

Con riferimento al finanziamento regionale legato all'espletamento della Progettazione PIPPI 8 (programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione di minori) finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'Università di Padova, il Servizio Politiche Sociali ha concluso nel luglio 2021 tutte le azioni previste dalla progettazione, collaborando altresì alla diffusione sul territorio e tra gli operatori delle modalità operative proposte ed indicate nelle "Linee guida di intervento con le famiglie fragili".

Rafforzamento del sistema locale per l'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati

Al fine di rendere omogenea ed in linea con le direttive nazionali l'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati sul territorio della città, fenomeno in costante crescita, il Comune di Novara, dopo aver risposto e ottenuto il finanziamento legato al bando" Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati", ha attivato tutte le procedure di evidenza pubblica al fine di individuare il soggetto attuatore del progetto finalizzato alla realizzazione di 30 posti letto in strutture accreditate per questa particolare tipologia di utenza.

Obiettivo strategico: Stare a fianco di anziani e disabili

Interventi per anziani

Nel 2021 le attività di intervento a sostegno della domiciliarità degli anziani non autosufficienti e parzialmente non autosufficienti hanno mantenuto le maggiori attenzioni dovute alla condizione sanitaria legata alla pandemia, cercando di fornire interventi in modo completo e tempestivo, anche nelle situazioni di positività al Sars-Cov2 ed in mancanza di reti parentali e sociali.
I servizi di assistenza domiciliare e di fornitura di pasti al domicilio hanno fatto rilevare un ulteriore aumento di domanda rispetto all'anno precedente e si è provveduto a soddisfare la quasi totalità delle stesse. Il servizio di assistenza domiciliare è stato erogato a n.220 beneficiari e i pasti a domicilio erogati a n.84 beneficiari.
Il mutamento della condizione sanitaria, che ha seguito fasi "altalenanti" nel corso del 2021, ha contraddistinto anche l'andamento delle richieste di integrazione della retta al Comune di Novara per l'inserimento in strutture per anziani; nel corso dell'anno 2021 sono state integrate rette per 98 persone. Nel corso dell'anno si è data attuazione alla DGR 3-2020, avente per oggetto la contribuzione a sostegno della domiciliarità di anziani e disabili; la nuova regolamentazione disciplina l'erogazione dei contributi basandosi sulla differenziazione per patologie fra soggetti Gravi e soggetti Gravissimi e in essa sono confluite le due precedenti normative (ex DGR 39, di riferimento per gli per gli anziani ed Ex DGR 56 per la disabilità).
In base ai criteri previsti e nei limiti del finanziamento sono stati erogati contributi a favore di n. 156 beneficiari, di cui 45 in condizione "gravissima" e 111 in condizione "grave".
Si è inoltre concluso il progetto "Una Comunità che Cura" nell'ambito della programmazione WE.CA.RE che prevedeva un'azione di forte sinergia tra soggetti pubblici (Comune di Novara. ASL NO e UPO) e soggetti del privato sociale, al fine di attivare interventi volti al sostegno alla domiciliarità anche attraverso l'implementazione del servizio di ascolto, informazione ed orientamento denominato "Spazio Fragilità".
Tale progetto aveva come obiettivi:

- la promozione di interventi in cui la centralità sia posta sulla persona e sulla sua rete di relazioni;
- la realizzazione di una visione generativa, nella quale il fruitore dei servizi sia posto nelle condizioni di stabilire con i servizi stessi e con gli altri cittadini relazioni di reciprocità e di corresponsabilità;
- l'adozione del principio di sussidiarietà circolare per impegnare tutti i soggetti del territorio ad assumersi la responsabilità di concorrere al bene comune;
- la valorizzazione della prossimità e domiciliarità.

Tale progettazione conclusa il 31 marzo 2021 è proseguita con risorse proprie dell'Ente.

Interventi per la disabilità

Nell'anno 2021 si sono concretizzate le azioni che hanno visto il coinvolgimento del Comune di Novara rispetto al progetto Interreg DEA "Diversità ed Arti Performative per una società del terzo millennio". Il Servizio Politiche Sociali ha fornito spazi per la formazione ed occasioni di tirocinio per i formandi all'interno dei propri laboratori di musica e danza di espressione che vedono coinvolte persone con disabilità, tecnici e volontari; sono state trasmesse in tal modo le buone prassi in atto da tempo rispetto all'utilizzo dell'Arte quale terreno di inclusione delle unicità personali. Il percorso di formazione di base è terminato a dicembre e si pensa di attivare un breve percorso formativo di secondo livello entro i primi mesi del 2022. Il

progetto ha aperto una nuova offerta laboratoriale attraverso la danza di comunità che ha coinvolto alcuni genitori e minori del servizio; l'esperienza ha dato buoni risultati, si pensa di continuare il percorso con altri incontri nel primo semestre del 2022.

Nel 2021 si concluso il progetto "Una Comunità che Cura" all'interno del programma regionale WE.CA.RE. che prevedeva l'attivazione di interventi di sostegno alla domiciliarità per persone disabili e per le loro famiglie. Tale progettualità è proseguita con risorse proprie del Comune di Novara e vede il mantenimento e l'implementazione del servizio di ascolto, informazione ed orientamento rivolto a famiglie e persone con disabilità. Il progetto ha inoltre visto la prosecuzione delle attività legate al "tavolo disabilità", luogo di confronto e progettazione tra tutte le realtà territoriali che a vario titolo si occupano di tale tematica, in modo particolare con riferimento al tema della domiciliarità.

Il servizio di Educativa Territoriale offerto ai disabili ha visto un progressivo aumento delle occasioni di laboratorio in presenza e di aggancio dell'utenza anche per quelle situazioni in cui, vista l'assenza dei requisiti di sicurezza per l'ingresso negli spazi laboratoriali, i contatti si sono mantenuti attraverso proposte online o con l'utilizzo di spazi all'aperto. Sono aumentate le occasioni di progetto educativo individualizzato, per un certo tempo sospese, e si sono ripristinati con un aumento dell'offerta anche i servizi di trasporto per minori e famiglie in stato di necessità.

Attraverso il progetto "Dopo di Noi", Legge 112/2016, sono stati rinnovati e potenziati i Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (PASS) garantendo, laddove possibile, la frequenza al luogo di lavoro.

E' stato rinnovato l'appalto per la gestione delle attività educative domiciliari per le persone in stato di necessità, al fine di dare sostegno alle famiglie e di recuperare / mantenere le capacità residue di ognuno ed ampliare le possibilità di socializzazione.

E' proseguito il monitoraggio e la vigilanza presso le strutture semiresidenziali e residenziali e vi è stata una fattiva collaborazione con l'ASL NO nella programmazione e somministrazione dei vaccini per il COVID-19. Il servizio sociale si è fatto carico della distribuzione ordinaria dei tamponi inviati dal DIRMEI alle strutture residenziali per disabili e per minori. Sempre in collaborazione con l'ASL NO, nell'ambito dei disturbi relativi allo spettro autistico ed alla disabilità intellettiva, si è avviato un progetto terapeutico individualizzato per 10 bambini in età 4/9 anni, al fine di potenziare l'efficacia degli interventi e fornire ai bambini ed alle famiglie strumenti e competenze tese a migliorare la loro qualità di vita e a contrastare futuri inserimenti in struttura. Il progetto è iniziato nel novembre del 2021 è ha carattere sperimentale della durata di un anno.

Fondazione Cariplo ha finanziato ad ANFFAS ed ANGSA Novara un progetto denominato " Spazi e Tempi di comunità", rispetto al quale il Servizio Sociale del Comune di Novara unitamente all'ASL NO è in interconnessione, al fine di offrire alle persone disabili ed alle persone affette da autismo nuovi servizi con interventi mirati a rispondere alle unicità e realizzare una maggiore inclusione sociale. Nel settembre 2021 sono stati avviati percorsi formativi ad hoc destinati agli operatori che si occupano di disabilità e che hanno visto il coinvolgimento anche degli educatori dei servizi sociali.

Il progetto prevede la realizzazione, a cura di ANFFAS ed ANGSA Novara, di un centro diurno per 10 posti, di un CAAD per 20 posti e di una Comunità Residenziale per 11 posti. Il progetto include anche il contributo della Fondazione Comunità Novarese e il coinvolgimento del CST di Novara. Fine ultimo del progetto è la concertazione delle azioni di sviluppo per la disabilità e l'autismo in modo da creare servizi che possano integrarsi e mettere a regime filiere funzionalmente connesse oltre che a condividere know-how maturati negli anni.

Obiettivo strategico: Tutelare salute e sanità

E' proseguita, nell'anno 2021, la partecipazione attiva del Comune di Novara al Tavolo Tecnico Interdistrettuale ed Interistituzionale, istituito presso l'ASL NO, per l'attuazione del PAT (Programma delle Attività Territoriali). Il perdurare della pandemia non ha facilitato l'attivazione di gruppi di lavoro su specifiche tematiche in ambito socio-sanitario (come avvenuto negli anni precedenti al 2020), essendo i servizi territoriali impegnati nella gestione dell'emergenza, ciascuno per quanto di propria competenza.
Sono state riattivate, dopo un periodo di rallentamento legato alla pandemia, le commissioni socio sanitarie di valutazione geriatrica e multidimensionale della disabilità, oltre alla collaborazione con i servizi sanitari specialistici e, nello specifico, con la Neuropsichiatria Infantile, il Dipartimento di Salute Mentale ed il Ser.D.
La Commissione di Vigilanza dell'ASL NO, con la presenza di un funzionario del Comune di Novara, ha proseguito le attività di verifica e controllo sui presidi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi presenti ed operanti sul territorio cittadino per minori, disabili ed anziani, ponendo particolare attenzione al rispetto dei protocolli regionali per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19.

Interventi correlati all'emergenza da COVID-19

Azioni a sostegno dei cittadini e delle famiglie

La situazione emergenziale, perpetuata per ben due anni, ha avuto evidenti ripercussioni economiche e sociali sulla popolazione, con risvolti maggiormente evidenti su quanti hanno perso il lavoro o avevano un lavoro precario e sulle attività economiche che sono state interessate dai provvedimenti governativi di chiusura totale. L'Amministrazione Comunale ha quindi ritenuto opportuno riproporre, anche nell'anno 2021, l'adozione di provvedimenti per sostenere i nuclei familiari che si sono venuti a trovare in situazioni di disagio economico a seguito dell'emergenza sanitaria.
Gli interventi più consistenti in termini di risorse economiche coinvolte sono state le misure volte al sostegno delle spese relative alla solidarietà alimentare, alle utenze domestiche ed ai canoni di locazione: complessivamente, in un arco temporale di dodici mesi, le risorse distribuite per tali misure sono state pari a € 938.797,08, di cui la quota maggiore, pari ad € 821.410,14, finanziata da trasferimenti statali dedicati.
Si riportano qui di seguito le singole misure adottate:

1. con D.G.C. n. 31 del 01/02/2021 si è data prosecuzione alla misura di solidarietà alimentare adottata nell'anno 2020 ed attivata ai sensi del D.L. 23 novembre 2020 n. 154, che ha previsto l'erogazione di buoni spesa per l'importo massimo di € 450,00 per nucleo familiare avente diritto.
   I nuclei familiari che hanno beneficiato di tale sostegno sono stati 1.647 per una spesa complessiva di € 414.910,14.
2. con la D.G.C. n. 140 del 13/05/2021 sono state definite le linee di indirizzo per l'erogazione di contributi economici a parziale copertura delle spese relative alle utenze domestiche di energia elettrica e di gas (scadute e non pagate) ed ai canoni di locazione (arretrati e non versati). Tale misura ha previsto una copertura massima pari al 70% dell'importo complessivo delle fatture presentate, emesse tra il 1° novembre 2020 ed il 30 aprile 2021, scadute e non pagate, e dei canoni di locazione non versati relativi al periodo novembre 2020 - aprile 2021. L'importo assegnato non poteva superare gli € 1.500,00 per nucleo famigliare.
   A seguito della pubblicazione di uno specifico avviso pubblico, sono pervenute n. 268 istanze di contributo, n. 41 sono state rigettate e n. 227 sono state accolte per una spesa complessiva pari ad € 117.386,94.
   La misura è stata finanziata dal fondo "*Aiutiamo Novara*", istituito dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Fondazione Comunità Novarese Onlus (DGC n. 119 del 3/4/2020).
3. a fine anno, con D.G.C. n. 393 del 10/11/2021, l'Amministrazione Comunale ha fornito le linee di indirizzo per l'attivazione di una ulteriore misura di sostegno economico a favore di famiglie in stato di bisogno e finalizzato alla parziale copertura delle spese legate all'acquisto di generi alimentari, alle utenze domestiche ed ai canoni di locazione, ai sensi dell'art. 53 del D.L. 25 maggio 2021 n. 73. Per questa misura il *target* è stato individuato nei cittadini il cui nucleo familiare fosse in possesso di una certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), in corso di validità, di valore inferiore od uguale ad € 8.300,00. L'entità del contributo è stata così definita:

- nuclei familiari fino a due componenti: € 200,00

- nuclei familiari da tre a quattro componenti: € 300,00
- nuclei familiari da cinque od oltre i cinque componenti: € 400,00
  A seguito della pubblicazione di un ulteriore specifico avviso pubblico, sono pervenute n. 1.464 istanze di contributo, n. 157 sono state rigettate e n. 1.307 sono state accolte per una spesa complessiva pari ad € 406.500,00.
  La misura è stata interamente finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

E' stata inoltre garantita la possibilità, per i cittadini in possesso di un Indicatore Economico ISEE minore o uguale al valore limite di € 8.300, di effettuare a titolo gratuito, con onere a carico dell'Amministrazione Comunale, uno *screening* volontario con tampone antigenico, grazie alla collaborazione della Associazione Titolari di Farmacia delle province di Novara e del VCO (D.G.C. n. 367 del 4/12/2020).

Sempre al fine di sostenere le famiglie nel periodo della pandemia, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha incrementato il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze prevedendo un contributo, della durata di 12 mesi, da erogare a favore del lavoro di cura e di assistenza dei caregiver familiari di cittadini non autosufficienti inseriti in graduatoria U.V.G. o U.M.V.D. ma non percettori di assegno di cura per il potenziamento dell'assistenza domiciliare. Con D.G.R. 3-3084 del 16/04/2021 la Regione Piemonte ha assegnato al Comune di Novara € 114.707,77 e, a seguito di pubblicazione di avviso pubblico, tali risorse sono state destinate a n. 17 beneficiari a fronte di n. 101 istanze pervenute di cui n. 65 rigettate per mancanza dei requisiti**.**

Considerata infine la necessità di riprendere le attività delle strutture semi-residenziali per disabili, a seguito dei periodi di chiusura degli stessi legati alla diffusione dei contagi da COVID-19, con D.D. n. 1482 del 30/11/2020 la Regione Piemonte ha assegnato finanziamenti regionali e ministeriali a copertura degli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti che frequentano le strutture stesse, garantendo la frequenza presso i centri diurni e riducendo l'isolamento a cui tali soggetti si sono visti costretti, con conseguente involuzione delle proprie abilità relazionali e cognitive. A tal fine, al Comune di Novara sono stati assegnati € 57.192,36.

Con la partecipazione attiva delle OdV di Protezione civile è stato garantito il servizio di supporto alla campagna vaccinale organizzato dall'ASL NO, nonchè l'emergenza freddo per i senza dimora, ospitati oltre che alla struttura di prima accoglienza presso il campo TAV anche, per il periodo invernale, presso l'immobile di via Falcone.

7	Indirizzo strategico: LA CASA, LA SCUOLA, LO SPORT
Linea strategica: PRENDERSI CURA DEL BENESSERE E DELLA SALUTE DEI CITTADINI	

Obiettivo strategico: Abitare a Novara

Il documento di programmazione approvato da questa Amministrazione ha individuato le linee di intervento per la nuova politica di coesione sociale che si iscrivono nel quadro delle azioni per sostenere il "diritto alla casa" soprattutto per le categorie svantaggiate che vivono al di sotto della soglia di povertà o ai limiti, ovvero disabili, anziani non autosufficienti, soggetti in carico ai servizi sociali, giovani coppie che intendono allontanarsi dai propri genitori ma che non possiedono redditi adeguati per rivolgersi al libero mercato.

In tale contesto le politiche abitative di sostegno alla casa già nel corso del 2019 e del 2020, hanno avuto un nuovo impulso partendo da un'accurata analisi dello stato di fatto esistente.

Al centro dell'analisi è stata posta l'attenzione su:

- morosità e sue cause

- fabbisogno di finanziamenti per erogazione contributi a diverso titolo

- fabbisogno di alloggi rispetto alla domanda

- dati rinvenuti dalla mappatura dell'esistente.

L'analisi ha toccato anche la situazione dell'emergenza abitativa sia quella disciplinata dalla Legge regionale n. 3/2010 e smi che vede coinvolta la commissione OPECA e ATC - nostro gestore degli alloggi di proprietà comunale di cui alla convenzione stipulata nel 2018 - sia quella afferente ai cosiddetti "alloggetti" di proprietà comunale gestiti direttamente dai nostri uffici in sinergia con Servizi Sociali, sulla base di un apposito regolamento comunale approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 37 del 9-7-2013. Nel corso del 2021 è stata avviata procedura di approvazione del nuovo regolamento comunale, più adeguato alle nuove esigenze abitative.

L'analisi ha interessato anche la situazione manutentiva degli alloggi comunali vuoti gestiti da ATC (circa 50) che necessitano di interventi urgenti per i quali si sono avviati nuovi e più intensi rapporti con la stessa ATC. Nel 2021 sono stati consegnati n.6 alloggi e avviati diversi cantieri finalizzati al recupero dei rimanenti appartamenti, tenendo conto che circa n.10 unità immobiliari ubicate in via Pianca, Via Bonola e Via della Riotta non saranno oggetto di ristrutturazione in quanto rientrano nel PNRR dove è previsto, tra l'altro l'abbattimento e il totale rifacimento degli stessi,

Nel corso del 2021, nonostante la pandemia da Covid–19 e la dichiarata emergenza sanitaria nazionale approvata con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (GU n. 26 del 1-2-2020), numerosi sono stati gli interventi e le azioni messe in campo per la tutela del diritto alla casa e sostegno alle locazioni private e alloggi di edilizia sociale.

Nell'ambito del sostegno alle locazioni private, nonostante le restrizioni che hanno riguardato i contatti fisici con l'utenza esterna e la rimodulazione organizzativa degli uffici del Servizio Politiche della Casa gli stessi hanno assicurato la ricezione, tramite i canali telematici e telefonici di tutte richieste di contributo Aslo (Agenzia Sociale per la locazione) e FIMI (Fondo Morosità Incolpevole).

Nel corso del secondo semestre 2021 è stata attivata la procedura di bando regionale per il sostegno alla locazione privata.

A tal fine è stato implementato, pubblicato e attivato il bando di erogazione contributi – regionali/ministeriali - per il fondo sostegno alla locazione annualità 2021. Per agevolare l'utenza nella presentazione delle domande è stata predisposta (attraverso la fattiva collaborazione dell'ICT comunale) un'apposita piattaforma

on line tramite la quale gli interessati hanno potuto in maniera semplice, accedere alla misura in alternativa alla presentazione cartacea.

Con DGR regionale il Comune di Novara è stato individuato quale Comune capofila dell'Ambito n. 26 che comprende 29 comuni minori. Questo ha comportato la raccolta, l'esame ed il controllo di tutte le domande pervenute, che sono risultate essere n. 859 di cui n. 573 inoltrate on line e n.286 presentate in formato cartaceo e delle quali n. 150 provenienti dai comuni facenti parte dell'Ambito n. 26. Tutte le domande sono state esaminate in ordine al possesso dei requisiti e inserite sulla piattaforma regionale EPICO.

La liquidazione dei contributi agli aventi diritto sarà effettuata dopo la validazione della Regione Piemonte nel corso dell'esercizio 2022. La somma messa a disposizione della misura ammonta ad oltre € 400.000,00.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid -19 e nell'intento di evitare decadenze massive e sgomberi in alloggi ERPS, che avrebbero causato allarme sociale e sanitario per il risvolto di contagio, con ordinanza sindacale n. 1399 del 6/11/2020 è stata disposta la sospensione sino al 30 giugno 2021 di tutti i procedimenti di decadenza e relative esecuzioni. Successivamente si è ripreso il dialogo con Atc finalizzato alla riattivazione dei tavoli tematici rivolti ai nuclei famigliari morosi colpevoli, con intento di proporre la sottoscrizione di piani di rientro sostenibili e personalizzati. Nel mese di settembre/ottobre, a causa della recrudescenza della pandemia le attività hanno avuto una battuta di arresto.

Particolare attenzione è stata posta anche alla gestione dello "Sportello di emergenza abitativa" che, nel rispetto del protocollo della misura per il contenimento e la diffusione del contagio da Covid-19 ha accolto allo sportello i nuclei fragili in difficoltà e disagio abitativo. Nello specifico la Commissione OPECA – Osservatorio Permanente Emergenza Case – nell'arco dell'anno 2021 ha effettuato due cicli di sedute per l'esame delle domande pervenute e l'inserimento nella graduatoria provvisoria e definitiva.

In merito al contrasto all'occupazione abusiva degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e all'attività di controllo e vigilanza sull'occupazione delle abitazioni di edilizia economico- popolare si evidenzia che nell'anno 2021 sono stati effettuati n.125 sopralluoghi in alloggi di edilizia sociale di proprietà comunale da parte del Geometra in carico al Servizio Politiche della Casa, spesso supportato da Agenti di Polizia Locale.

La presenza di alloggi di edilizia residenziale pubblica sfitti è alla base del fenomeno delle occupazioni abusive e dei conseguenti pericoli per la sicurezza di luoghi e persone.

Le attività previste sono finalizzate a contrastare l'abusivismo, tutelare la legalità e garantire maggiore sicurezza e hanno la prerogativa di intervenire anche sull'emergenza abitativa, al fine di ridurre il rischio che gli alloggi sgomberati vengano nuovamente occupati e per rendere disponibile, per nuove assegnazioni in affitto, il patrimonio abitativo pubblico.

Tali sopralluoghi sono espletati anche per la verifica della legittima occupazione e delle condizioni manutentive degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale gestiti dall'Agenzia Territoriale per la Casa Piemonte Nord.

Ultimo dei progetti messi in campo per ampliare l'offerta abitativa con alloggi a canone calmierato è stato quello di Housing Sociale denominato: "La Casa - Novara ti è vicino!", progetto sperimentale partito a dicembre 2019 a valere sul 2020 e 2021 eventualmente prorogabile.

La Giunta comunale approvando il progetto sperimentale ha inteso riconoscere che tra i Servizi alla Persona più importanti erogati dal Comune, quelli correlati alle Politiche abitative svolgono un ruolo fondamentale nel sostegno dei cittadini fragili che sono in cerca di soluzioni abitative consone alla propria posizione e capacità reddituale. L'intendimento del Comune di Novara è quello di favorire i progetti di "social housing" a garanzia del benessere abitativo e d'integrazione dei giovani e di nuclei che hanno fragilità o limitate capacità di reddito, riconoscendo il valore della casa come bene primario. A tal fine l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione circa € 100.000,00.

Obiettivo strategico: Una scuola di qualità per tutti

L'anno 2021 è stato caratterizzato prevalentemente dalla gestione dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del contagio da Coronavirus che, fra l'altro, ha avuto, come conseguenza, anche la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Nel corso dell'anno scolastico si è dovuto provvedere alla gestione dei processi collegati alla attuazione delle prescrizioni sanitarie nelle scuole, volte al contenimento dei rischi da contagio. Particolare attenzione è stata dedicata al costante coordinamento della logistica all'interno delle strutture scolastiche nonché alle dotazioni necessarie a garantire la continuità didattica anche da remoto. Il preventivo e continuo coordinamento delle iniziative necessarie per la ripresa delle attività "in presenza" ha consentito di gestire al meglio il periodo di maggiore criticità.

Obiettivo strategico: Incoraggiare la pratica sportiva

Nel corso dell'anno 2021 si è cercato di agevolare il più possibile la fruizione delle strutture sportive presenti sul territorio comunale avviando un percorso di interventi manutentivi che da anni non venivano realizzati, investendo sia sui diversi luoghi della città (strade, piazze, parchi, scuole) per il "semplice" movimento fisico sia nei luoghi tipicamente a vocazione sportiva (impianti sportivi ai diversi livelli) e per lo svolgimento di attività sportiva a livello amatoriale ed agonistico.

E'stato individuato un programma di interventi presso alcune strutture sportive scolastiche con ripristino delle funzionalità impianti e delle attrezzature in dotazione quali, ad esempio, la scuola elementare P. Bollini, la scuola elementare Fratelli Di Dio e la scuola media statale A. Boroli.

Per quanto attiene il sistema impiantistico sportivo, è stata effettuata la sostituzione del pallone pressostatico e realizzate le opere di ristrutturazione degli spogliatoi presso l'impianto sportivo Lino Grassi di viale Buonarroti e sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi e docce presso l'impianto sportivo Terdoppio – piscine coperte per il quale sono stati acquisiti due canestri da installare nell'area piscine scoperte.

Infine sono state eseguite opere di sistemazione parziale presso i seguenti campi da calcio:

- Campo da calcio di via Boves a Vignale
- Campo da calcio di Lumellogno
- Campo da calcio a S. Rocco
- Campo da calcio di Pernate
- Campo da calcio presso ex Colonia Elioterapica

La concessione sperimentale dello stadio alla società Novara F.C. ha consentito di provvedere alle manutenzioni necessarie per il ripristino delle condizioni di funzionalità minima dell'impianto e il completamento dell'acquisizione delle certificazioni prescritte per lo svolgimento delle attività calcistiche.

Per il completamento del programma di interventi si prevede un periodo di medio - lungo termine in virtù delle numerose strutture e del loro grado di vetustà nonché della portata degli stessi da un punto di vista finanziario e tecnico.

8	Indirizzo strategico: NOVARA VERDE E IN MOVIMENTO
Linea strategica: AMBIENTE E MOBILITA' DIRITTI DI TUTTI	

Obiettivo strategico: Sviluppare il verde urbano

Il Comune ha avviato un sistema attivo di coordinamento delle diverse attività in ambito ambientale, all'interno del quale rientra anche lo sviluppo del verde urbano.
Seguendo le linee progettuali programmatiche esposte nel DUP per il triennio 2021-2023, è stato realizzato e completato l'intervento di potenziamento dell'arredo verde nelle periferie, che ha visto la realizzazione di ambiti arbustivi fioriti o sempreverdi voltati alla riqualificazione delle arterie di accesso alla città. Per quanto concerne la conservazione del patrimonio arboreo, prosegue l'applicazione del metodo Visual Tree Assessment, che consente di individuare le criticità degli elementi arborei e di intervenire in caso di pericolo per la cittadinanza, ne sono stati effettuati oltre 1400 prevalentemente nelle scuole e lungo i viali alberati, integrati anche in alcuni casi da prove di trazione. In stretto collegamento sono state effettuate potature e poste a dimora nuove alberature, finalizzate non solo alla sostituzione degli alberi rimossi ma principalmente allo sviluppo ed al potenziamento della dotazione arborea della città, per contrastare gli inquinanti presenti nella nostra pianura, migliorando il clima e la qualità dell'aria, e contribuendo ad aumentarne il raffreddamento e la riduzione del calore, migliorare ed aumentare la presenza di molti animali e insetti, favorendo lo sviluppo delle biodiversità presenti sul nostro territorio, anche seguendo il significativo percorso avviato per la partecipazione del Comune di Novara al progetto Urban Forestry.
Parallelamente allo sviluppo degli elementi arborei, è stato avviato il programma di riqualificazione delle aree verdi, con la fine della progettazione dell'area di via Cefalonia che vedrà il completamento dei lavori nei prossimi mesi ed il proseguimento delle attività progettuali in altri ambiti nell'anno 2022.
Dal punto di vista dello sviluppo del verde urbano, va segnalato che nei progetti di rigenerazione urbana sia del campo TAV che di Sant'Agabio, nel 2021 sono stati avviati i documenti progettuali che contengono significative porzioni di verde urbano che potenziano la dotazione attuale: area boschiva all'ex campo TAV, nuova forestazione a Sant'Agabio, realizzazione di nuove arterie viabilistiche e ciclopedonali affiancate da filari arborei sono solo alcuni dei nuovi elementi arborei ed arbustivi che arricchiranno la città di patrimonio verde nei prossimi anni, grazie ai contributi ministeriali e legati al PNRR. in generale, in tutte le progettazioni di rilievo del territorio, particolare attenzione è posta all'aumento degli spazi verdi, al potenziamento delle alberature, alla migliore fruizione da parte degli utenti.
Infine, è stato definito il primo lotto di intervento delle mitigazioni TAV nella zona nord della città, al fine di avviare anche in questa zona lo sviluppo del verde urbano, in attesa della definizione della cessione definitiva delle aree oggetto dell'atto addizionale alla convenzione con RFI.

Obiettivo strategico: Mobilità un diritto di tutti

Le azioni di sviluppo del territorio sul piano urbanistico non possono prescindere dal raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficienza dei servizi di mobilità e la loro integrazione con i predetti obiettivi di sviluppo.

Una migliore razionalizzazione della rete dei trasporti, sia pubblici, sia individuali, consente alle persone di raggiungere più agevolmente i posti di lavoro, le scuole, i servizi, i luoghi dello svago, dello sport, del tempo libero.

Una mobilità che permetta ai cittadini di spostarsi utilizzando prevalentemente il trasporto pubblico, in luogo dei mezzi privati, insieme con l'incentivazione dell'uso della bicicletta tramite la creazione di percorsi ciclabili alternativi alla viabilità ordinaria, si pone come obiettivo quello di avere un traffico urbano meno congestionato e, di conseguenza, di ridurre il tasso di inquinamento.

Tale risultato è ottenibile attraverso azioni che si articolano nei seguenti punti chiave:

- l’efficientamento delle linee di trasporto pubblico;
- la razionalizzazione dei percorsi della viabilità ordinaria;
- la creazione di parcheggi di interscambio nelle zone limitrofe al centro;
- lo sviluppo di un sistema collegato di percorsi ciclabili che si estenda anche alle aree periferiche dell’agglomerato urbano, tale da far diventare quello sulle due ruote un mezzo di trasporto davvero alternativo all’automobile, quanto meno sulle brevi e medie distanze;
- la creazione di nuove zone a traffico limitato;
- la pedonalizzazione di aree sempre più estese del Centro Storico, soprattutto in prossimità dei luoghi di maggiore interesse sotto il profilo turistico e culturale.

Il tutto con lo scopo di migliorare e rendere più amichevole la fruizione della città da parte sia dei cittadini, sia dei non residenti, quali i lavoratori pendolari, gli studenti e i visitatori.

A tal fine il Comune ha adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Il PUMS propone infatti una visione di sistema della mobilità urbana in un orizzonte temporale di dieci anni e ha la funzione di rispondere alla domanda di mobilità, diversificata poiché diverse sono le necessità, da parte delle persone e delle imprese nelle aree urbane e periurbane. Lo stesso integra e mette a sistema gli altri strumenti di pianificazione, sia quelli esistenti, sia quelli in fase di formazione.

Al PUMS sono correlati altri strumenti di pianificazione della mobilità, quali il Piano delle zone 30, il Masterplan del Trasporto Pubblico Locale, il Piano della Logistica e il Biciplan, attraverso il quale si potrà prevedere l’implementazione della rete di piste ciclabili già esistenti, in particolare per collegare le zone periferiche con il sistema dei baluardi. Strumenti che mirano a sviluppare i punti chiave sopra elencati.

Inoltre una pianificazione della mobilità razionale ed efficace non potrà limitarsi a considerare il territorio urbano, ma dovrà necessariamente guardare anche oltre i propri confini e tener conto della particolare collocazione geografica del territorio novarese.

La città di Novara è interessata dalle prospettive di sviluppo e di potenziamento delle principali direttrici di mobilità europee, in quanto si trova nel crocevia di due importanti direttrici di sviluppo europeo, ovvero:

- il corridoio di sviluppo Nord-Sud, lungo la direttrice europea Rotterdam - Genova;
- il corridoio di sviluppo Est-Ovest, lungo la direttrice europea Barcellona/Lione-Trieste-Kiev.

In particolare, la direttrice Nord-Sud prevede il potenziamento del corridoio ferroviario lungo l'asse Rotterdam - Genova, attraverso l'adeguamento e il rafforzamento delle trasversali alpine previste dal progetto Alp-Transit sia attraverso la linea Novara-Lötschberg-Sempione che attraverso la linea Novara-S.Gottardo.

La direttrice Est-Ovest prevede, invece, il collegamento meridionale dell'Europa occidentale, da Barcellona e Lione, con l'Est europeo, ovvero verso Kiev passando per Trieste.

In tale quadro, il PUMS intende perseguire i seguenti obbiettivi:

- garantire a tutti i cittadini una o più opzioni di trasporto che consentano lo spostamento sul Territorio in funzione delle loro esigenze (a seconda del tipo e motivo di spostamento) migliorando l'efficacia e l'efficienza del trasporto delle persone e delle merci;

- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, il consumo energetico e le emissioni di gas serra;
- migliorare la sicurezza della circolazione in generale (pedoni, ciclisti e automobilisti);
- migliorare l'attrattività del territorio e la qualità della vita degli spazi urbani a favore di sicurezza, economia e vita sociale.

La filosofia che sottende a questo tipo di pianificazione della mobilità, in atto anche nel resto d'Europa, è dunque quella di porre *la persona*, sia essa imprenditore, lavoratore, studente o visitatore, al centro dell'attenzione, e di conseguire quindi un incremento del livello di qualità della vita nell'area urbana.

È stato altresì avviato, di concerto con RFI, uno studio sulla viabilità e i flussi di traffico nell'area adiacente la Stazione ferroviaria, e in particolare la Piazza Garibaldi, al fine di consentire la pedonalizzazione del tratto di Viale Manzoni che separa il fabbricato viaggiatori dalla piazza stessa. Tale operazione consentirà la creazione di un *continuum* fra stazione e antistante giardino e innescare così un processo virtuoso di riqualificazione anche tramite l'implementazione dell'offerta commerciale in termini di esercizi di somministrazione fruibili anche all'aperto con la collocazione di dehor sulla piazza.

Obiettivo strategico: Migliorare il sistema di raccolta di rifiuti, la qualità dell'aria e dell'acqua

E' stata data prosecuzione del percorso intrapreso verso la riduzione della produzione dei rifiuti e l'aumento della raccolta differenziata, attraverso l'estensione della sperimentazione della tariffa puntuale al quartiere di Lumellogno.

In linea con i principi sanciti dalle direttive europee che individuano una specifica gerarchia per la gestione dei rifiuti (riduzione dei rifiuti alla fonte – riutilizzo- riciclo- smaltimento), è stata incentivata l'attività di compostaggio domestico, con la possibilità di ottenere delle riduzioni sulla tassa sui rifiuti, in modo da recuperare la biomassa e ridurre la quantità di rifiuti organici da trattare.
Nell'ottica di un percorso "consapevole" di miglioramento della gestione dei rifiuti, si sono realizzate azioni promosse dal Comune, tramite iniziative ed eventi di integrazione e cooperazione con istituzioni locali, ed aziende del settore, in adesione alla Settimana Europea di riduzione dei Rifiuti.

Nell'ottica di avviare un percorso verso l'eliminazione dell'utilizzo della plastica monouso, che negli uffici comunali è costituita dalle bottigliette dell'acqua dei distributori automatici, cosiddetto è stata svolta una attività di verifica presso le varie sedi comunali, ove installare erogatori d'acqua potabile di derivazione dalla rete acquedottistica, quale alternativa più sostenibile e più responsabile dal punto di vista ambientale.

Le attività strategiche si sono articolate anche in termini di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, attraverso una serie di valutazioni tecnico giuridiche e attraverso l'analisi di ciò che ha proposto l'Accordo del bacino padano che coinvolge città con i medesimi problemi di qualità dell'aria.

Obiettivo strategico: Tutelare l'ambiente e gli animali

Con riferimento ai temi della tutela e sostenibilità ambientale, l'Amministrazione ha dato seguito agli obiettivi proposti, sia attraverso le attività di controllo degli effetti ambientali prodotti dalle attività

antropiche sul territorio, che attraverso attività esecutive di realizzazione di misure volte in generale al contenimento dei fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali.

Relativamente agli obiettivi inerenti lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente, è stata svolta l'attività di presidio delle trasformazioni territoriali (varianti urbanistiche, piani esecutivi, progetti), attraverso le procedure di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale).

Si è inoltre operato per individuare la soluzione più adeguata per soddisfare l'esigenza di avviare specifici interventi di bonifica, laddove negli anni le attività di recupero di siti contaminati si sono interrotte per assenza di adeguate risorse finanziarie (finanziamento per bonifica stadio Piola).

Gli aspetti ambientali sono stati affrontati anche rispetto alla tutela degli animali: a tale riguardo, nonostante le circostanze impeditive dettate dalla pandemia, è stato dato impegno finalizzato ad attuare azioni di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali, attraverso interlocuzioni via web con le istituzioni scolastiche, ed incontri formativi volti alla conoscenza del corretto rapporto con gli animali d'affezione.

E' stato dato avvio alla progettazione riguardante la configurazione dei cavi irrigui di Lumellogno ai fini degli adattamenti ai cambiamenti climatici quale misura di maggior tutela per il territorio.